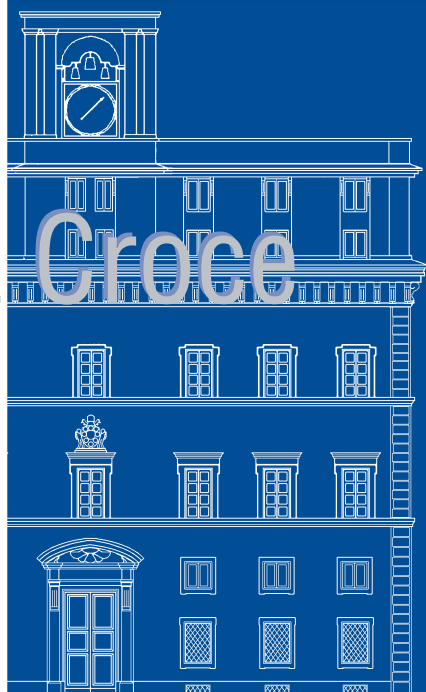


Pontificia Università della Santa Croce



Guida accademica 2004 – 05



PONTIFICIA UNIVERSITÀ
DELLA SANTA CROCE

Anno Accademico
2004-2005

Piazza di Sant'Apollinare 49. I-00186 ROMA
Tel. 06681641 Fax 0668164400
[http: www.pusc.it](http://www.pusc.it) - e-mail: santacroce@pusc.it

La Pontificia Università della Santa Croce è un'istituzione universitaria di studi ecclesiastici costituita dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale, complete dei tre cicli del curriculum universitario, e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

Essa è aperta a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'immatricolazione e rilascia titoli accademici — baccellierato, licenza e dottorato — con piena validità canonica.

La Pontificia Università della Santa Croce risponde al desiderio di san Jo-semaria Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, di promuovere a Roma un centro di studi universitari che svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle scienze ecclesiastiche, cooperando, secondo la sua peculiare funzione, alla missione evangelizzatrice della Chiesa in tutto il mondo.

In attesa che maturassero le condizioni necessarie all'attuazione di questo progetto, egli lo preparò con orazione e lavoro costanti, promuovendo la necessaria formazione al più alto livello accademico dei futuri docenti.

Il suo primo successore, S.E.R. Mons. Alvaro del Portillo, lo tradusse in pratica, ottenendo le necessarie approvazioni della Santa Sede e dando inizio all'attività accademica nell'anno 1984-85.

La Pontificia Università della Santa Croce, eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto del 9 gennaio 1990, è affidata alla Prelatura della Santa Croce e Opus Dei: il suo Gran Cancelliere è il Prelato dell'Opus Dei.

GRAN CANCELLIERE
S.E.R. Mons. Javier Echevarría,
Prelato dell'Opus Dei

VICE GRAN CANCELLIERE
Prof. Mons. Fernando Ocariz

RETTORE MAGNIFICO
Prof. Mons. Mariano Fazio

VICE-RETTORE
Rev. Prof. Héctor Franceschi

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Rev. Prof. Paul O'Callaghan

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO
Rev. Prof. Eduardo Baura

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA
Rev. Prof. Luis Romera

DECANO DELLA FACOLTÀ DI
COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE
Prof. Dott. Norberto González Gaitano

PRESIDE DELL'ISSR ALL'APOLLINARE
Prof. Mons. Arturo Blanco

SEGRETARIO GENERALE
Prof. Mons. Alfonso Monroy

DIRETTORE DEGLI STUDI
Rev. Prof. Bernardo Estrada

DIRETTORE DI PROMOZIONE E SVILUPPO
Dott. Pablo Rodríguez

AMMINISTRATORE
Dott. Manuel Noya

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA
Dott. Juan Diego Ramírez

La presente pubblicazione ha carattere esclusivamente informativo. La Pontificia Università della Santa Croce si riserva il diritto di introdurre modifiche, anche ad anno accademico già iniziato.

I. NORME GENERALI

1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

1.1. Ammissione

- a) L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione a una delle quattro facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.
- b) L'ammissione s'intende concessa soltanto per il ciclo di studi per il quale si è fatta domanda. Essa deve essere quindi nuovamente richiesta per accedere ad altri cicli; in questo caso non dovrà essere presentata la documentazione già in possesso della Segreteria accademica dell'Università.
- c) L'ammissione viene concessa in base ai dati del *curriculum* di studi e ai risultati delle prove di ammissione eventualmente ritenute necessarie dalle autorità accademiche competenti; per l'ammissione al terzo ciclo verrà valutato in modo particolare l'esito complessivo degli studi compiuti nel ciclo di Licenza.
- d) L'ammissione decade nel caso in cui non venga formalizzata l'immatricolazione per l'anno accademico nel quale fu concessa.
- e) I ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri di Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica si impegnano ad osservare le norme sull'abito ecclesiastico e gli aspetti disciplinari vigenti per i chierici e i religiosi residenti in Roma.
- f) Soltanto dopo l'immatricolazione lo studente ha diritto a frequentare i corsi previsti dal piano di studi. Tale diritto si perde in seguito all'interruzione ingiustificata degli studi e nei casi determinati dalle norme di disciplina accademica.

1.2. Documenti richiesti per l'ammissione

- a) Coloro che desiderano essere ammessi devono presentare:
 - domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
 - originale o copia autenticata del certificato degli studi realizzati, da cui risultino chiaramente il centro docente presso il quale sono sta-

- ti compiuti, la durata degli stessi, le discipline frequentate e le votazioni riportate;
- i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
 - gli studenti laici italiani o provenienti da paesi aderenti al Trattato di Schengen devono presentare un attestato di buona condotta morale rilasciato dal proprio parroco o da un'altra autorità ecclesiastica indicata dal Rettorato;
 - gli studenti laici provenienti da Paesi non aderenti al Trattato di Schengen devono inviare una lettera di presentazione del Vescovo della loro diocesi, con la firma del Vescovo autentica dal Nunzio Apostolico; devono inviare anche una dichiarazione di responsabilità o "presa in carico", riguardante il pagamento di vitto e alloggio e spese mediche rilasciata da un privato o da una istituzione: tale dichiarazione deve recare il nulla osta del vescovo della diocesi di appartenenza del privato o dell'istituzione che la rilascia. Lo studente può anche presentare una dichiarazione di auto-mantenimento sulla quale deve essere apposto il visto del vescovo della sua diocesi (anche in questo caso la firma del vescovo deve essere autenticata dal Nunzio Apostolico).
- b) Detti documenti possono anche essere fatti pervenire per posta alla Segreteria accademica dell'Università, che, però, non si assume la responsabilità di eventuali ritardi o smarrimenti dovuti a cause estranee ad essa.
- c) Le autorità accademiche determineranno, qualora lo ritengano necessario, le eventuali prove o la presentazione della documentazione supplementare che riterranno opportune.
- d) Con la dovuta tempestività verrà comunicato all'interessato l'esito della sua domanda d'ammissione.

1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti

Lo studente che desideri chiedere il riconoscimento degli studi realizzati presso altri centri deve presentare unitamente alla domanda di ammissione una richiesta indirizzata al Rettore dell'Università, corredata del certificato dettagliato di tali studi (materie e voti ottenuti) nonché dei relativi programmi svolti.

1.4. Immatricolazione

- a) Le domande d'immatricolazione si consegnano presso gli Uffici della Segreteria accademica dell'Università. All'atto dell'immatricolazione lo studente dovrà esibire un documento di identità o il passaporto.
- b) Documenti da presentare:
- domanda d'immatricolazione su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
 - attestazione del versamento delle tasse accademiche;
 - i candidati al sacerdozio e i ministri sacri, attestato di alloggio presso gli appositi collegi o convitti, ovvero, in mancanza di esso, il corrispondente rescritto annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma;
 - i sacerdoti devono presentare, inoltre, il documento che conferisce loro la facoltà di ascoltare abitualmente confessioni (cfr. C.I.C., 969 e 973).
 - gli studenti provenienti da altre università o facoltà ecclesiastiche romane devono presentare anche il nulla osta al trasferimento, rilasciato dal Segretario Generale dell'istituzione di provenienza.
- c) Periodo di immatricolazione:
- le domande di immatricolazione ai corsi ordinari si ricevono in Segreteria accademica dall'1 settembre all'8 ottobre;
 - le domande d'immatricolazione presentate dopo l'8 ottobre saranno accolte a giudizio del Rettore, previo pagamento della relativa indennità di mora;
 - nei casi in cui sia ammessa l'immatricolazione all'inizio del 2° semestre dell'anno accademico, le date indicate nei due commi precedenti vengono posticipate di quattro mesi.
- d) Gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano.

1.5. Iscrizione agli anni successivi

- a) Per iscriversi agli anni successivi del ciclo di studi cui lo studente è stato ammesso, è necessario presentare domanda d'iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria accademica e consegnare l'attestazione del versamento delle tasse accademiche. I candidati al sacerdozio e i ministri sacri dovranno presentare attestato di alloggio presso gli appositi collegi, o il rescritto annuale di extracollegialità.

- b) Le iscrizioni si ricevono nel medesimo periodo in cui si ricevono le immatricolazioni (cfr. p. 7 § 1.4.c.).
- c) L'iscrizione degli studenti al ciclo di Dottorato si considera valida fino alla discussione della tesi; questa peraltro dovrà realizzarsi non oltre lo scadere del quinto anno dalla data di approvazione del tema. Trascorso tale periodo lo studente che non avesse ancora discusso la tesi, dovrà chiederne il rinnovo di anno in anno; questo potrà essere concesso dalla Facoltà competente e lo studente è tenuto al pagamento della tassa prevista.

2. STUDENTI

- a) Sono ordinari gli studenti che frequentano regolarmente i corsi e accedono ai gradi accademici.
- b) Sono fuori corso gli studenti che, al termine della regolare durata del ciclo di studi, non avendo ottenuto gli attestati di frequenza relativi ai corsi previsti, o che, pur avendoli ottenuti, non hanno ancora superato i relativi esami, tornano ad iscriversi per frequentare soltanto quegli insegnamenti per i quali devono ottenere l'attestato di frequenza, oppure per sostenere gli esami mancanti.
Coloro che, pur avendo completato gli esami del proprio corso di studi, prevedano di non poter sostenere l'esame di grado entro la sessione di febbraio — ultima dell'a.a. precedente — dovranno presentare cautamente, entro la normale scadenza stabilita (cfr. p. 7 § 1.4.c.), domanda di iscrizione in qualità di studenti fuori corso. Lo studente ha l'obbligo di regolarizzare la domanda, con il pagamento della relativa tassa entro il 28 febbraio, nel caso in cui non abbia sostenuto la prova di grado nella sessione di febbraio.
- c) Sono uditori gli studenti ammessi a svolgere un piano personale di studio o di ricerca — concordato con il Coordinatore degli Studi — nel quadro dei programmi attuati dall'Università. L'iter, la documentazione e le scadenze per l'ammissione degli uditori sono le stesse degli studenti ordinari. Le autorità accademiche accerteranno caso per caso l'idoneità del candidato a frequentare i corsi, non essendo indispensabile, per questa categoria di studenti, il possesso dei titoli di norma richiesti per l'ammissione come studente ordinario. Gli uditori, pertanto, non possono accedere ai gradi accademici. Su richiesta può essere rilasciato loro un attestato di frequenza oppure di frequenza e profitto.

3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI

3.1. Frequenza

- a) Per le quattro Facoltà la frequenza ai corsi è obbligatoria. La frequenza è calcolata sulle basi dei crediti; un credito equivale a un'ora di lezione settimanale per semestre. Durante la stesura della tesi dottorale gli studenti del terzo ciclo sono tenuti a mantenere frequenti contatti con il relatore.
- b) Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere l'esame relativo.
- c) I corsi cominciano di norma nella seconda settimana di ottobre e terminano a fine maggio. Le lezioni si sospendono durante i periodi natalizio e pasquale, e nella prima quindicina di febbraio per consentire lo svolgimento delle sessioni di esame del primo semestre.

3.2. Esami

- a) Le tre sessioni di esami si tengono alla fine del primo semestre (nella prima metà di febbraio: sessione invernale), alla fine del secondo semestre (nel mese di giugno: sessione estiva) e prima dell'inizio del nuovo anno accademico (a fine settembre–inizio ottobre: sessione autunnale). A tali sessioni sono ammessi automaticamente gli studenti che risultano iscritti ai relativi corsi e li hanno regolarmente frequentati.
- b) Lo studente che non si presentasse ad un esame senza giustificati e comprovati motivi si considera come se avesse sostenuto l'esame con esito negativo. Lo studente ha diritto a ripetere l'esame di una stessa disciplina non più di quattro volte. Alla quarta volta esso verrà sostenuto davanti ad una Commissione convocata *ad hoc*.
- c) Lo studente che non supera un esame non potrà presentarsi di nuovo nella stessa sessione: dovrà sostenerlo nella sessione successiva.
- d) I giudizi vengono espressi con le seguenti qualifiche, che possono anche essere specificate da voti numerici:

<i>Summa cum laude</i>	(da 9.6 a 10)
<i>Magna cum laude</i>	(da 8.6 a 9.5)
<i>Cum laude</i>	(da 7.6 a 8.5)
<i>Bene probatus</i>	(da 6.6 a 7.5)
<i>Probatus</i>	(da 6 a 6.5)
<i>Non probatus</i>	(inferiore a 6)

3.3. Titoli

- a) La Facoltà di Teologia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza specializzata e di Dottorato in Teologia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- b) La Facoltà di Diritto Canonico conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Diritto Canonico, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- c) La Facoltà di Filosofia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza e di Dottorato in Filosofia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- d) La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Comunicazione Sociale Istituzionale, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- e) Per poter ottenere il titolo di Dottore, nei quattro casi, è necessaria la pubblicazione della tesi di dottorato o, almeno, della sua parte principale. Per la stesura del testo definitivo, lo studente deve tener conto delle osservazioni fatte dalla Commissione esaminatrice e presentare due copie del testo per ottenere dalla Facoltà *l'imprimi potest* per la pubblicazione.
- f) I criteri sulle caratteristiche formali della pubblicazione saranno forniti dalla Segreteria accademica.
- g) Il diploma di Dottorato viene rilasciato solo dopo che sia stato depositato in Segreteria accademica il numero di copie della tesi pubblicata previsto da ogni facoltà.

3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia

«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza [in Teologia e Sacra Scrittura] [...], sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica [...]» (Decreto del Presidente della Repubblica del 2 febbraio 1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

4. CALENDARIO ACCADEMICO 2004-2005

Settembre 2004

1	<i>Mer</i>	Apertura iscrizioni
2	<i>Gio</i>	
3	<i>Ven</i>	
4	<i>Sab</i>	
5	<i>Dom</i>	
6	<i>Lun</i>	Inizio corso italiano
7	<i>Mar</i>	ph: termine consegna tesi Licenza
8	<i>Mer</i>	
9	<i>Gio</i>	
10	<i>Ven</i>	
11	<i>Sab</i>	
12	<i>Dom</i>	
13	<i>Lun</i>	csi: termine consegna tesi Licenza ph: termine iscrizione esame Baccellierato
14	<i>Mar</i>	th: termine consegna tesi Licenza-termini iscrizione prova grado Baccellierato
15	<i>Mer</i>	
16	<i>Gio</i>	Inizio sessione esami
17	<i>Ven</i>	
18	<i>Sab</i>	
19	<i>Dom</i>	
20	<i>Lun</i>	dc: termine consegna tesi Licenza
21	<i>Mar</i>	ph: discussione tesi Licenza
22	<i>Mer</i>	
23	<i>Gio</i>	th: prova grado Baccellierato
24	<i>Ven</i>	ph: prova grado Licenza ♦ csi: discussione tesi Licenza
25	<i>Sab</i>	
26	<i>Dom</i>	
27	<i>Lun</i>	th: discussione tesi Licenza ♦ csi: prova grado Licenza
28	<i>Mar</i>	ph: prova grado Baccellierato
29	<i>Mer</i>	
30	<i>Gio</i>	dc: termine presentazione tema tesi di Licenza (sessione febbraio)

Ottobre 2004

1	<i>Ven</i>	Conclusione del corso di italiano dc: termine iscrizione esame licenza
2	<i>Sab</i>
3	<i>Dom</i>
4	<i>Lun</i>	th - ph: esame-colloquio idoneità alla Licenza
5	<i>Mar</i>	th : prova grado Licenza
6	<i>Mer</i>
7	<i>Gio</i>
8	<i>Ven</i>	Chiusura iscrizioni e fine sessione esami • dc: prova di grado Licenza
9	<i>Sab</i>
10	<i>Dom</i>
11	<i>Lun</i>	Inaugurazione dell'Anno accademico - Inizio lezioni
12	<i>Mar</i>	Lezioni
13	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ csi: esame inglese
14	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc: esame latino
15	<i>Ven</i>	Lezioni
16	<i>Sab</i>
17	<i>Dom</i>
18	<i>Lun</i>	Lezioni
19	<i>Mar</i>	Lezioni
20	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph: elezioni rappresentanza studentesca
21	<i>Gio</i>	Lezioni
22	<i>Ven</i>	Lezioni
23	<i>Sab</i>
24	<i>Dom</i>
25	<i>Lun</i>	Lezioni
26	<i>Mar</i>	Lezioni ♦ termine richieste convalida studi precedenti
27	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ csi: elezioni rappresentanza studentesca
28	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ th - dc: elezioni rappresentanza studentesca
29	<i>Ven</i>	Lezioni
30	<i>Sab</i>
31	<i>Dom</i>

Novembre 2004

1	<i>Lun</i>	Tutti i Santi
2	<i>Mar</i>	Lezioni ♦ Commemorazione dei defunti
3	<i>Mer</i>	Lezioni
4	<i>Gio</i>	Lezioni
5	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ ph: Giunta di Facoltà
6	<i>Sab</i>	
7	Dom	
8	<i>Lun</i>	Lezioni
9	<i>Mar</i>	Lezioni
10	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ csi: Consiglio di Facoltà
11	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ ph: Consiglio di Facoltà
12	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ Messa per i defunti ore 12.35
13	<i>Sab</i>	
14	Dom	
15	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th: Giunta di Facoltà
16	<i>Mar</i>	Lezioni
17	<i>Mer</i>	Lezioni
18	<i>Gio</i>	Lezioni
19	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc: termine presentazione tema tesi Dottorato
20	<i>Sab</i>	
21	Dom	Cristo Re
22	<i>Lun</i>	Lezioni
23	<i>Mar</i>	Lezioni
24	<i>Mer</i>	Lezioni
25	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ ph: celebrazione accademica festa di S. Caterina d'Alessandria ♦ dc: Consiglio di facoltà
26	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th: termine presentazione tema tesi Licenza
27	<i>Sab</i>	
28	Dom	
29	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th: Consiglio di Facoltà
30	<i>Mar</i>	Lezioni

Dicembre 2004

1	<i>Mer</i>	Lezioni
2	<i>Gio</i>	Lezioni
3	<i>Ven</i>	Lezioni
4	<i>Sab</i>	
5	Dom	
6	<i>Lun</i>	Lezioni
7	<i>Mar</i>	Lezioni
8	<i>Mer</i>	Immacolata Concezione
9	<i>Gio</i>	Lezioni
10	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th - ph: termine presentazione tema tesi Dottorato
11	<i>Sab</i>	
12	Dom	
13	<i>Lun</i>	Lezioni
14	<i>Mar</i>	Lezioni
15	<i>Mer</i>	Lezioni
16	<i>Gio</i>	Lezioni
17	<i>Ven</i>	Lezioni
18	<i>Sab</i>	Inizio vacanze
19	Dom	
20	<i>Lun</i>	
21	<i>Mar</i>	
22	<i>Mer</i>	
23	<i>Gio</i>	
24	<i>Ven</i>	*
25	<i>Sab</i>	Natale del Signore
26	Dom	
27	<i>Lun</i>	
28	<i>Mar</i>	
29	<i>Mer</i>	
30	<i>Gio</i>	
31	<i>Ven</i>	*

* Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

Gennaio 2005

1	<i>Sab</i>	SS. Madre di Dio
2	<i>Dom</i>	
3	<i>Lun</i>	
4	<i>Mar</i>	
5	<i>Mer</i>	
6	<i>Gio</i>	Epifania del Signore
7	<i>Ven</i>	
8	<i>Sab</i>	
9	<i>Dom</i>	
10	<i>Lun</i>	Lezioni
11	<i>Mar</i>	Lezioni
12	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph : termine consegna tesi Licenza csi: termine presentaz. tema tesi Licenza (ricerca scient. o prog. pratico)
13	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc : celebrazione accademica festa di S. Raimondo di Penyafort
14	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th - dc : termine consegna tesi Licenza
15	<i>Sab</i>	
16	<i>Dom</i>	
17	<i>Lun</i>	Lezioni
18	<i>Mar</i>	Lezioni
19	<i>Mer</i>	Lezioni
20	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ th : termine scelta corsi Licenza - ♦ termine 2 ^a rata iscrizione
21	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th : termine iscrizione prova grado Baccellierato
22	<i>Sab</i>	
23	<i>Dom</i>	
24	<i>Lun</i>	Lezioni
25	<i>Mar</i>	Lezioni
26	<i>Mer</i>	Lezioni
27	<i>Gio</i>	Lezioni
28	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th : celebrazione accademica festa di S. Tommaso d'Aquino
29	<i>Sab</i>	
30	<i>Dom</i>	
31	<i>Lun</i>	Inizio sessione esami ♦ dc : termine presentazione tema tesi Licenza (sessione giugno)

Febbraio 2005

1	<i>Mar</i>	
2	<i>Mer</i>	
3	<i>Gio</i>	
4	<i>Ven</i>	
5	<i>Sab</i>	
6	Dom	
7	<i>Lun</i>	
8	<i>Mar</i>	
9	<i>Mer</i>	
10	<i>Gio</i>	
11	<i>Ven</i>	Fine sessione esami
12	<i>Sab</i>	
13	Dom	
14	<i>Lun</i>	Lezioni
15	<i>Mar</i>	Lezioni
16	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph : Giunta di Facoltà
17	<i>Gio</i>	Lezioni
18	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc : termine iscrizione esame Licenza (sessione febbraio)
19	<i>Sab</i>	
20	Dom	
21	<i>Lun</i>	Lezioni
22	<i>Mar</i>	Lezioni
23	<i>Mer</i>	Lezioni
24	<i>Gio</i>	Lezioni
25	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc : esame di Licenza
26	<i>Sab</i>	
27	Dom	
28	<i>Lun</i>	Lezioni

CONVEGNO DELLA FACOLTÀ
DI FILOSOFIA

Marzo 2005

1	<i>Mar</i>	Lezioni	
2	<i>Mer</i>	Lezioni	
3	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ csi : Consiglio di Facoltà	
4	<i>Ven</i>	Lezioni	
5	<i>Sab</i>		
6	<i>Dom</i>		
7	<i>Lun</i>	Lezioni	
8	<i>Mar</i>	Lezioni	
9	<i>Mer</i>	Lezioni	
10	<i>Gio</i>	Lezioni	9° SIMPOSIO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA
11	<i>Ven</i>	Lezioni	
12	<i>Sab</i>		
13	<i>Dom</i>		
14	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : Consiglio di Facoltà	
15	<i>Mar</i>	Lezioni	
16	<i>Mer</i>	Lezioni	
17	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc : termine presentazione tema tesi Licenza (sessione settembre) ♦ ph : Consiglio di Facoltà	
18	<i>Ven</i>	Lezioni	
19	<i>Sab</i>	S. Giuseppe	
20	<i>Dom</i>	Domenica delle Palme	
21	<i>Lun</i>	Inizio vacanze	
22	<i>Mar</i>		
23	<i>Mer</i>		
24	<i>Gio</i>	*	
25	<i>Ven</i>	*	
26	<i>Sab</i>	*	
27	<i>Dom</i>	Pasqua di Resurrezione	
28	<i>Lun</i>	Lunedì dell'Angelo *	
29	<i>Mar</i>		
30	<i>Mer</i>		
31	<i>Gio</i>		

* Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

Aprile 2005

1	<i>Ven</i>	
2	<i>Sab</i>	
3	Dom	
4	<i>Lun</i>	Lezioni
5	<i>Mar</i>	Lezioni
6	<i>Mer</i>	Lezioni
7	<i>Gio</i>	Lezioni
8	<i>Ven</i>	Lezioni
9	<i>Sab</i>	
10	Dom	
11	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : Giunta di Facoltà
12	<i>Mar</i>	Lezioni
13	<i>Mer</i>	Lezioni
14	<i>Gio</i>	Lezioni
15	<i>Ven</i>	Lezioni
16	<i>Sab</i>	
17	Dom	
18	<i>Lun</i>	Lezioni
19	<i>Mar</i>	Lezioni
20	<i>Mer</i>	Lezioni
21	<i>Gio</i>	Lezioni
22	<i>Ven</i>	Lezioni
23	<i>Sab</i>	
24	Dom	
25	<i>Lun</i>	Festività civile
26	<i>Mar</i>	Lezioni ♦ ph : Giunta di Facoltà
27	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ csi : Celebrazione accademica festa di S. Caterina da Siena
28	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc : Consiglio di Facoltà
29	<i>Ven</i>	Lezioni
30	<i>Sab</i>	

CONVEGNO DELLA FACOLTÀ
DI DIRITTO CANONICO

CONVEGNO DELLA FACOLTÀ DI
COMUNICAZIONE SOCIALE
ISTITUZIONALE

Maggio 2005

1	<i>Dom</i>	
2	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ ph : termine presentazione tema tesi Licenza
3	<i>Mar</i>	Lezioni
4	<i>Mer</i>	Lezioni
5	<i>Gio</i>	Ascensione del Signore
6	<i>Ven</i>	Lezioni
7	<i>Sab</i>	
8	<i>Dom</i>	
9	<i>Lun</i>	Lezioni
10	<i>Mar</i>	Lezioni
11	<i>Mer</i>	Lezioni
12	<i>Gio</i>	Lezione
13	<i>Ven</i>	Lezioni
14	<i>Sab</i>	
15	<i>Dom</i>	Pentecoste
16	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ ph : termine consegna tesi Licenza
17	<i>Mar</i>	Lezioni
18	<i>Mer</i>	Lezioni
19	<i>Gio</i>	Lezioni
20	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th : consegna diplomi Ciclo I ♦ ph : termine iscrizione esame Baccellierato
21	<i>Sab</i>	
22	<i>Dom</i>	Ss.ma Trinità
23	<i>Lun</i>	Lezioni
24	<i>Mar</i>	Lezioni
25	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ th : termine consegna tesi Licenza
26	<i>Gio</i>	Corpus Domini
27	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th - ph : termine consegna tesi Dottorato ♦ dc : termine consegna tesi Licenza e Dottorato ♦ csi : termine consegna tesi Licenza
28	<i>Sab</i>	
29	<i>Dom</i>	
30	<i>Lun</i>	
31	<i>Mar</i>	

Giugno 2005

1	<i>Mer</i>	
2	<i>Gio</i>	Festività civile *
3	<i>Ven</i>	
4	<i>Sab</i>	
5	Dom	
6	<i>Lun</i>	
7	<i>Mar</i>	th: termine iscrizione prova grado Baccellierato
8	<i>Mer</i>	
9	<i>Gio</i>	
10	<i>Ven</i>	
11	<i>Sab</i>	
12	Dom	
13	<i>Lun</i>	ph : discussione tesi di Licenza
14	<i>Mar</i>	
15	<i>Mer</i>	
16	<i>Gio</i>	dc: termine iscrizione esame Licenza
17	<i>Ven</i>	th: discussione tesi di Licenza ph : prova grado Licenza
18	<i>Sab</i>	
19	Dom	
20	<i>Lun</i>	csi: discussione tesi di licenza
21	<i>Mar</i>	th: prova grado Licenza
22	<i>Mer</i>	
23	<i>Gio</i>	dc: prova grado Licenza ♦ ph: prova grado Baccellierato
24	<i>Ven</i>	th: prova grado Baccellierato
25	<i>Sab</i>	csi: prova grado licenza
26	Dom	
27	<i>Lun</i>	
28	<i>Mar</i>	
29	<i>Mer</i>	SS. Pietro e Paolo *
30	<i>Gio</i>	

* Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

Settembre 2005

1	<i>Gio</i>	Apertura iscrizioni
2	<i>Ven</i>	
3	<i>Sab</i>	
4	Dom	
5	<i>Lun</i>	Inizio corso italiano
6	<i>Mar</i>	ph: termine consegna tesi Licenza
7	<i>Mer</i>	
8	<i>Gio</i>	
9	<i>Ven</i>	
10	<i>Sab</i>	
11	Dom	
12	<i>Lun</i>	dc - csi: termine consegna tesi Licenza ph: termine iscrizione esame Baccellierato
13	<i>Mar</i>	th: termine consegna tesi Licenza-termini iscrizione prova grado Baccellierato
14	<i>Mer</i>	
15	<i>Gio</i>	Inizio sessione esami
16	<i>Ven</i>	
17	<i>Sab</i>	
18	Dom	
19	<i>Lun</i>	
20	<i>Mar</i>	ph: discussione tesi Licenza
21	<i>Mer</i>	
22	<i>Gio</i>	th: prova grado Baccellierato
23	<i>Ven</i>	ph: prova grado Licenza ♦ csi: discussione tesi Licenza
24	<i>Sab</i>	
25	Dom	
26	<i>Lun</i>	th: discussione tesi Licenza ♦ csi: prova grado Licenza
27	<i>Mar</i>	ph: prova grado Baccellierato
28	<i>Mer</i>	
29	<i>Gio</i>	dc: termine presentazione tema tesi di Licenza (sessione febbraio)
30	<i>Ven</i>	dc: termine iscrizione esame Licenza

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1. Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono tutti i giorni dal lunedì al venerdì, all'interno dei seguenti orari, secondo i programmi approvati da ogni Facoltà:

mattino:		pomeriggio:	
1 ^a ora:	8.45 - 9.30	5 ^a ora:	15.45 - 16.30
2 ^a ora:	9.45 - 10.30	6 ^a ora:	16.35 - 17.20
3 ^a ora:	10.45 - 11.30	7 ^a ora:	17.25 - 18.10
4 ^a ora:	11.45 - 12.30		

5.2. Assistenza didattica

Il Coordinatore degli studi di ciascuna Facoltà si adopererà perché i professori siano a disposizione degli studenti per eventuali orientamenti e chiarimenti.

5.3. Dipartimento di lingue classiche

Il Dipartimento di lingue classiche, di concerto con le Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia, coordina l'insegnamento delle lingue latina e greca, mediante i corsi curricolari già previsti nei piani di studi e offrendo anche eventuali corsi di specializzazione.

Direttrice del Dipartimento è la prof.ssa Maria Cristina Formai.

5.4. Segreteria accademica

La Segreteria accademica si trova nel Palazzo dell'Apollinare. Gli studenti possono accedervi dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 12.45; dal lunedì al giovedì è aperta anche dalle 15.00 alle 16.30. La Segreteria accademica è chiusa nel mese di agosto.

Le informazioni inerenti la vita accademica (orari delle lezioni, date degli esami, notizie di attività, eventuali variazioni, ecc.) vengono affisse nelle bacheche delle facoltà e della segreteria accademica. Lo studente è tenuto a prenderne regolarmente visione.

5.5. Biblioteca

La Biblioteca ha sede in via dei Farnesi 82. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.45, e il sabato dalle 8.30 alle 12.45.

Dispone inoltre di una sala di lettura nel Palazzo dell'Apollinare, che è aperta nei giorni di lezione dalle 8.45 alle 12.45.

Direttore della Biblioteca è il dott. Juan Diego Ramírez; Vicedirettore è il dott. Stefano Bargioni.

5.6. Cappella Universitaria

La cappella istituita presso la Pontificia Università della Santa Croce promuove attività di formazione spirituale. Gli studenti che lo desiderino possono liberamente giovare dell'assistenza fornita dalla cappella, rivolgendosi direttamente al rev. prof. Juan Carlos Domínguez (cappellano) o al rev. prof. Klaus Limburg (vicecappellano).

5.7. Ufficio Consulenza Studenti

L'Ufficio Consulenza Studenti fornisce informazioni su possibili aiuti economici allo studio.

Direttore dell'Ufficio è l'avv. José María Gorgojo.

5.8. Altri uffici

Segretario Generale Aggiunto: dott. Ambrogio Piras

Ufficio Amministrativo: dott. Filippo Guglielminetti

Direttore del Personale: ing. Luigi Dieli

Direttore Installazioni & Servizi: ing. Salvatore Toribio

Ufficio Ex-Studenti: rev. dott. Oscar Maixé.

5.9. Alloggio

a) L'alloggio degli studenti ministri sacri, candidati agli ordini sacri, membri d'Istituti di vita consacrata e membri di Società di vita apostolica, dovrà essere conforme alle norme ecclesiastiche vigenti in Roma ed essere conosciuto dalle Autorità accademiche dell'Università.

b) I candidati diocesani agli ordini sacri, studenti della Pontificia Università della Santa Croce, possono essere ospitati presso il Collegio Ecclesiastico Internazionale *Sedes Sapientiae*, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 9 gennaio 1991 ed affidato a sacerdoti della Prelatura dell'Opus Dei. Il Collegio ha sede in via dei Genovesi 30, 00153 Roma; tel. 06/58333756; fax: 06/58333772. Il Rettore è mons. Pedro Huidobro.

5.10. Agevolazioni economiche

Lo studente meritevole e in condizioni economiche particolarmente disagiate può richiedere l'esonero parziale o totale dalle tasse accademiche solo dopo aver esaurito ogni altra possibilità di richiesta di sussidi agli enti che erogano aiuti economici agli studenti delle facoltà ecclesiastiche.

5.11. Corsi di lingue

Durante l'anno accademico si svolgono nella sede del Palazzo dell'Apollinare alcuni corsi di lingue moderne:

- a) Corso intensivo di italiano: viene tenuto in collaborazione con la Società Dante Alighieri; si svolge nel mese di settembre, fino ai primi giorni di ottobre, con orario 9.00-12.30 dal lunedì al venerdì.
- b) Corso di italiano (di approfondimento): il corso intensivo prosegue nei mesi di ottobre e novembre con un corso di approfondimento, di 4 ore settimanali pomeridiane.
- c) Corso di inglese: da ottobre a maggio viene tenuto un corso di 3 ore settimanali pomeridiane, per un totale di 90 ore.

5.12. Servizi informatici

Posta elettronica: è a disposizione degli studenti un servizio di posta elettronica, per spedire, ricevere e stampare messaggi, sia nella sede dell'Apollinare, sia in quella della Biblioteca. È previsto un rimborso spese per il servizio.

Aula Informatica: nel Palazzo dell'Apollinare viene utilizzata per le attività accademiche un'aula informatica, che è inoltre a disposizione degli studenti per lavori personali (di edizione e stampa di testi, base di dati, foglio di calcolo, posta elettronica e navigazione Internet, consultazione della Biblioteca, ecc.); per usufruire del servizio, è necessario versare la relativa quota di iscrizione.

Consultazione catalogo Biblioteca: è possibile consultare il catalogo della Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, e delle altre Biblioteche della rete Urbe, dai vari terminali messi a disposizione degli utenti, sia nella Biblioteca, sia nella Sala di lettura dell'Apollinare, nonché in collegamento remoto mediante modem.

5.13. Edizioni Università della Santa Croce

La Pontificia Università della Santa Croce si avvale per le proprie pubblicazioni della collaborazione dell'Associazione Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC), il cui Direttore editoriale è il dott. Andrea Zanni.

6. TASSE ACCADEMICHE

6.1. Immatricolazione e iscrizione

a) Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia.

Tassa di iscrizione:

– Primo ciclo:	€ 1.050,00
– Secondo ciclo (Licenza):	€ 1.050,00
– Terzo ciclo (Dottorato):	€ 1.150,00
– Fuori corso (per ogni credito)	€ 70,00
– Uditori (per ogni credito)	€ 60,00

b) Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale.

Tasse di iscrizione, che comprendono anche i tirocini:

– Primo ciclo	I anno:	€ 1.050,00
	II anno:	€ 1.750,00
– Secondo ciclo		€ 1.750,00
– Terzo ciclo (Dottorato)		€ 1.150,00
– Fuori corso e uditori di materie con tirocinio (per ogni credito)		€ 100,00

La tassa è annuale per il primo e secondo ciclo; essa può essere versata in due rate uguali, la prima all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione e la seconda entro il 20 gennaio (oppure entro il 20 maggio nei casi in cui sia ammessa l'iscrizione al secondo semestre dell'anno accademico).

Non è ammesso iscriversi all'anno successivo o sostenere esami se non si è in regola con il pagamento delle rate precedenti.

6.2. Altre tasse

— Indennità di mora (per settimana)	€ 20,00
È tenuto a pagarla lo studente che non rispetta le scadenze indicate per il pagamento dell'iscrizione e le altre scadenze indicate nel calendario accademico.	
— Convalide e modifiche piano degli studi	€ 20,00

6.3. Esami per i gradi accademici

– Baccellierato	€	150,00
– Licenza	€	300,00
– Dottorato:		
* alla presentazione del tema della tesi	€	525,00
* alla consegna della tesi in Segreteria accademica	€	525,00
* rinnovo annuale del tema della tesi (dopo i primi 5 anni)	€	150,00

6.4. Rilascio documenti

a) Diplomi:	€	75,00
b) Certificati:	€	5,00
– Diritto di urgenza (entro 2 giorni)	€	5,00
c) Duplicato della tessera personale	€	15,00
d) Tessera semestrale per l'accesso alla Biblioteca:		
– studenti atenei URBE	€	30,00
– studenti esterni	€	60,00
– tessera settimanale	€	5,00

I versamenti relativi alle tasse accademiche possono essere effettuati secondo una delle seguenti modalità:

a) conto corrente postale n° 33287004 (i moduli sono disponibili presso la Segreteria accademica) intestato a Pontificia Università della Santa Croce, Piazza Sant'Apollinare n.49 - 00186 Roma;

b) bonifico bancario sul conto corrente IBAN: L 02008 03300 000003221053 intestato alla Pontificia Università della Santa Croce presso Unicredit Banca S.p.A., Dipendenza Roma, via Sardegna.

In nessun caso potrà essere richiesta la restituzione totale o parziale dei versamenti effettuati.

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano:	Rev. Prof. PAUL O'CALLAGHAN
Vicedecano:	Rev. Prof. JOSÉ ANTONIO RIESTRA
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. ANTONIO DUCAY
Segretario:	Dott. PABLO PÉREZ-RUBIO VILLALOBOS

DOCENTI

Stabili

ARANDA Antonio
 BELDA Manuel
 BLANCO Arturo
 CHACÓN Alfonso
 COLOM Enrique
 DUCAY Antonio
 ESTRADA Bernardo
 FITTE Hernán
 GALVÁN José María
 GARCÍA IBÁÑEZ Angel
 GOYRET Philip
 GROHE Johannes
 LIMBURG Klaus
 MARTÍNEZ FERRER Luis
 MIRALLES Antonio
 O'CALLAGHAN Paul
 OCÁRIZ Fernando
 RIESTRA José Antonio
 RODRÍGUEZ LUÑO Angel
 TÁBET Michelangelo
 TANZELLA-NITTI Giuseppe
 WIELOCKX Robert

Incaricati

BERMEJO Antonio
 BOSCH Vicente
 DE SALIS AMARAL Miguel
 DÍAZ DORRONSORO Rafael
 FABBRI Marco Valerio
 JÓDAR Carlos
 KRÓLIKOWSKI Janusz

LEAL Jerónimo
 LÓPEZ DÍAZ Javier
 ORTEGA Iñigo
 MASPERO Giulio
 MIRA Manuel
 PIOPPI Carlo
 SANZ Santiago
 TOUZE Laurent

Associati

ARAIMO Paola
 ARETIO Juan Ramón
 BORGONOVO Graziano
 CATTANEO, Arturo
 DOMÍNGUEZ Juan Carlos
 NIN Manel
 VRANKIC' Petar

Visitanti

CARRASCO DE PAULA Ignazio
 DATTRINO Lorenzo
 ESQUERDA BIFET Juan
 ILLANES José Luis
 MAY William
 TORELLÓ Giambattista
 YANGUAS José María

Assistenti

GIONTA Paolo Maria
 REQUENA Pablo

La Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce, nel legittimo pluralismo degli orientamenti teologici e nella fedeltà al Magistero ecclesiastico, si propone di approfondire l'intelligenza della fede del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo un'esposizione della dottrina cattolica che aiuti a cercare le soluzioni ai problemi umani alla luce della Rivelazione. In tal modo essa intende formare esperti di umanità versati nella scienza della fede, ricercatori appassionati della verità che, grazie ad una profonda unità di vita fra ricerca teologica e mistero vissuto, sappiano comprendere sempre meglio le ragioni della propria fede e cooperare, mediante il loro peculiare ministero ecclesiale, alla missione della Chiesa di proclamare il Vangelo.

Il lavoro accademico dei docenti della Facoltà si struttura in base a sei Dipartimenti: Teologia Fondamentale e Dogmatica, Ecclesiologia e Sacramentaria, Teologia Morale, Storia della Chiesa, Teologia Spirituale e Teologia Biblica.

Il curriculum degli studi è diviso in tre cicli:

- a. il primo ciclo, istituzionale, si protrae per un triennio e si conclude col titolo accademico di Baccellierato in Teologia;
- b. il secondo ciclo, di specializzazione, ha la durata di due anni e si conclude col titolo accademico di Licenza specializzata in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale e in Storia della Chiesa;
- c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica specialmente attraverso l'elaborazione della dissertazione dottorale, si conclude col titolo accademico di Dottorato in Teologia con le stesse specializzazioni del ciclo di Licenza.

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il corso degli studi del primo ciclo ha come scopo presentare un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, insieme con l'introduzione al metodo della ricerca scientifica. Ha la durata di tre anni accademici divisi in semestri e prevede, alla fine, il superamento della relativa prova di grado.

th

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'università nel Paese di provenienza e, inoltre, abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato in Filosofia, oppure, avendo compiuto regolarmente il biennio istituzionale filosofico presso un centro docente non universitario approvato dall'autorità ecclesiastica, dimostrino l'idoneità agli studi teologici universitari del primo ciclo.

1.2. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (C. Jódar)	3
5A23	Lingua latina I (C. Formai)	3
5D12	Introduzione alla Teologia (A. Blanco)	2
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	4
5E15	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino (J.M. Galván)	5
5M13	Storia della Chiesa: età antica e medioevo (A. Chacón)	3

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

6A33	Lingua latina II (C. Formai)	3
6A42	Lingua ebraica (M. Tábet)	2

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

6B13	Esegesi dell'Antico Testamento: il Pentateuco e gli altri libri storici (M. Tábet)	3
6D32	Teologia fondamentale II (A. Blanco)	2
6F13	Teologia dogmatica: la Creazione (P. O'Callaghan e S. Sanz)	3
6G13	Teologia morale fondamentale I (E. Colom)	3
6N14	Patrologia (J. Leal e M. Mira)	4

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

7A53	Lingua greca (P. Araimo)	3
7B23	Esegesi dell'Antico Testamento: libri profetici (K. Limburg)	3
7E24	Teologia dogmatica: cristologia (J.A. Riestra)	4
7G23	Teologia morale fondamentale II (A. Rodríguez Luño)	3
7H13	Teologia morale speciale: virtù teologali, prudenza e religione (H. Fitte)	3
7K22	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo I (A. Miralles)	2
7P12	Diritto canonico I (A. S. Sánchez-Gil)	2

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

8C13	Esegesi del Nuovo Testamento: vangeli sinottici e atti degli apostoli (B. Estrada)	3
8E33	Teologia dogmatica: soteriologia (A. Ducay)	3
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (A. Miralles e R. Díaz)	2
8J23	Liturgia I (A. Bermejo)	3
8K12	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo II (P. Goyret)	2
8L12	Teologia sacramentaria: battesimo, confermazione e ordine (P. Goyret)	2
8M23	Storia della Chiesa: età moderna e contemporanea (L. Martínez Ferrer e C. Pioppi)	3
8M31	Archeologia cristiana (S. Burrafato)	1
	Seminario	1

TERZO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

9C23	Esegesi del Nuovo Testamento: le lettere paoline e altre lettere (B. Estrada)	3
9E44	Teologia dogmatica: antropologia teologica (P. O'Callaghan)	4
9F22	Teologia dogmatica: mariologia (A. Ducay)	2
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (E. Colom e I. Ortega)	3
9J32	Liturgia II (A. Bermejo)	2
9L22	Teologia sacramentaria: sacra eucaristia (A. García Ibáñez)	2
9L33	Teologia sacramentaria: matrimonio (A. Miralles e R. Díaz)	3
	Seminario	1

TERZO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

0B32	Esegesi dell'Antico Testamento: libri sapienziali (K. Limburg)	2
0C32	Esegesi del Nuovo Testamento: scritti giovannei (M.V. Fabbri)	2
0F32	Teologia dogmatica: escatologia (P. O'Callaghan)	2
0H33	Teologia morale speciale: morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (H. Fitte)	3
0I13	Teologia spirituale (V. Bosch)	3
0K23	Teologia pastorale (J.R. Areitio)	3
0L43	Teologia sacramentaria: penitenza e unzione degli infermi (A. García Ibáñez)	3
0P22	Diritto canonico II (P. Gefaell)	2

1.3. Prova di grado di Baccellierato

- a) Il grado accademico di Baccellierato in Teologia è conferito agli studenti che abbiano frequentato le discipline previste per il primo ciclo e ne abbiano superato gli esami e, inoltre, abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato sul contenuto complessivo delle suddette discipline.
- b) Il termine per iscriversi alla Prova di grado di Baccellierato nell'a.a. 2004-2005 scade:
 - il 21 gennaio per la sessione invernale;
 - il 7 giugno per la sessione estiva;
 - il 14 settembre per la sessione autunnale.
 Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
- c) La valutazione finale per il grado di Baccellierato è costituita per 3/4 dalla media dei voti delle materie e per 1/4 dal voto della prova finale di grado.

1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

5A13 INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

L'introduzione generale alla Sacra Scrittura come disciplina teologica. Origine, contenuto e fine soprannaturale della Sacra Scrittura. L'ispirazione biblica. Le prerogative della Sacra Scrittura in quanto ispirata. La centralità di Cristo nella Scrittura. La verità, la santità e l'unità della Bibbia. Le relazioni fra l'Antico e il Nuovo Testamento.

Il canone biblico e la sua formazione. La letteratura intertestamentaria e la letteratura rabbinica. La trasmissione del testo sacro e le principali versioni antiche e moderne. L'importanza della critica testuale.

L'ermeneutica biblica. Il senso letterale e spirituale. La lettura della Sacra Scrittura *in sinu Ecclesiae*. I principi interpretativi. L'interpretazione nello Spirito. I principi teologici d'interpretazione: l'unità della Bibbia, la Tradizione viva della Chiesa e l'analogia della fede. L'analisi storico-letteraria della Bibbia ed altri metodi ed approcci nello studio del testo sacro. Il problema ermeneutico nell'esegesi biblica moderna. L'esposizione biblica, scientifica e pastorale.

5A23 LINGUA LATINA I

La sintassi del verbo: nozioni preliminari; uso dei tempi nel modo indicativo; uso dei modi nelle proposizioni indipendenti; le forme nominali del verbo.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti dalla versione latina della Sacra Scrittura.

N.B. Il corso presuppone la conoscenza della morfologia latina e della sintassi dei casi, in programma nel biennio filosofico.

Mar 3^a-4^a/Gio 2^a

Prof.ssa C. FORMAI

5D12 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Natura e oggetto della teologia. Ragione e fede nel lavoro teologico. Teologia come scienza e come sapienza. Il metodo della teologia; momento positivo e momento speculativo. La Sacra Scrittura, anima della teologia. Teologia e filosofia. Unità della scienza teologica e pluralità delle discipline.

La teologia nella vita della Chiesa; il suo rapporto con il Magistero. Teologia, pastorale e vita spirituale. Momento ecumenico e missionario. Aiuto al dialogo tra fede, cultura e scienze umane. Progresso teologico e legittimo pluralismo. Vocazione ecclesiale del teologo.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. BLANCO

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Natura, oggetto, finalità e breve prospetto storico del trattato sulla Teologia Fondamentale. Religioni, rivelazioni e Rivelazione: la religiosità come costante antropologica fondamentale e come apertura al mistero di Dio. Il concetto di Rivelazione nella Sacra Scrittura, nella Teologia e nel Magistero. La Rivelazione secondo la dottrina della *Dei Verbum*. La creazione come rivelazione cosmica della Parola. Contenuto e categorie della Rivelazione veterotestamentaria. Cristo, pienezza della Rivelazione. La persona di Gesù-Cristo ed il suo mistero pasquale, centro dell'annuncio cristiano di salvezza.

Riflessione teologica sulla Rivelazione. La Rivelazione come autocomunicazione di Dio nella parola. Rivelazione e storia. Rivelazione e salvezza. Dimensione trinitaria della Rivelazione salvifica. Rivelazione e Chiesa. La trasmissione della Rivelazione. La Chiesa custode della Rivelazione: rapporti fra Magistero, Scrittura e Tradizione. Infallibilità della Chiesa e Magistero infallibile. Immutabilità e sviluppo del dogma. Cristianesimo e religioni. La specificità della religione cristiana. Le religioni alla luce della pienezza della Rivelazione.

Mar 1^a-2^a/Mer 1^a-2^a

Prof. G. TANZELLA-NITTI

5E15 TEOLOGIA DOGMATICA: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO

Introduzione alla teologia dogmatica: definizione e struttura. Il suo ruolo all'interno della teologia.

Il problema dell'accesso dell'uomo a Dio, con speciale riferimento alla situazione culturale odierna. L'agnosticismo e l'ateismo contemporanei. La possibilità della conoscenza naturale di Dio secondo la Rivelazione; le prove razionali dell'esistenza di Dio.

La conoscenza soprannaturale di Dio in base alla sua Rivelazione all'uomo. I nomi di Dio nella Sacra Scrittura. L'essenza divina secondo la Sacra Scrittura, i Padri e la teologia. Gli attributi divini.

La pienezza dell'autorivelazione divina in Cristo. Il mistero della Trinità delle Persone nell'unità dell'essenza divina, nei documenti della Rivelazione. Storia dello sviluppo della formulazione del dogma; le definizioni del Magistero della Chiesa.

Centralità e specificità del mistero della Santissima Trinità nella vita cristiana, nella Chiesa e nella Liturgia. Sviluppo speculativo del dogma trinitario: le Persone divine, le processioni, le relazioni intratrinitarie. Le missioni del Figlio e dello Spirito Santo.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a/Ven 1^a-2^a

Prof. J.M. GALVÁN

5M13 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ ANTICA E MEDIOEVO

Nascita e primi anni del cristianesimo. La Chiesa nei secoli I-III. Persecuzioni e propagazione. La Chiesa dopo l'editto di Milano. I primi Concili ecumenici. Controversie dottrinali.

La Chiesa nel medioevo. La conversione dei popoli germanici e slavi. Pontefici Romani. I popoli cristiani dell'Occidente. I popoli cristiani dell'Oriente; la separazione dalla Chiesa Romana.

La società feudale. Rapporti fra Chiesa e Impero. Evoluzione dell'insegnamento delle scienze ecclesiastiche: la rinascita del secolo XII. La teologia dei secoli XIII e XIV.

Gio 3^a-4^a/Ven 4^a

Prof. A. CHACÓN

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

6A33 LINGUA LATINA II

La sintassi del periodo: unione delle proposizioni; *consecutio temporum* nelle proposizioni dipendenti; vari tipi di proposizioni dipendenti.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti da testi del Magistero.

Mar 1^a/Gio 3^a-4^a

Prof.ssa C. FORMAI

6A42 LINGUA EBRAICA

Fonetica: l'alfabeto, le vocali e le semivocali. Accenti e segni fonetici.

Morfologia: l'articolo, i pronomi, i nomi. Altri prefissi e suffissi. Lo stato assoluto e costruito. Il verbo. Caratteristiche. Coniugazione del verbo forte. Le forme verbali. I verbi deboli.

Nozioni di sintassi. La sequenza narrativa: il *waw* inversivo.

Lun 3^a-4^a

Prof. M. TÁBET

6B13 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO:
IL PENTATEUCO E GLI ALTRI LIBRI STORICI

La storia della salvezza consegnata nei libri dell'Antico Testamento. Il contesto storico e geografico del popolo di Israele ed i principali momenti della sua storia.

Il Pentateuco. Origine storico-letteraria. L'autenticità mosaica. Aspetti letterari del Pentateuco. Contenuto teologico dei singoli libri.

Analisi particolareggiata della storia primitiva (*Gn* 1-11). La vocazione di Abramo e l'alleanza con Dio. L'esodo dall'Egitto. L'alleanza del Sinai. Il corpo legale di Israele.

Composizione e forma letteraria, struttura, scopo e contenuto religioso, valore storico, e aspetti dottrinali degli altri libri storici dell'Antico Testamento.

Analisi particolareggiata della conquista e divisione della terra promessa; della missione dei Giudici; dell'istituzione della monarchia in Israele; del regno di Davide e della sua divisione; e della restaurazione politico-religiosa del popolo dopo l'esilio babilonese.

Il messianismo nel Pentateuco e nei libri storici.

Mer 3^a-4^a/Gio 1^a

Prof. M. TÁBET

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La risposta dell'uomo alla parola divina. La nozione biblica di fede; la fede come dono di Dio e come donazione personale di tutto l'uomo; fede e vita in Cristo; ecclesialità della fede. Analisi teologica dell'atto di fede. Il rifiuto della parola divina: analisi delle sue diverse forme.

La credibilità della Rivelazione. Senso teologico della presenza di mediatori umani nella Rivelazione e nella sua trasmissione. La credibilità nell'Antico Testamento: i grandi gesti salvifici, le profezie. La credibilità nelle opere e nei miracoli di Cristo; studio apologetico della sua morte e risurrezione. La testimonianza dello Spirito Santo nel tempo apostolico e nel tempo postapostolico. Analisi dell'accessibilità storica alle parole e agli atti di Gesù.

Armonia tra fede e ragione. La questione teologica della ragionevolezza della fede. Dialogo tra fede e scienza.

Mer 1^a-2^a

Prof. A. BLANCO

6F13 TEOLOGIA DOGMATICA: LA CREAZIONE

Il concetto cristiano di creazione e il suo ruolo nella cultura odierna. La teologia della creazione come 'metafisica cristiana'. La dottrina fondamentale della Chiesa; l'aspetto trinitario della creazione.

La creazione 'dal nulla': l'esegesi biblica, specie del libro della Genesi, dell'Esodo e dei libri profetici. Lo statuto del creato riguardo il Creatore; platonismo, spiritualismo, gnosticismo, panteismo. La creazione del cosmo, dell'uomo, dei puri spiriti.

L'aspetto cristologico della creazione: la razionalità del creato e la presenza del Verbo incarnato nel creato; la conservazione del creato nell'essere. L'esegesi biblica dei libri sapienziali, degli scritti di Paolo e di Giovanni. La Provvidenza divina in Cristo. Il ruolo degli angeli nella Provvidenza. La Provvidenza divina e l'autonomia del creato; il deismo. La sfida ecologica.

La creazione come libero dono di Dio Amore. L'uomo con il creato come 'gloria di Dio'; il senso fondamentale dell'agire umano. Il male fisico e morale. Il peccato come rifiuto del dono del creato. Il peccato originale nella storia del dogma. Lo stato di 'giustizia originale'; la prova e la caduta dell'uomo; gli effetti e la trasmissione del peccato originale; la promessa del Redentore. Il diavolo, 'padre della menzogna'.

Mar 2^a/Ven 1^a-2^a

Proff. P. O'CALLAGHAN e S. SANZ

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Mar 3^a-4^a/Gio 2^a

Prof. E. COLOM

6N14 PATROLOGIA

Introduzione: nozione, metodo. Periodo preniceno. I Padri Apostolici. Gli Apologisti. La controversia gnostica; s. Ireneo. La scuola di Alessandria: Clemente e Origene. La scuola antiochena. Gli scrittori occidentali del terzo secolo.

Periodo postniceno. La crisi ariana: s. Atanasio, s. Ilario e i Padri Cappadoci. Catechesi e Pastori: s. Cirillo di Gerusalemme, s. Ambrogio e s. Giovanni Crisostomo. Sviluppo del monachesimo: *Vita Antonii*, le *Regole* di s. Basilio. Traduttori ed esegeti: Rufino, s. Girolamo. S. Agostino. Le controversie cristologiche del quinto secolo: s. Cirillo d'Alessandria, Teodoro di Ciro, s. Leone Magno.

Gli scrittori della fine dell'età patristica.

Lun 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

Proff. J. LEAL e M. MIRA

7A53 LINGUA GRECA

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Mer 3^a-4^a/Gio 3^a

Prof.ssa P. ARAIMO

7B23 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO:
LIBRI PROFETICI

Breve storia del profetismo in Israele. Il profetismo biblico a confronto con quello extra-biblico. Il rapporto dei profeti con la monarchia, con il sacerdozio e con il culto. Veri e falsi profeti. I vari generi letterari usati dai profeti. Le tappe di formazione dei libri profetici.

Quadro storico, struttura letteraria e messaggio teologico di ciascun libro. Ricorso ai profeti nel Nuovo Testamento. Saggi di esegesi.

Mar 3^a/Gio e Ven 4^a

Prof. K. LIMBURG

7E24 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA

Introduzione metodologica alla Cristologia. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura. Lo sviluppo patristico della dottrina cristologica. La *regula fidei* sul mistero di Cristo nei concili cristologici.

La riflessione teologica su Gesù Cristo, perfetto Dio e perfetto uomo: l'unione ipostatica e le sue implicazioni. Scienza e santità, volontà e potere di Cristo.

Mer 1^a-2^a/Ven 1^a-2^a

Prof. J.A. RIESTRA

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: la natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Gio 1^a-2^a/Ven 3^a

Prof. A. RODRÍGUEZ LUÑO

7H13 **TEOLOGIA MORALE SPECIALE:
VIRTÙ TEOLOGALI, PRUDENZA E RELIGIONE**

La fede soprannaturale. La sua necessità per la salvezza. Progresso nella fede: maturare, difendere e diffondere la fede. Peccati contro la fede. Fede ed ecumenismo.

La speranza soprannaturale. Necessità della speranza. Lotta spirituale e gioia cristiana. Peccati contro la speranza.

La carità soprannaturale. Carità verso Dio, verso gli altri, verso se stessi. Peccati contro la carità. Carità, pienezza della legge di Cristo.

La prudenza nella Bibbia e nelle altre fonti teologiche. Struttura e atti della prudenza. Prudenza soprannaturale e dono di consiglio. Prudenza e coscienza. Vizi opposti alla prudenza.

La virtù della religione. Il culto divino, la preghiera. La pietà e l'obbedienza. Peccati contro la virtù della religione.

Lun 1^a-2^a/ Mar 4^a

Prof. H. FITTE

7K22 **TEOLOGIA DOGMATICA:
ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I**

Il trattato sulla Chiesa nella storia della teologia.

Origine della Chiesa nella Trinità: La Chiesa nel disegno salvifico del Padre; le fasi preparatorie della Chiesa nella storia della salvezza; l'attuazione del disegno sulla Chiesa per opera di Cristo; l'azione dello Spirito Santo nella nascita e nello sviluppo della Chiesa.

La missione della Chiesa continuazione della missione di Cristo: la Eucaristia sintesi della missione; la Chiesa e il Regno; la salvezza degli uomini nonché permeare e perfezionare l'ordine delle realtà temporali con lo spirito evangelico quale fine della missione della Chiesa. Chiesa in quanto mistero: il linguaggio biblico riguardo alla Chiesa in quanto mistero; Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Sposa di Cristo, Tempio di Dio, Famiglia di Dio, Madre dei fedeli. La Chiesa, mistero di comunione.

Lo stato della Chiesa pellegrinante: la Chiesa, sacramento della comunione; la comunione della Chiesa pellegrinante; unità, santità, cattolicità e apostolicità quali proprietà della Chiesa.

La Chiesa nella sua realizzazione escatologica. Maria, madre e icona della Chiesa.

Mar 1^a-2^a

Prof. A. MIRALLES

7P12 DIRITTO CANONICO I

La giustizia e il diritto nella Chiesa: fondamenti. La formazione storica del diritto canonico. I principi costituzionali del Popolo di Dio: uguaglianza dei fedeli e diversità di funzioni ecclesiali; la dimensione universale e particolare della Chiesa. Il diritto delle persone: la personalità giuridica; le associazioni; i fedeli laici; lo statuto giuridico dei chierici; la vita consacrata. Norme ed atti amministrativi. Il governo della Chiesa: la potestà ecclesiastica; il governo della Chiesa universale; l'articolazione del governo delle chiese particolari e le strutture sopradiocesane.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. S. SÁNCHEZ-GIL

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

8C13 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO:
VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

I libri del Nuovo Testamento. Il nome *Evangelo*. Origine apostolica e storicità dei Vangeli. Diversi momenti nella formazione dei Vangeli: la predicazione di Gesù, la catechesi apostolica, la composizione scritta dei Vangeli. L'attività degli autori dei Vangeli. Il genere letterario dei Vangeli.

I Vangeli sinottici. Ambiente socio-politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù. Struttura, analisi letteraria e teologica dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica. Egesi di brani scelti.

Gli Atti degli Apostoli. Analisi letteraria e teologica. Storicità e genere letterario. La diffusione e la vita della Chiesa ai primordi sotto la guida dello Spirito Santo. Egesi di brani scelti.

Mar 3^a-4^a (ogni 15 gg.) / Mer 1^a-2^a

Prof. B. ESTRADA

8E33 TEOLOGIA DOGMATICA: SOTERIOLOGIA

Incarnazione e salvezza. L'insegnamento soteriologico della Sacra Scrittura. L'opera salvifica di Cristo nella Patristica.

I titoli salvifici di Cristo. La natura della redenzione operata da Cristo. Mediazione e redenzione. I misteri della vita di Cristo. La passione e morte di Gesù; il suo valore sacrificale. La risurrezione di Gesù Cristo. Il Cristo post-pasquale. La missione dello Spirito Santo. Redenzione e liberazione nella riflessione contemporanea.

Mer 3^a-4^a/Gio 2^a

Prof. A. DUCAY

8J12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: I SACRAMENTI IN GENERALE

Economia sacramentaria della salvezza. Dimensioni cristologica, pneumatologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti.

Il concetto di sacramento: storia teologica della questione. Segno, simbolo, rito e celebrazione: la loro valenza sacramentaria. Istituzione dei sacramenti da parte di Cristo. Il settenario sacramentale. Struttura del segno sacramentale; elementi mutabili e immutabili.

Contenuto salvifico dei sacramenti. Il dono dello Spirito Santo per mezzo dei sacramenti. La grazia sacramentale. Il carattere. L'efficacia dei sacramenti. Il ministro del sacramento; il suo rapporto con Cristo e con la Chiesa; le condizioni in lui per la validità e per la liceità del sacramento. Il soggetto dei sacramenti. Preparazione alla ricezione valida e fruttuosa del sacramento. L'impegno di vita derivato del sacramento.

Ven 1^a-2^a

Proff. A. MIRALLES e R. DÍAZ

8J23 LITURGIA I

Natura e importanza della liturgia nella vita della Chiesa. Liturgia e comunità. Carattere gerarchico della liturgia.

Storia della liturgia. Le famiglie liturgiche dell'Occidente e dell'Oriente. Sviluppo della liturgia romana.

L'iniziazione cristiana: catecumenato e liturgia battesimale; liturgia della Confermazione; l'Eucaristia quale coronamento dell'iniziazione cristiana. L'Eucaristia e la sua centralità nella liturgia. Gli elementi stabili della celebrazione del Sacrificio dell'Eucaristia. Ordinamento delle diverse parti della liturgia eucaristica, studio sistematico e storico. Il culto eucaristico fuori della santa Messa.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a

Prof. A. BERMEJO

8K12 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura fondamentale della Chiesa pellegrinante: la duplice modalità del sacerdozio cristiano; l'ulteriore diversificazione carismatica nella *communio fidelium*; la struttura della Gerarchia ecclesiastica; la dimensione universale-particolare della Chiesa; le strutture pastorali interdiocesane; l'articolazione interna della Chiesa particolare.

L'attuazione della missione della Chiesa come partecipazione e continuazione del triplice ufficio di Cristo nella forza del suo Spirito; la partecipazione differenziata di tutti i fedeli alla missione della Chiesa; indefettibilità e infallibilità della Chiesa e nella Chiesa; cenni su alcuni grandi temi della pastorale contemporanea. L'ecumenismo: cenni storici sulle cause della divisione nella Chiesa; i tentativi di riunificazione e il movimento ecumenico; i principi cattolici dell'ecumenismo e le sue linee di sviluppo; il dialogo con le diverse Chiese e comunità ecclesiali cristiane; cenni sulle principali questioni dottrinali.

Mar 1^a-2^a

Prof. P. GOYRET

8L12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA:
BATTESIMO, CONFERMAZIONE E ORDINE

Il battesimo nel Nuovo Testamento e nella vita della Chiesa. La rigenerazione battesimale: incorporazione a Cristo e alla Chiesa. Il carattere battesimale. Necessità del battesimo per la salvezza. Il battesimo dei bambini. La preparazione al battesimo: il catecumenato. Il battesimo in pericolo di morte. Elementi essenziali del rito del battesimo. Il ministro del battesimo.

Il sacramento della confermazione nel Nuovo Testamento e nella vita della Chiesa. Il dono dello Spirito Santo. Elementi essenziali del rito della cresima. La cresima nell'insieme dell'iniziazione cristiana; la preparazione ad essa. Il ministro della confermazione.

Successione apostolica e sacramento dell'ordine. Il ministero ecclesiastico nei suoi diversi gradi. Segno sacramentale ed effetti di questo sacramento. Ministro dell'ordinazione. Il soggetto dell'ordine. La vocazione al sacerdozio. Condizioni per ricevere l'ordinazione. Il ministero e la vita dei presbiteri nella Chiesa.

Ven 3^a-4^a

Prof. P. GOYRET

8M23 STORIA DELLA CHIESA:
ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

I Papi di Avignone. Lo Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca.

La Chiesa nel “secolo dei lumi”. La Rivoluzione Francese e il periodo della Restaurazione. Le missioni in America, Africa e Asia nel XIX e XX secolo. Chiesa e liberalismo. La fine dello Stato Pontificio. I cattolici e la questione sociale. Gli ultimi concili ecumenici: Vaticano I e Vaticano II. La Santa Sede e le due guerre mondiali. I Pontefici dell'epoca contemporanea.

Lun 3^a/Gio 3^a-4^a Proff. L. MARTÍNEZ-FERRER e C. PIOPI

8M31 ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Oggetto, metodo e fonti dell'Archeologia cristiana. I primi luoghi destinati al culto. Nascita della basilica cristiana. I cimiteri cristiani; le catacombe. La tomba di san Pietro. Nozioni di iconografia cristiana. Nozioni di epigrafia; le iscrizioni funerarie.

Mar 3^a-4^a (ogni 15 gg.) Prof. S. BURRAFATO

SEMINARI (uno a scelta) Lun 4^a

S114 Temi scelti dalla teologia dei profeti dell'Antico Testamento.

Prof. K. LIMBURG

S252 Lettura analitica di testi di san Tommaso d'Aquino sulla Trinità.

Prof. M. DE SALIS AMARAL

S281 Il Pontificato di Pio IX.

Prof. C. PIOPI

S292 L'applicazione dei principi fondamentali della morale alla bioetica.

Prof. I. ORTEGA

S293 Temi fondamentali dell'insegnamento dell'Enciclica *Fides et Ratio*.

Prof. S. SANZ

S298 Il Dialogo dei primi missionari francescani in Messico con i sacerdoti aztechi.

Prof. L. MARTÍNEZ FERRER

TERZO ANNO. 1° SEMESTRE

9C23 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: LE LETTERE PAOLINE E ALTRE LETTERE

San Paolo, la sua vita e il suo ruolo nella Chiesa primitiva. Autenticità e analisi letteraria e teologica di ciascuna lettera. Lettera agli Ebrei: autore, struttura e analisi letteraria e teologica.

Contenuto teologico complessivo del *corpus paulinum*, in riferimento principalmente alla dottrina cristologica, ecclesiologica, escatologica, sulla giustificazione dell'uomo e sulla vita cristiana. Eseggesi di brani scelti. Le lettere di Giacomo, Pietro e Giuda: canonicità, struttura e stile. Autori e cronologia. Contenuti teologici.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a

Prof. B. ESTRADA

9E44 TEOLOGIA DOGMATICA:
ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

Introduzione e metodologia. L'antropologia tra scienza, filosofia e teologia. Prospettive storiche sull'uomo. Gesù Cristo Salvatore, prospettiva vivente per un'antropologia cristiana; il legame tra cristologia ed antropologia; l'uomo fatto *ad immagine e somiglianza di Dio*.

La grazia cristiana. Alcuni momenti della storia della grazia come sviluppo della cristologia: la grazia in san Paolo; *la vita eterna* in san Giovanni; la divinizzazione del cristiano per l'incarnazione del Verbo nella patristica orientale; la grazia e le buone opere in sant'Agostino; i Concili di Cartagine XVI e Orange II; controversie sulla predestinazione e sulla volontà salvifica universale di Dio; la *grazia creata* negli autori del Medioevo, sviluppo della dottrina agostiniana; la dottrina ortodossa della grazia; il nominalismo e la mistica tardomedioevali; grazia e giustificazione tra Lutero e il Concilio di Trento; la grazia nell'epoca moderna: la controversia *de auxiliis*, l'agostinismo in Baio e Giansenio; nuovi aspetti della teologia cattolica della grazia intorno al Concilio Vaticano II.

Lo studio sistematico della grazia. La realizzazione storica del disegno divino di stabilire un'intima e perpetua comunione filiale dell'uomo con la Trinità. La necessità della grazia. L'essenza della grazia: *grazia increata e grazia creata*.

L'esemplarità delle processioni divine nella partecipazione nella vita divina: il cristiano come *altro Cristo*, *Cristo stesso*, figlio di Dio in Cristo per lo Spirito Santo; la presenza di inabitazione della Trinità; la vita della grazia, le virtù infuse e acquisite. Le divisioni della grazia. La causa della grazia. Gli effetti della grazia: la giustificazione e il merito. La vita ascetica del cristiano.

L'antropologia cristiana. Il naturale e il soprannaturale. L'uomo, essere creato, peccatore, libero, sociale, sessuato, storico. L'uomo e il mondo creato. L'uomo costituito da corpo ed anima. L'uomo come *persona*.

Mer 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

Prof. P. O'CALLAGHAN

9F22 TEOLOGIA DOGMATICA: MARIOLOGIA

Maria nella Sacra Scrittura e nella patristica. La vocazione di Maria quale Vergine Madre di Dio. La prima redenta in Cristo: immacolata concezione, santità di vita e assunzione di Maria al cielo. Maria nell'economia della salvezza. Maria e la Chiesa. Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

Gio 3^a-4^a

Prof. A. DUCAY

9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE:
MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E
DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altre fonti teologiche. Il 6° e 9° comandamento. I principi etici fondamentali. Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità / maternità responsabile. Problemi morali riguardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Mar 1^a-2^a/Gio 2^a

Proff. E. COLOM e I. ORTEGA

9J32 LITURGIA II

Liturgia del sacramento della penitenza. Liturgia dell'unzione degli infermi. Liturgia dell'ordinazione. La celebrazione del matrimonio. I sacramentali ed altri riti liturgici: la professione religiosa; la consacrazione delle vergini; le benedizioni; le esequie.

Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore in esso inserite. Il culto alla Beata Vergine Maria e ai santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle ore.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. BERMEJO

9L22 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: SACRA EUCARISTIA

L'Eucaristia nella Sacra Scrittura. Struttura ed elementi essenziali della celebrazione eucaristica. La realtà presente e data a partecipare nell'Eucaristia. L'Eucaristia, presenza sacramentale dell'unico sacrificio della nostra redenzione, alla luce del Mistero Pasquale di Gesù Cristo. L'Eucaristia, sacrificio di Cristo e della Chiesa. L'Eucaristia, banchetto pasquale della Chiesa: la Comunione eucaristica, partecipazione al Mistero Pasquale di Cristo. Approfondimenti sul mistero della presenza di Cristo nell'Eucaristia. La presenza vera, reale e sostanziale di Cristo nell'Eucaristia. L'attuazione della presenza di Cristo nell'Eucaristia. I diversi modi di presenza di Cristo nella Chiesa e la specificità della presenza eucaristica. L'efficacia salvifica dell'Eucaristia. Eucaristia e redenzione. Eucaristia e vita in Cristo. Eucaristia e Spirito Santo. L'Eucaristia, segno e causa dell'unità della Chiesa. L'Eucaristia, pegno della gloria futura presso Dio.

Mer 3^a-4^a

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

9L33 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: MATRIMONIO

Il matrimonio in quanto ha la sua origine nel disegno originale divino; i suoi fini, proprietà e beni nativi. La comunità coniugale. L'amore coniugale: tratti specifici e rapporto con l'istituto matrimoniale.

Il matrimonio nell'Antico Testamento e la sua elevazione a sacramento nel Nuovo Testamento. Inserimento del matrimonio nel mistero dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa; perfezionamento che esso reca al matrimonio stesso, ai coniugi e al loro amore coniugale.

La celebrazione del matrimonio: preparazione, consenso matrimoniale; la forma canonica. Gli impedimenti. I matrimoni misti. Aspetti morali e pastorali delle unioni di fatto e meramente civili. L'unità e l'indissolubilità quali proprietà essenziali del matrimonio. Azione pastorale circa i divorziati risposati civilmente.

Il compito della trasmissione della vita umana. La contraccezione e gli altri peccati contro la castità coniugale. Diritti e doveri dei genitori rispetto alla cura e all'educazione dei figli. Santificazione della vita familiare.

Mar 3^a/Ven 1^a-2^a

Proff. A. MIRALLES e R. DÍAZ

SEMINARI (uno a scelta) Mar 4^a

S253 Fondamento sacramentale della morale cristiana nel Concilio Vaticano II.

Prof. R. DÍAZ

S284 Lettura guidata di “Amore e responsabilità” di K. Wojtyła.

Prof. G. BORGONOVO

S285 La filiazione divina del cristiano: Scrittura, Tradizione, Teologia.

Prof. J. LÓPEZ DÍAZ

S299 Il Pontificato di Leone XIII.

Prof. C. PIOPPI

S300 Le citazioni dell’Antico Testamento nel Nuovo.

Prof. C. JÓDAR

S301 Verità e falsità nella comunicazione interpersonale.

Prof. J. R. AREITIO

0B32 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO:
LIBRI SAPIENZIALI

Breve introduzione alla poesia biblica dell'Antico Testamento. Divisione della materia secondo le diverse forme poetiche: poesia lirica e poesia didattica.

Il libro dei Salmi: origine e formazione del salterio. I vari generi letterari dei salmi. Saggi di esegesi. La teologia dei salmi. Il Cantico dei Cantici: problemi critici; le diverse proposte di interpretazione.

La sapienza di Israele a confronto con quella extra-biblica: forme letterarie e temi trattati. Struttura, aspetti letterari e temi teologici dei singoli libri sapienziali. Alcuni argomenti specifici: il problema della retribuzione nell'Antico Testamento; la crisi della sapienza in Giobbe e Qoèlet; la personificazione della sapienza; sapienza e Torah; sapienza e immortalità. Saggi di esegesi di ciascun libro.

Mer 3^a/Ven 3^a

Prof. K. LIMBURG

0C32 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO:
SCRITTI GIOVANNEI

Il Vangelo secondo Giovanni: canonicità, origine apostolica e testo. Struttura e percorso redazionale. Autore, stile e vocabolario teologico. Storicità e simbolismo. Teologia del IV Vangelo: l'atto di fede, la persona divina di Gesù, il Paraclito, la Chiesa, la Madre di Gesù. Esegese del prologo.

Le tre lettere giovannee: struttura, genere letterario, destinatari. Contenuto teologico: la salvezza attraverso la carne; *l'agapè*.

L'Apocalisse di Giovanni nel quadro della letteratura apocalittica: indole letteraria e struttura. Autore, lingua e stile. Teologia e saggi di esegesi.

Mar 4^a/Gio 3^a

Prof. M.V. FABBRI

0F32 TEOLOGIA DOGMATICA: ESCATOLOGIA

L'escatologia cristiana, fondata sulla Risurrezione di Cristo. Questioni ermeneutiche riguardanti la speranza cristiana e la riflessione sul 'futuro'. Spiritualità cristiana ed escatologia.

L'escatologia generale. La Parusia o seconda venuta di Cristo nella gloria; la fine del mondo come opera di salvezza. L'escatologia conseguente e la vita cristiana nell'aspettativa della Parusia: il momento e i segni della Parusia. La risurrezione dei morti e l'antropologia cristiana. Il giudizio finale e la teologia della storia. La rovina e la rinnovazione del cosmo; il ruolo dell'uomo nella preparazione del 'nuovo cielo e della nuova terra'.

L'escatologia consumata. La vita eterna nella gloria di Cristo: la vita eterna, frutto della definitiva auto-donazione di Dio, come comunione con la Trinità e visione beatifica. La condanna perpetua e i dannati.

L'escatologia intermedia. La morte, pena del peccato e fine del pellegrinaggio terreno; il giudizio particolare. L'escatologia intermedia e l'immortalità dell'anima: la problematica recente. Il purgatorio e la santità cristiana.

Mer 1^a-2^a

Prof. P. O'CALLAGHAN

th

0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

1. La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale. 2. La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione. 3. La dottrina sociale della Chiesa: *la questione sociale* nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa. 4. La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente. 5. L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura. 6. L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro. 7. La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata. 8. L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa. 9. Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione: Dimensione etica degli investimenti finanziari. Le tasse. Giustizia e corruzione.

Mar 1^a-2^a/Gio 4^a

Prof. H. FITTE

0I13 TEOLOGIA SPIRITUALE

Natura, fonti e metodo della teologia spirituale.

Concetto e natura della santità cristiana. Vocazione universale alla santità e vocazione individuale. Dimensione ecclesiale della vocazione cristiana. Unità e diversità della vocazione. L'agire dello Spirito Santo e i suoi doni. L'identificazione con Gesù Cristo. La filiazione divina.

Cooperazione umana alla propria santificazione. Il combattimento spirituale. Natura della mortificazione cristiana. Il ruolo delle purificazioni nella vita spirituale. La direzione spirituale.

L'itinerario dell'identificazione con Gesù Cristo. Vita sacramentale e liturgica. Vita di orazione. Analisi teologica della preghiera cristiana. Il progresso nella preghiera. La preghiera contemplativa. Contemplazione in mezzo al mondo: l'unità di vita del cristiano. Natura della mistica cristiana.

Mer 4^a/Ven 1^a-2^a

Prof. V. BOSCH

0K23 TEOLOGIA PASTORALE

L'azione pastorale della Chiesa nella storia. Origine e sviluppo della teologia pastorale. Natura e metodo della teologia pastorale. Relazioni della teologia pastorale con l'ecclesiologia e il diritto canonico. La dimensione storica della pastorale: i segni dei tempi.

La Chiesa, soggetto dell'azione pastorale. La missione della Chiesa: il suo fondamento trinitario. Il soggetto della missione: la Chiesa universale e la Chiesa particolare. La missione della Chiesa nel mondo. La missione dei ministri, dei religiosi e dei laici.

L'azione pastorale della Chiesa. Principi e criteri generali ispiratori dell'azione pastorale. Programmazione e comunicazione nell'agire pastorale. Gli agenti della pastorale. Le forme dell'azione della Chiesa. Le diverse aree dell'azione pastorale.

Lun 1^a-2^a/Mar 3^a

Prof. J.R. ARETIO

0L43 TEOLOGIA SACRAMENTARIA:
PENITENZA E UNZIONE DEGLI INFERMI

Peccato, penitenza e riconciliazione dopo il battesimo. L'istituzione del sacramento della penitenza secondo la testimonianza della Sacra Scrittura. La celebrazione del sacramento della penitenza e della riconciliazione nella storia. Il segno sacramentale della penitenza. Effetti e necessità del sacramento. Soggetto del sacramento della penitenza. Gli atti del penitente.

La contrizione. La confessione integra dei peccati. Necessità, scopo e valore salvifico della soddisfazione. Il ministro della riconciliazione e i suoi compiti. Modo di agire del confessore con particolari categorie di penitenti. Forme di celebrazione del sacramento della penitenza. Le indulgenze.

Senso cristiano dell'infermità e della morte. L'unzione degli infermi nell'ordine sacramentale della Chiesa. Il segno sacramentale dell'unzione degli infermi. Effetti e necessità di questo sacramento. Soggetto cui è destinato e preparazione a ricevere l'unzione. Ministro dell'unzione degli infermi. Orientamenti pastorali per la celebrazione di questo sacramento.

Lun 3^a-4^a/Ven 4^a

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

0P22 DIRITTO CANONICO II

La disciplina del *munus docendi*. Disciplina del *munus sanctificandi*. Il matrimonio canonico. Amministrazione del patrimonio della Chiesa. Delitti e pene canoniche. Il sistema processuale canonico. Relazioni della Chiesa con la società civile.

Gio 1^a-2^a

Prof. P. GEFAELL

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Gli studi di Licenza specializzata hanno la durata di due anni accademici divisi in semestri, e prevedono la stesura della tesi di Licenza e il superamento della relativa prova di grado. Gli studenti possono scegliere tra quattro specializzazioni: *Teologia dogmatica*, *Teologia morale*, *Teologia spirituale e Storia della Chiesa*.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a) Possono essere ammessi ai corsi del secondo ciclo gli studenti che abbiano superato con profitto la prova di grado di Baccellierato in Teologia. Se non hanno superato la prova di grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi.
- b) Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.) si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne, del latino e del greco.

2.2. Piano di studi

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 48 crediti, di cui devono corrispondere al proprio indirizzo:

- 30 crediti in Teologia dogmatica
- 32 crediti in Teologia morale
- 34 crediti in Teologia spirituale e in Storia della Chiesa

2 crediti dovranno corrispondere a seminari e altri 2 al Corso di Metodologia teologica pratica, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, che si svolge nel secondo semestre. I rimanenti crediti potranno essere scelti tra le materie della propria specializzazione o tra gli altri corsi offerti dalla Facoltà.

Gli studenti potranno iscriversi ai seminari soltanto a partire dal secondo semestre del primo anno di licenza. La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti.

Il numero massimo di crediti che gli studenti potranno ottenere per semestre è di 16. Questo numero è inclusivo sia dei corsi e seminari offerti dalla Facoltà sia delle altre attività a cui si attribuiscono crediti (p. es. corsi speciali approvati dal Comitato Direttivo o le attività di cui sotto).

La partecipazione alle sessioni dei Simposi organizzati dalla Facoltà potrà essere considerata equivalente alla frequenza di un corso del valore di un credito opzionale (cfr. p. 81).

Saranno riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana, di cui verrà data opportuna notizia.

2.2.1. *Specializzazione in Teologia dogmatica*

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

CREDITI*

1° SEMESTRE

D512	Questioni di teologia della Rivelazione (G. Tanzella-Nitti)	2**
E072	Mistero trinitario e salvezza dell'uomo (J. M. Galván)	2**
F032	Creazione ed alleanza nella teologia contemporanea (S. Sanz)	2
M472	La fede teologale secondo S. Tommaso (R. Wielockx)	2
B422	L'antropologia dell'Antico Testamento fra giudaismo ed ellenismo (M. V. Fabbri)	2
J042	I sacramenti, la missione della Chiesa e la vocazione cristiana (A. Miralles)	2
K062	Introduzione alla teologia ecumenica (P. Goyret)	2
D522	Lecture di Teologia dogmatica (G. Tanzella-Nitti)	2
	Seminario	1

2° SEMESTRE

F022	Fede e ragione nella conoscenza sugli spiriti (A. Blanco)	2
E042	Teologia ed estetica: la questione di Dio (J. M. Galván)	2

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

E312	La scienza di Cristo nella teologia contemporanea (J. A. Riestra)	2
K102	L'ecclesiologia cattolica in dialogo con l'ecclesiologia ortodossa (M. de Salis Amaral)	2
E652	L'antropologia cristiana tra fondamento e dialogo (P. O'Callaghan)	2**
L302	Dimensioni biblico-teologiche della Riconciliazione (A. García Ibañez)	2**
	Seminario	1

ANNO ACCADEMICO 2005-2006

CREDITI

1° SEMESTRE

•	Questioni di attualità nel rapporto fra pensiero scientifico e Rivelazione (G. Tanzella-Nitti)	2
•	<i>Communio</i> trinitaria e società umana (J.M. Galván)	2
•	Gesù alle origini della cristologia (R. Wielockx)	2
•	La creazione nella Bibbia fra racconto e teologia (M.V. Fabbri)	2
•	Significato e valore sacrificale dell'Eucaristia (A. García Ibañez)	2**
•	Fondamenti del sacerdozio ministeriale (P. Goyret)	2**
•	Il matrimonio, realtà umana e sacramento, nel contesto teologico attuale (A. Miralles e R. Díaz)	2

2° SEMESTRE

•	La persona nella tematica e nella metodologia teologica (A. Blanco)	2
•	Lo sviluppo della cristologia di S. Tommaso (R. Wielockx)	2
•	La morte di Cristo nel disegno di Dio (A. Ducay)	2
•	L'Immacolata Concezione di Maria nella mariologia postconciliare (J. A. Riestra)	2
•	Questioni sul mistero della Chiesa e la sua struttura fondamentale (A. Miralles e M. de Salis Amaral)	2**
•	Le linee fondamentali dell'escatologia cristiana nella teologia del secolo XX (P. O'Callaghan)	2

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

2.2.2. Specializzazione in Teologia morale

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

CREDITI

1° SEMESTRE

Morale fondamentale

W312	La legge naturale: una rilettura di Tommaso d'Aquino nel contesto del dibattito attuale (R. A. Gahl)	2
G262	Il discorso della montagna. La svolta etica di Gesù (B. Estrada)	2
G152	Il dibattito sull'opzione fondamentale (J. M. Yanguas)	2

Morale speciale

H152	La procreazione assistita: storia, procedure, prospettive. Aspetti antropologici ed etici (I. Carrasco de Paula)	2
H652	Etica per un'economia globale (H. Fitte)	2
G272	Lecture di Teologia morale (E. Colom)	2
	Seminario	1

2° SEMESTRE

Morale fondamentale

G252	I principi della vita morale nella teologia di san Paolo (A. Rodríguez Luño)	2
H592	Karol Wojtyła-Giovanni Paolo II: una passione continua per l'uomo (G. Borgonovo)	2
G122	La teologia morale fra Oriente e Occidente. Alcuni temi dibattuti (J. Królikowski)	2

Morale speciale

X222	Atto di essere morale e libertà (Ll. Clavell)	2
W262	Etica politica dello Stato costituzionale democratico (M. Rhonheimer)	2
L302	Dimensioni biblico-teologiche della Riconciliazione (A. García Ibáñez)	2
	Seminario	1

1° SEMESTRE

Morale fondamentale

- Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (R.A. Gahl) 2
- “Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi” (*Gv* 8,32)
(J.M. Yanguas) 2
- Giustizia e Amore: il messaggio dei profeti Amos e Osea
(K. Limburg) 2

Morale speciale

- Fondamenti di bioetica (I. Carrasco de Paula) 2
- Speranze umane, speranza cristiana (J. R. Areitio) 2
- La riflessione teologica sul lavoro umano (H. Fitte) 2

Seminario

1

2° SEMESTRE

Morale fondamentale

- L'etica cristiana delle virtù. Fondazione e prospettive
(A. Rodríguez Luño) 3
- Coscienza e ragione in John Henry Newman
e Romano Guardini (G. Borghonovo) 2
- Storia della teologia morale:
dai Padri al Rinascimento (A. Chacón) 2

Morale speciale

- Problemi morali riguardanti la morte e il morire (I. Ortega) 2
- Introduzione all'antropologia orientale (J. Królikowski) 2
- Il problema del bene comune nella democrazia liberale
(M. Rhonheimer) 2

Seminario

1

2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

CREDITI

1° SEMESTRE

I042	Natura e metodo della teologia spirituale (J.L. Illanes e L. Touze)	2**
I442	Storia della spiritualità patristica (M. Belda)	2**
I602	Questioni di spiritualità presbiterale (J. Esquerda Bifet)	2**
I732	Spiritualità biblica: esegesi dei Salmi (K. Limburg)	
I712	Liturgia e vita spirituale (A. Donghi)	2
N252	Maestri spirituali: San Basilio di Cesarea, un'antropologia al servizio dell'ideale cristiano (M. Mira)	2
I742	Lecture di Teologia spirituale (V. Bosch)	2
	Seminario	1

2° SEMESTRE

I082	Fondamenti teologici della vita spirituale (A. Aranda)	2**
I452	Storia della spiritualità medievale (M. Belda)	2**
I412	Maestri spirituali: san Tommaso d'Aquino (R. Wielockx)	2
I752	La vita di preghiera nella tradizione spirituale cristiana (M. Belda)	2
I702	Elementi di spiritualità ortodossa (M. Nin)	2
	Seminario	1

ANNO ACCADEMICO 2005-2006

CREDITI

1° SEMESTRE

•	Storia della spiritualità moderna (M. Belda)	2**
•	Spiritualità laicale (V. Bosch)	2**
•	Linee portanti di spiritualità dell'Antico Testamento (M. Tâbet)	2
•	Vocazione e missione nella Chiesa (L. Touze)	2
•	Maestri spirituali: S. Giovanni della Croce (M. Belda)	2
•	La vita dei primi cristiani nell'impero romano (J. Leal)	2
•	Seminario	1

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

2° SEMESTRE

• Storia della spiritualità contemporanea (L. Touze)	2**
• Teologia della santità (A. Aranda)	2**
• Teologia e spiritualità della vita consacrata (P.M. Gionta)	2**
• Maestri spirituali: S. Josemaría Escrivá (J. López Díaz)	2
• Psicologia e vita spirituale (G. Torellò)	2
• Seminario	1

2.2.4. Specializzazione in Storia della Chiesa

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

CREDITI

1° SEMESTRE

M612	Storia generale della Chiesa nell'Età moderna (L. Martínez Ferrer)	2**
M652	L'espansione missionaria nell'Età Moderna (sec. XV-XVIII) (L. Martínez Ferrer)	2**
M052	Storia dell'idea conciliare (J. Grohe)	2
M422	Iniziazione a san Tommaso d'Aquino (R. Wielockx)	2
N802	Storia del Concilio Vaticano II (J.C. Domínguez)	2
N252	San Basilio di Cesarea, un'antropologia al servizio dell'ideale cristiano (M. Mira)	2
M102	Lecture sulla storia della Chiesa (R. Wielockx)	2
	Seminario	1

2° SEMESTRE

M814	Storia generale della Chiesa contemporanea (C. Pioppi)	4**
M032	Paleografia latina e diplomatica (A. Chacón)	2***
M662	Rapporti Chiesa-Stato nell'Età moderna (A. Borromeo)	2
T013	I processi parigini del 1277 e S. Tommaso d'Aquino (R. Wielockx)	2
	Seminario	1

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

*** esame previo di accertamento della conoscenza del latino.

ANNO ACCADEMICO 2005-2006

CREDITI

1° SEMESTRE

- Storia generale della Chiesa antica (J. Leal) 2**
- La vita dei primi cristiani nell'Impero romano (J. Leal) 2**
- Storia del papato avignonese (1305-1377) (J. Grohe) 2
- Fede ed inculturazione nei primi secoli della Chiesa (L. Dattrino) 2
- Grandi evangelizzatori dell'epoca moderna in dialogo con le culture e le religioni autoctone (sec. XVI-XVIII) (L. Martínez Ferrer) 2
- I cattolici e lo Stato unitario italiano (1846-1929) (C. Pioppi) 2
- Seminario 1

2° SEMESTRE

- Storia generale della Chiesa medievale (J. Grohe) 2**
- Chiesa e Stato nel medioevo: I rapporti tra *sacerdotium e imperium* (800-1448) (J. Grohe) 2**
- Il contributo di Basilio di Cesarea allo sviluppo della dottrina della Trinità (M. Mira) 2
- Storia della teologia morale: dai Padri al Rinascimento (A. Chacón) 2
- Seminario 1

2.2.5. Corsi opzionali

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

CREDITI

1° SEMESTRE

- B412 La speranza messianica ai tempi di Gesù (M. Tábet) 2

2° SEMESTRE

- N832 La teologia francese nella prima metà del secolo XX (J. L. Illanes) 2

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

1° SEMESTRE

- Il linguaggio parabolico di Gesù (B. Estrada) 2

2° SEMESTRE

- The relationship between the Old and New Testaments (S. Hahn) 1

2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- a) Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi di estensione non inferiore alle 70 pagine dattiloscritte, mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- b) Il tema della tesi viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti dell'Università. Per l'approvazione del tema lo studente ritira presso la Segreteria Accademica l'apposito modulo, in cui indica il titolo e il nome del relatore scelto. Egli vi allega il progetto del lavoro e riconsegna l'insieme alla Segreteria Accademica, che provvede ad inviarlo al Dipartimento competente per l'approvazione. Sarà interesse dello studente informarsi presso la Segreteria dell'effettiva approvazione della richiesta.
- c) Si raccomanda di scegliere il tema della tesi verso la fine del primo anno della Licenza; in ogni caso, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il 1 dicembre del secondo anno. Le norme riguardanti la stesura della tesi potranno essere ritirate presso la Segreteria accademica.
- d) Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica, entro le seguenti date:
 - entro il 14 gennaio, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami invernale;
 - entro il 27 maggio, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami estiva;
 - entro il 14 settembre, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami autunnale.

Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

2.4. Esame di grado di Licenza specializzata

- a) Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Teologia, specializzazione in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Storia della Chiesa.
- b) L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione prescelta dallo studente.
- c) Lo studente si iscrive a questo esame e paga la relativa tassa nel momento in cui consegna in Segreteria accademica le cinque copie della tesi di Licenza.
- d) La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata è costituita per 3/6 dalla media dei voti degli esami dei singoli corsi e seminari, per 2/6 dal voto ottenuto nella discussione della tesi, per 1/6 dal voto della prova finale di grado.

Gli studenti che volessero sostenere la discussione della tesi di Licenza o della tesi di Dottorato in lingua diversa dall'italiano dovranno farne richiesta al presidente della Commissione almeno 24 ore prima della prova.

Il presidente della Commissione potrà decidere liberamente, avendo presente chi sono gli altri membri della Commissione giudicante e la loro capacità di parlare e comprendere la lingua proposta.

2.5. **Descrizione dei corsi di**
Specializzazione in Teologia Dogmatica

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

1° SEMESTRE

D512 **QUESTIONI DI TEOLOGIA DELLA RIVELAZIONE**

Questioni storiche legate alla formazione del trattato di teologia Fondamentale. Dimensione cristocentrica della Rivelazione. Dimensione Pneumatologica della Rivelazione. Relazioni fra rivelazione naturale e rivelazione storica. La trasmissione della rivelazione nella Chiesa: rapporti fra Tradizione e Sacra Scrittura. Il Magistero della Chiesa, dimensione sacramentale della Tradizione.

Prof. G. TANZELLA-NITTI

E072 **MISTERO TRINITARIO E SALVEZZA DELL'UOMO**

L'attualità dello studio teologico del mistero trinitario.

La Trinità si rivela nell'economia salvifica del Nuovo Testamento: la progressiva rivelazione di Dio come Salvatore e la sua pienezza nel mistero della donazione del Verbo e dello Spirito.

Dalla Trinità economica alla Trinità immanente: la valenza religioso-salvifica e l'attualità della teologia delle processioni: analisi storico-teologica. Dalle processioni alle Persone e alla *communio personarum*.

Dalla Trinità immanente alla Trinità economica: la teologia delle missioni come fondamento dello studio dell'operare salvifico delle Persone. L'impronta della Trinità nell'uomo.

La concettualizzazione in chiave trinitaria dell'idea di Dio.

Prof. J. M. GALVÁN

F032 **CREAZIONE E ALLEANZA
 NELLA TEOLOGIA CONTEMPORANEA**

Prima parte (*status quaestionis*): dalle origini del rapporto fra le categorie di creazione e alleanza, sia in ambito biblico che dogmatico, ai dibattiti successivi. Esposizione delle principali correnti e del pensiero di alcuni autori.

Seconda parte (riflessione teologica): tematiche teologiche connesse, con speciale riferimento alla questione del rapporto fra natura e grazia, e anche al rapporto fra metafisica e storia della salvezza.

Terza parte (sintesi): visione d'insieme delle diverse chiavi di lettura del rapporto fra creazione e alleanza: antropologica, cosmologica, cristologica, escatologica e ontologica; particolare riferimento alla fecondità teologica di una prospettiva metafisica rinnovata.

Prof. S. SANZ

th

M472 LA FEDE TEOLOGALE SECONDO SAN TOMMASO

La teologia come scienza nell'itinerario speculativo di S. Tommaso: dalla fede-evidenza via la posizione agnostica alla fede-istinto e alla teologia come scienza-supposizione, subalterna della scienza-visione di Dio e dei beati.

Analysis fidei: a differenza della fede dei geni, che è soltanto razionale, e a differenza della fede degli eretici, che è soltanto libera, la fede teologale è, in una unione organica, soprannaturale (facendo incoativamente comunicare l'essere umano al modo divino di conoscere), libera (non forzando l'assenso, ma facendo assentire volentieri) e razionale (saziando la sete di verità integrale, ivi incluso il riconoscimento del mistero di Dio e di quello dell'essere umano, il doppio mistero essendo rispettato in modo appropriato dall'*interior instinctus Dei invitantis*).

Il fruttificare della fede nella vita intellettuale: i doni di intelletto (rinnovamento, dal teologo, della cultura filosofica), di scienza (sviluppo del dogma e concili ecumenici) e di sapienza (la fede formata dalla carità, comune o speciale, come principio regolativo della società pacifica dei figli di Dio).

Prof. R. WIELOCKX

B422 L'ANTROPOLOGIA DELL'ANTICO TESTAMENTO FRA GIUDAISMO ED ELLENISMO

Origine e destino dell'uomo secondo la Bibbia ebraica: i racconti della Genesi, i Salmi, Daniele.

L'uomo nell'Antico Testamento greco: la traduzione dei LXX, 2 Maccabei e il Libro della Sapienza.

Prof. M. V. FABBRI

J042 I SACRAMENTI, LA MISSIONE DELLA CHIESA
E LA VOCAZIONE CRISTIANA

La missione della Chiesa nella storia della teologia. Studio sistematico della missione della Chiesa: il suo rapporto al Regno; ordinata alla salvezza degli uomini e all'instaurazione dell'ordine temporale; riassunta nell'Eucaristia.

Parola e sacramento nell'attuazione della missione della Chiesa. L'efficacia dell'annuncio della parola nel Nuovo Testamento. Questioni di teologia sistematica sul rapporto tra parola e sacramento.

La vocazione cristiana in quanto vocazione a prendere parte attiva alla missione della Chiesa. La vocazione dei cristiani nel Nuovo Testamento. La dottrina del Concilio Vaticano II: *Lumen gentium* (vocazione cristiana); *Gaudium et spes* (vocazione umana). La cooperazione tra i sacerdoti e i fedeli laici nell'attuazione della missione della Chiesa: il contesto dottrinale immediatamente anteriore al Concilio Vaticano II; la dottrina del decreto *Apostolicam actuositatem*.

Prof. A. MIRALLES

K062 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA ECUMENICA

Sguardo storico sull'origine e sullo sviluppo delle confessioni cristiane non cattoliche. Il movimento ecumenico nel XX secolo. I principi cattolici dell'ecumenismo: dall'*Unitatis redintegratio* alla *Ut unum sint*. Temi ecclesiologici fondamentali riguardanti la teologia ecumenica. I dialoghi bilaterali: problemi e prospettive.

Prof. P. GOYRET

D522 LETTURE DI TEOLOGIA DOGMATICA

Questa materia mira a favorire il contatto diretto degli studenti con alcuni testi di teologia a cui si attribuisce particolare valore scientifico o formativo. Sotto la guida di un professore lo studente leggerà i testi stabiliti e dovrà realizzare alla fine una prova di profitto della lettura. L'informazione più dettagliata sui testi da leggere sarà reperibile nella Segreteria accademica prima dell'inizio del periodo d'iscrizione ai corsi.

Prof. G. TANZELLA-NITTI

F022 FEDE E RAGIONE NELLA CONOSCENZA SUGLI SPIRITI

I. Origine e problematicità delle affermazioni umane sugli spiriti: le credenze negli spiriti presenti nelle tradizioni della religiosità naturale; la Rivelazione biblica sugli angeli e sui demoni; la critica della scienza storica alle credenze angelologiche e al suo fondamento biblico.

II. Possibilità di conoscere gli spiriti secondo l'epistemologia della persona: elementi fondamentali dell'epistemologia della persona; limiti della ragione nella conoscenza degli spiriti; le certezze della fede cristiana; difficoltà per conoscere gli spiriti cattivi.

III. Collaborazione tra fede e ragione nella conoscenza sugli spiriti: esempi di collaborazione interna tra fede e ragione nel discorso sugli angeli: le diverse angelologie; esempi di collaborazione esterna tra fede e ragione nel discorso sugli angeli: fede e scienza. Riflessioni conclusive sui rapporti tra ragione e fede.

Prof. A. BLANCO

E042 TEOLOGIA ED ESTETICA: LA QUESTIONE DI DIO

La crisi del pensiero contemporaneo e gli elementi emergenti della post-modernità fanno riscoprire il ruolo fondamentale che la bellezza e l'esperienza estetica hanno come via di apertura dell'uomo a Dio e come possibilità concreta di concettualizzazione dell'idea di Dio. L'arte come via verso Dio: analisi storica di alcuni momenti fondamentali; cause della difficoltà dell'arte a porsi come via verso Dio nel contesto contemporaneo; suggerimenti, in correlazione con gli elementi emergenti della civiltà odierna, per la riscoperta del ruolo dell'arte nel compito teologico-dogmatico di concettualizzazione di Dio.

Prof. J. M. GALVÁN

E312 LA SCIENZA DI CRISTO NELLA TEOLOGIA CONTEMPORANEA

1. La scienza umana di Gesù nel Nuovo Testamento: interpretazioni recenti.

2. La scienza di Cristo in alcune correnti teologiche odierne.

3. Fondamentazione dogmatica della scienza umana di Cristo.

Prof. J. A. RIESTRA

K102 L'ECCLESIOLOGIA CATTOLICA IN DIALOGO
CON L'ECCLESIOLOGIA ORTODOSSA

Introduzione storica sul dialogo tra oriente e occidente. La teologia ortodossa dei secoli XIX e XX sulla Chiesa e sul dialogo con la Chiesa Cattolica: ambito greco ed ambito russo. L'influsso della teologia ortodossa sui contenuti dell'ecclesiologia cattolica del secolo XX. Il dialogo ecumenico tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse su tematiche ecclesiologiche.

Prof. M. DE SALIS AMARAL

E652 L'ANTROPOLOGIA CRISTIANA TRA FONDAMENTO
E DIALOGO

Lo statuto epistemologico di un'antropologia cristiana. "Cristo rivela l'uomo all'uomo" (*Gaudium et spes*, 22): scopo e significato di una frase conciliare. Il senso ontologico ed esperienziale del binomio naturale-soprannaturale. L'origine teologica della nozione di 'persona'. Il ruolo del concetto di 'anima' per un'antropologia cristiana.

Prof. P. O'CALLAGHAN

L302 DIMENSIONI BIBLICO-TEOLOGICHE
DELLA RICONCILIAZIONE

Peccato e riconciliazione nel messaggio della Chiesa agli uomini del nostro tempo.

Dimensioni biblico-teologiche del peccato e della conversione.

Dimensione ecclesiale della Penitenza. Questioni attuali sul segno sacramentale della Penitenza.

Riflessioni teologico-pastorali sulle forme di celebrazione del sacramento.

Sacrificio eucaristico, riconciliazione con Dio e sacramento della Penitenza.

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

2.6. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia morale*

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

1° SEMESTRE

W312 LA LEGGE NATURALE: UNA RILETTURA DI TOMMASO D'AQUINO NEL CONTESTO DEL DIBATTITO ATTUALE

Dopo la pubblicazione delle encicliche *Veritatis Splendor* e *Fides et Ratio*, si sono moltiplicate le teorie sulla legge naturale e anche le interpretazioni del pensiero di San Tommaso d'Aquino sulla legge morale. Il corso si prefigge: 1) di situare il Trattato della legge dell'Aquinate nel contesto della storia delle teorie della legge naturale; 2) di offrire un'analisi critica di alcune delle interpretazioni contemporanee e 3) di proporre la narrativa come valido strumento ermeneutico per comprendere il concetto di legge naturale nell'insieme del pensiero dell'Aquinate.

In particolare, il corso propone un approfondimento dei seguenti aspetti essenziali della legge naturale: 1) la legge naturale è promulgata nel suo apprendimento attraverso l'autoscoperta; 2) la scelta morale è intelligibile soltanto quando interpretata come un momento della ricerca teleologica di tutta una vita; 3) la legge naturale è la possessione intenzionale di fini, ottenuta attraverso l'autoconoscenza in comunità; 4) la legge naturale e le virtù morali sono radicalmente interdipendenti; 5) la legge naturale è inevitabilmente teonomica; 6) la narrativa drammatica è uno strumento necessario per poter adeguatamente descrivere la legge naturale, ed è per questo motivo che san Tommaso integra la sua spiegazione della Legge Antica e la Legge Nuova — ambedue necessarie per il perfetto compimento della legge naturale — nella storia della salvezza.

Prof. R. A. GAHL

G262 IL DISCORSO DELLA MONTAGNA. LA SVOLTA ETICA DI GESÙ

Struttura del Discorso nei due vangeli di Matteo e Luca. Le beatitudini. Le antitesi e la nuova legge. La nuova giustizia. Il digiuno, la preghiera e l'elemosina. Fiducia nella provvidenza. La via verso Dio. Validità e attualità del discorso della Montagna. La sua interpretazione nella storia della Chiesa.

Prof. B. ESTRADA

G152 IL DIBATTITO SULL'OPZIONE FONDAMENTALE

La libertà umana: autodeterminazione, autodisposizione, scelta dell'azione. Libertà fondamentale e libertà categoriale: precisazioni e presupposti antropologici. Concezioni *forte e debole* dell'opzione fondamentale. La vita morale come risposta dell'uomo alla sua vocazione. Limiti umani della risposta: debolezza metafisica, temporalità, divisione interna dell'essere umano. Opzione fondamentale e unità di vita. Opzione fondamentale e conoscenza dei valori.

Prof. J. M. YANGUAS

H152 LA PROCREAZIONE ASSISTITA: STORIA, PROCEDURE, PROSPETTIVE. ASPETTI ANTROPOLOGICI ED ETICI.

Il corso si propone di esaminare, 25 anni dopo la nascita della prima bambina concepita in provetta, lo stato attuale delle tecniche di fecondazione, i risultati nella cura della sterilità, e le implicazioni dal punto di vista morale e antropologico, in particolare dal punto di vista dell'etica personalista.

Prof. I. CARRASCO DE PAULA

H652 ETICA PER UNA ECONOMIA GLOBALE

La vita economica. Il mercato. L'impresa come comunità di persone. Il senso totale del lavoro umano in un contesto globale. Il rapporto lavoro-famiglia. La creatività. Il principio personalista in economia. Principi di economia ed impresa per la situazione odierna.

Prof. H. FITTE

G272 LETTURE DI TEOLOGIA MORALE

Questa materia mira a favorire il contatto diretto degli studenti con alcuni testi di teologia a cui si attribuisce particolare valore scientifico o formativo. Sotto la guida di un professore lo studente leggerà i testi stabiliti e dovrà realizzare alla fine una prova di profitto della lettura. L'informazione più dettagliata sui testi da leggere sarà reperibile nella Segreteria accademica prima dell'inizio del periodo d'iscrizione ai corsi.

Prof. E. COLOM

2° SEMESTRE

G252 I PRINCIPI DELLA VITA MORALE
NELLA TEOLOGIA DI SAN PAOLO

Introduzione: le principali *Teologie di San Paolo* del XX secolo. Il rapporto indicativo - imperativo: visione di insieme.

La rivelazione/attuazione dell'amore di Dio in Gesù Cristo: il mistero dell'elezione e della predestinazione in Cristo; il peccato; la legge; la manifestazione definitiva della *giustizia di Dio* in Cristo.

Il radicamento della vita morale cristiana nell'attuazione del disegno salvifico di Dio in Cristo per mezzo dello Spirito: la tensione escatologica quale spazio e modalità fondamentale dell'esistenza cristiana; i principi della vita morale cristiana: la fede che opera per mezzo della carità; la partecipazione in Cristo; il dono dello Spirito; il battesimo.

Dimensioni della vita morale cristiana: la fede e comportamenti morali quotidiani; il *rinnovamento della mente* e il discernimento morale; la libertà cristiana; unità e diversità nella comunità ecclesiale; la dimensione sapienziale: *una più profonda conoscenza di Cristo*.

Prof. A. RODRÍGUEZ LUÑO

H592 KAROL WOJTYLA-GIOVANNI PAOLO II:
UNA PASSIONE CONTINUA PER L'UOMO

Le questioni di carattere antropologico costituiscono, già nel confronto con la tradizione filosofica condotto negli scritti giovanili (Scheler, Kant e Tommaso d'Aquino soprattutto), l'origine e il movente della riflessione etica di K. Wojtyla. L'esperienza dell'uomo riferita alla moralità è il punto di partenza empirico per la costruzione dell'edificio etico che, nei suoi fondamenti ontologici, si richiama alla struttura metafisica dell'essere, specificata in direzione personalistica. «Il metodo fenomenologico al servizio di una conoscenza trans-fenomenologica rende possibile comprendere, attraverso l'analisi dell'esperienza vissuta, chi realmente sia il soggetto che fa esperienza».

Solo l'orizzonte trinitario, l'orizzonte cristologico, così come l'orizzonte ecclesiale, segnano d'altronde il riferimento imprescindibile per comprendere teologicamente la dinamica della domanda umana sul bene, da riconoscere nel giudizio e da compiere nell'azione. Il Magistero di Giovanni Paolo II, realizzando tale traiettoria, offre una comprensione piena della persona umana, colta nella sua *dignità* specifica e nella sua *vocazione integrale*.

Prof. G. BORGONOVO

G122 LA TEOLOGIA MORALE FRA ORIENTE
E OCCIDENTE: ALCUNI TEMI DIBATTUTI

Introduzione alle questioni orientali. La fondazione dell'etica nella tradizione orientale. Morale-dogma-liturgia. Ascesi e morale. Neopaganesimo e ateismo. Nuove forme di idolatria. Visione orientale delle istituzioni politiche. Nazionalismo.

Prof. J. KRÓLIKOWSKI

X222 ATTO DI ESSERE MORALE E LIBERTÀ

1. Introduzione: persona e libertà. Cenni storici sulla concezione di libertà. 2. Livelli di libertà. Libertà innate a livello dell'intelletto (apertura all'essere) e della volontà (apertura a tutto il bene e libertà d'arbitrio o di elezione). Libertà acquisite: libertà morale e le libertà politiche. 3. Studio e commento della q. 24 *De Veritate* e della q. 6 *De Malo* di S. Tommaso. 4. Libertà, conoscenza e amore. L'amore al bene in sé e al bene delle persone (amore di benevolenza) come primo atto della libertà. L'amore, radice di tutta la vita morale e forma di ogni atto realmente umano. La trasformazione nell'amato e la natura di éstasi dell'amore. Il bisogno di reciprocità nell'amore. 5. Essere personale e libertà. Dal dinamismo libero all'essere libero del soggetto. L'atto di essere personale, sorgente originaria di dinamismo. La libertà partecipata è fondata in Dio, in modo tale che l'agire divino rende la persona libera. Grazie all'essere ricevuto direttamente da Dio, la persona ha una relazione singolare, unica e irripetibile con Dio. La persona come Singolo davanti a Dio. 6. La crescita della libertà. La libertà cresce quando l'amore elettivo diventa forte, disposizione stabile, virtù. Le virtù dell'amore e della sapienza. A partire dall'amore, il dinamismo della libertà genera le virtù dei mezzi. Educazione nella libertà e alla libertà. 7. Cenni sulla libertà dal punto di vista teologico. La "libertà" (*eleuthería*) come condizione ontologica dei figli di Dio. Con la grazia l'uomo "fit particeps divini Verbi et precedentis Amoris, ut possit libere Deum vere cognoscere et recte amare" (S.Th. I, 38, 1 c). La libertà dei figli di Dio e il suo rapporto con la Croce secondo san Josemaría Escrivá. La proiezione della libertà conquistata da Cristo in alcuni campi della vita contemporanea. 8. Sintesi conclusiva: le dimensioni della libertà e i suoi elementi naturali e teologici.

Prof. LL. CLAVELL

W262 ETICA POLITICA DELLO STATO COSTITUZIONALE DEMOCRATICO

I. La 'politica' come filosofia pratica, parte della filosofia morale: Nozione generale della filosofia politica come filosofica pratica, parte della filosofia morale, e la sua origine nella filosofia greca. Lo sviluppo nella tradizione europea. Il rapporto con la dottrina sociale cattolica e con la dottrina del diritto naturale. Il problema della storicità della razionalità politica: la filosofia politica all'incrocio dei principi perenni della moralità e delle esigenze pratiche, formulate nel contesto storico e sociale.

II. Dalla *polis* greca allo Stato costituzionale democratico (fondazione storica): L'ideale classico della *polis* e le tappe principali della genesi dell'*ethos* politico moderno. 1. Lo Stato *sovrano* come garante di pace ("Ethos della pace"). 2. Lo Stato *costituzionale*: la sottomissione del potere politico al diritto (*rule of law*) e la garanzia di libertà ("Ethos di libertà"). 3. Lo Stato costituzionale *democratico*, garante della giustizia intesa come uguaglianza di libertà ("Ethos di giustizia"). – In questo corso saranno trattate non solo le grandi tappe del pensiero filosofico-politico e lo sviluppo delle istituzioni in diversi contesti nazionali, ma anche le teorie di grandi pensatori come Platone, Aristotele, Sant'Agostino, di alcuni rappresentanti dell'agostinismo e dell'aristotelismo medievale, di Marsilio di Padova, Bodin, Hobbes, Locke, Spinoza, Montesquieu, Rousseau, Kant, Hegel, ed altri.

Prof. M. RHONHEIMER

L302 DIMENSIONI BIBLICO-TEOLOGICHE DELLA RICONCILIAZIONE

Peccato e riconciliazione nel messaggio della Chiesa agli uomini del nostro tempo. Dimensioni biblico-teologiche del peccato e della conversione.

Dimensione ecclesiale della Penitenza. Questioni attuali sul segno sacramentale della Penitenza. Riflessioni teologico-pastorali sulle forme di celebrazione del sacramento.

Sacrificio eucaristico, riconciliazione con Dio e sacramento della Penitenza.

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

2.7. **Descrizione dei corsi di**
Specializzazione in Teologia spirituale

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

I° SEMESTRE

I042 NATURA E METODO DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE

Antecedenti, costituzione e sviluppo della Teologia spirituale: letteratura dell'epoca patristica e medievale. I primi trattati di Teologia spirituale nel XVI secolo. Distacco fra ascetica e mistica: consolidamento della Teologia spirituale come disciplina scientifica. Esperienza umana e vita spirituale come oggetto della Teologia spirituale. Interpretazione dei testi dei santi.

Rapporti della Teologia spirituale con la dogmatica e la morale: distinzioni e relazioni; il metodo della disciplina. Contenuto e struttura di un trattato di Teologia spirituale.

Proff. J.L. ILLANES e L. TOUZE

I442 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ PATRISTICA

La vita spirituale dei cristiani nei primi secoli. La vita spirituale secondo i primi scrittori cristiani: i Padri Apostolici e i Padri Apologisti. La scuola di Alessandria e la gnosi cristiana: Clemente Alessandrino e Origene. Dottrina spirituale di san Gregorio di Nissa, san Giovanni Crisostomo, sant'Ambrogio e sant'Agostino.

Prof. M. BELDA

I602 QUESTIONI DI SPIRITUALITÀ PRESBITERALE

Sintesi biblica: lo stile di vita di Cristo Sacerdote e Buon Pastore; la spiritualità evangelica degli Apostoli.

Sintesi storica: linee patristiche, medioevo, epoca di Trento, secoli XIX e XX. Sintesi teologica della spiritualità sacerdotale: santità e ministeri, vita eucaristica, la carità pastorale e le virtù concrete del Buon Pastore, spiritualità di comunione nella Chiesa particolare e nel Presbiterio, disponibilità missionaria universale, spiritualità mariana, formazione permanente, mezzi concreti di spiritualità.

Prof. J. ESQUERDA BIFET

I732 SPIRITUALITÀ BIBLICA: ESEGESI DEI SALMI

Il metodo della storia delle forme ("formgeschichtliche Methode") applicato ai Salmi. Il contributo fondamentale di H. Gunkel e le precisazioni ulteriori di S. Mowinckel, C. Westermann, F. Crüsemann, E.S. Gerstenberger, H.-J. Kraus, ed altri. Altri approcci più recenti: analisi strutturale; approccio canonico.

Saggi d'esegesi secondo i vari generi letterari: inni che celebrano la potenza di Jahvè (Sal 29), la sua bontà e misericordia (Sal 103), i suoi prodigi nell'opera della creazione (Sal 148) o nella storia della salvezza (Sal 114); salmi della regalità di Jahvè (Sal 47; 93); canti di Sion (Sal 46); suppliche individuali: salmi penitenziali (Sal 6), salmi di innocenza (Sal 26), salmi di fiducia (Sal 23); suppliche nazionali (Sal 79; 80); salmi di ringraziamento individuale (Sal 116) o nazionale (Sal 118); salmi regali (72); salmi sapienziali (Sal 14; 53); salmi liturgici (Sal 24).

Prof. K. LIMBURG

I712 LITURGIA E VITA SPIRITUALE

Il corso intende far vedere e approfondire, a partire dalle fonti, il legame stretto esistente fra Teologia-Liturgia-Spiritualità nei testi liturgici della Chiesa, nonché nel pensiero teologico e liturgico.

Prof. A. DONGHI

N252 MAESTRI SPIRITUALI: SAN BASILIO DI CESAREA: UN'ANTROPOLOGIA AL SERVIZIO DELL'IDEALE CRISTIANO

San Basilio di Cesarea, asceta e pastore. La concezione dell'uomo sottostante all'ideale basiliano: l'uomo, creato a immagine di Dio e chiamato alla somiglianza con Lui. Ideale di vita del giovane Basilio. Il battesimo, sacramento della rinascita. L'itinerario ascetico: purificazione, illuminazione, trasformazione. L'esortazione morale e il rapporto tra ragione e passioni: i vizi e le virtù. Natura sociale dell'uomo. Il Basilio della maturità. Itinerario ascetico e grazia di Dio. La distinzione tra virtù naturali e la somiglianza con Dio come dono dello Spirito Santo. La vita cristiana vista come vita di Cristo in noi. I martiri, esempi di coerenza cristiana.

Prof. M. MIRA

I742 LETTURE DI TEOLOGIA SPIRITUALE

Questa materia mira a favorire il contatto diretto degli studenti con alcuni testi di teologia a cui si attribuisce particolare valore scientifico o formativo. Sotto la guida di un professore lo studente leggerà i testi stabiliti e dovrà realizzare alla fine una prova di profitto della lettura. L'informazione più dettagliata sui testi da leggere sarà reperibile nella Segreteria accademica prima dell'inizio del periodo d'iscrizione ai corsi.

Prof. V. BOSCH

2° SEMESTRE

I082 FONDAMENTI TEOLOGICI DELLA VITA SPIRITUALE

Nella teologia recente, fortemente influenzata dall'impronta trinitaria e cristologica degli ultimi decenni, e ispirata dalla volontà d'incorporare più intensamente nella sua riflessione l'istanza antropologica ed esistenziale, decisiva per approfondire il mistero della salvezza dell'uomo e per poter dialogare con la culture contemporanee, le nozioni centrali della teologia e della spiritualità si sono arricchite di nuove sfumature e si sono avviate per nuove vie di maturazione. Da tale prospettiva, l'aspetto più radicale e specifico della santità cristiana come meta dello sviluppo della vita spirituale risulta il suo essenziale cristocentrismo, in conformità a quanto hanno sempre insegnato i maestri della vita spirituale, in particolare i santi, testimoni della tradizione viva della Chiesa e dell'assimilazione della dottrina della fede. Quali sono, in ultima analisi, i concetti propri della comprensione cristiana dell'uomo, cioè, del suo *essere ed esistere in Cristo*? La maniera migliore di rispondere teologicamente a tale questione consiste nel definire l'uomo (maschio e femmina) come "*creatura a immagine di Dio, chiamata in Cristo ad essere figlio del Padre*", formula che contempla le due grandi verità rivelate sull'uomo nella loro mutua relazione (essere a immagine di Dio, capace di arrivare ad essere figlio del Padre), legate intorno alla nozione di vocazione o di chiamata in Cristo. Ecco, dunque, l'argomento del presente corso.

Prof. A. ARANDA

I452 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ MEDIEVALE

La spiritualità cistercense: san Bernardo di Chiaravalle e Guglielmo di Saint-Thierry. La teologia spirituale di Ugo e Riccardo di san Vittore. Gli ordini mendicanti: san Francesco d'Assisi e san Domenico di Guzmán. La dottrina spirituale di san Tommaso d'Aquino e di san Bonaventura.

Prof. M. BELDA

I412 MAESTRI SPIRITUALI: SAN TOMMASO D'AQUINO

L'Esemplare trinitario: semplicità sovrana, processione del Verbo, processione dell'Amore. La rassomiglianza beata: gratificazione, visione e carità. L'immagine creata: i suoi gradi di semplicità; coincidenza perfetta di memoria, intelletto e volontà nell'amore attuale e distinto verso Iddio). Chiamati alla società del Figlio: Dio deificante; l'umanità di Cristo, strumento della divinità; i misteri della vita di Cristo; i sacramenti; l'Eucaristia come pienezza dell'ordine sacramentale; un popolo messianico di re, sacerdoti e profeti. Lo Spirito ci conduce nel Figlio al Padre: il cuore della Chiesa; l'istinto dello Spirito; i doni, i frutti e le beatitudini dello Spirito. L'essere umano e il mondo concreati: vita religiosa e attività secolari. Prudenza e carità. Società politica e popolo di Dio. La persona nell'universo: coscienza e verità. Cristo esemplare di tutte le perfezioni.

Prof. R. WIELOCKX

I752 LA VITA DI PREGHIERA NELLA TRADIZIONE SPIRITUALE CRISTIANA

Approfondimento della natura della preghiera quale relazione personale ed intima con Dio nelle sue diverse forme e manifestazioni, e dello sviluppo della vita di preghiera alla luce degli insegnamenti dei maestri della vita spirituale.

Prof. M. BELDA

I702 ELEMENTI DI SPIRITUALITÀ ORTODOSSA

Il corso intende offrire agli studenti un approccio a diversi elementi che costituiscono la teologia spirituale delle diverse Chiese Orientali. Verranno prese in considerazione specialmente le Chiese Orientali di tradizione antiochena, in particolare quella Bizantina, e gli argomenti cercheranno di dare un'ampia prospettiva a partire dalla Cristologia, dalla Pneumatologia e dall'Ecclesiologia di queste Chiese cristiane.

Prof. M. NIN

2.8. **Descrizione dei corsi di**
Specializzazione in Storia della Chiesa

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

1° SEMESTRE

M614 **STORIA GENERALE DELLA CHIESA**
NELL'ETÀ MODERNA

La Chiesa e il rinascimento. I primi passi della Riforma cattolica. Martin Lutero e la diffusione del protestantesimo. L'anglicanesimo. Il Concilio di Trento. Il rinnovamento della Chiesa dopo il Concilio di Trento. L'assolutismo monarchico e le chiese nazionali. La Chiesa e la secolarizzazione del pensiero. La spiritualità del Seicento. La Chiesa e l'illuminismo. La spiritualità del Settecento.

Prof. L. MARTÍNEZ FERRER

M652 **L'ESPANSIONE MISSIONARIA**
NELL'ETÀ MODERNA (SECC. XV-XVIII)

L'espansione portoghese e l'evangelizzazione dell'Africa nera. L'antico Regno del Congo cristiano. La Chiesa e la schiavitù dei neri. L'evangelizzazione dell'America Latina: il Patronato, gli ordini religiosi, il clero secolare. Il caso del Brasile. L'evangelizzazione delle Filippine. I cristiani di san Tommaso e altre chiese orientali. L'evangelizzazione del Giappone e della Cina. La controversia dei riti. La Sacra Congregazione di Propaganda Fide.

Prof. L. MARTÍNEZ FERRER

M052 **STORIA DELL'IDEA CONCILIARE**

Gli antecedenti storici dell'idea conciliare nel secolo XIV: Marsilio da Padova e Guglielmo di Occam. Lo scisma d'Occidente e le vie per trovare una soluzione della crisi. Gli scritti di Corrado di Gelnhausen e Enrico di Langenstein. L'idea conciliare nei tempi dei concili di Pisa (1409), Costanza (1414-18), Pavia-Siena (1423-24) e Basilea-Ferrara-Firenze (1431-42). I grandi teologi dell'epoca favorevoli e contrari al conciliarismo: Pierre d'Ailly, Giovanni Gerson, Francesco Zabarella, Nicola di Cusa. Il superamento politico dell'idea conciliare sotto il pontificato di Eugenio IV e la sua sopravvivenza nei secoli seguenti.

Prof. J. GROHE

M422 INIZIAZIONE A SAN TOMMASO D' AQUINO

Gioventù (J.-P. Torrell). Discepolo di Alberto Magno (L. E. Boyle). Primo insegnamento a Parigi (*legere, disputare, praedicare*). La lotta fra Secolari e Mendicanti (U. Horst). Ritorno in Italia: la *Summa contra Gentiles* (R.-A. Gauthier). Orvieto: ufficio del *Corpus Christi* (P.-M. Gy) e *Catena aurea* (C. G. Conticello). Soggiorno romano: inizi della *Summa theologica*; *Sententia libri de anima* (R.-A. Gauthier). Secondo soggiorno parigino: *De aeternitate mundi*, *De unitate intellectus* (F. van Steenberghen); La *lectura super Ioannem*, le *Quaestiones disputatae* e i *Quodlibeta*. Consultazioni diverse (P.-M. Gils, G. Dahan); Commenti aristotelici, specialmente sulla *Fisica* (A. Pelzer) e sulla *Metafisica* (G. Vuillemin-Diem). Insegnamento napoletano, ultimi mesi e morte (H. Shoener).

PROF. R. WIELOCKX

N802 STORIA DEL CONCILIO VATICANO II

Il Concilio Vaticano II costituisce, senz'altro, il fatto più rilevante della storia della Chiesa nel ventesimo secolo. Più di trenta anni dopo la sua chiusura non abbiamo ancora finito di svilupparne tutte le potenzialità. Il corso cerca di offrire una visione d'insieme: i precedenti storici, l'ambiente teologico e socio-ecclesiale che rese possibile il concilio, l'evolversi delle sessioni conciliari, i personaggi chiave, i documenti approvati e i principali riflessi nella vita cristiana del dopoconcilio. Inoltre, la vicinanza nel tempo ci permette di avere a disposizione immagini originali dell'assise conciliare.

PROF. J.C. DOMÍNGUEZ

N252 SAN. BASILIO DI CESAREA: UN'ANTROPOLOGIA AL SERVIZIO DELL'IDEALE CRISTIANO.

San Basilio di Cesarea, asceta e pastore. La concezione dell'uomo sottostante all'ideale basiliano: l'uomo, creato a immagine di Dio e chiamato alla somiglianza con Lui. Ideale di vita del giovane Basilio. Il battesimo, sacramento della rinascita. L'itinerario ascetico: purificazione, illuminazione, trasformazione. L'esortazione morale e il rapporto tra ragione e passioni: i vizi e le virtù. Natura sociale dell'uomo. Il Basilio della maturità. Itinerario ascetico e grazia di Dio. La distinzione tra virtù naturali e la somiglianza con Dio come dono dello Spirito Santo. La vita cristiana vista come vita di Cristo in noi. I martiri, esempi di coerenza cristiana.

Prof. M. MIRA

M102 LETTURE SULLA STORIA DELLA CHIESA

Questa materia mira a favorire il contatto diretto degli studenti con alcuni testi di teologia a cui si attribuisce particolare valore scientifico o formativo. Sotto la guida di un professore lo studente leggerà i testi stabiliti e dovrà realizzare alla fine una prova di profitto della lettura. L'informazione più dettagliata sui testi da leggere sarà reperibile nella Segreteria accademica prima dell'inizio del periodo d'iscrizione ai corsi.

Prof. R. WIELOCKX

2° SEMESTRE

M814 STORIA GENERALE DELLA CHIESA
CONTEMPORANEA

Fonti e bibliografia della storia della Chiesa nell'epoca contemporanea. La Rivoluzione Francese e la Chiesa. Il periodo napoleonico: normalizzazione e contrasti. Il Congresso di Vienna, la Restaurazione e il Romanticismo. La Santa Sede e i nuovi Stati dell'America Latina. Chiesa e liberalismo. L'espansione missionaria dei secoli XIX e XX. Il lungo pontificato di Pio IX. La definizione del dogma dell'Immacolata Concezione. Il *Syllabus*. Il Concilio Vaticano I. Il Risorgimento italiano e la "questione romana". I rapporti col Secondo Impero. Il concordato con l'Austria. Bismarck e il *Kulturkampf*. Il ripristino della gerarchia ordinaria in Inghilterra ed Olanda. Rapporti con altri stati. La centralizzazione romana e l'ultramontanismo. Il papato di Leone XIII. La nascita del cattolicesimo sociale e la *Rerum novarum*. Il rilancio della diplomazia vaticana. Leone XIII e la cultura. Fede e scienza nel secolo XIX: il positivismo. Pio X: attività riformatrice e crisi modernista. Benedetto XV e la Prima Guerra Mondiale. La lotta di Pio XI contro i totalitarismi: comunismo e fascismi. La persecuzione in Messico. L'Azione Cattolica. La promozione del clero autoctono nelle regioni di missione. Pio XII e la Seconda Guerra Mondiale. Il mondo del dopoguerra: il contrasto al comunismo. I cattolici e l'Europa. Il rinnovamento teologico nel '900. Giovanni XXIII e la convocazione del Concilio Vaticano II. Il pontificato di Paolo VI e la crisi post-conciliare. Lo sviluppo del movimento ecumenico. Il pontificato di Giovanni Paolo II: l'applicazione del Vaticano II. Il crollo del "socialismo reale" nei Paesi dell'Europa orientale. I viaggi pastorali del pontefice e l'attività diplomatica della Santa Sede.

Prof. C. PIOPPI

M032 PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA

Nozioni di paleografia: limiti cronologici di studio. Concetti fondamentali: forma, tratteggio, angolo di scrittura, *ductus*. Alfabeto latino arcaico. La scrittura maiuscola e la canonizzazione capitale. La corsiva maiuscola. Il sistema di abbreviazioni. La scrittura minuscola corsiva. L'onciale e la semionciale. Il particolarismo grafico e i diversi tipi di scrittura. Concetti di diplomatica. Storia, principi generali e definizioni. I caratteri estrinseci ed intrinseci del documento. I formulari. Edizione di fonti documentarie. Nozioni di cronologia medievale.

Prof. A. CHACÓN

M662 RAPPORTI CHIESA — STATO NELL'ETÀ MODERNA

Il corso si propone di prendere in esame l'evolversi dei rapporti tra Stato e Chiesa dalla seconda metà del XV secolo alla Rivoluzione francese. Si tratta, in sostanza, di esaminare le profonde modificazioni che i rapporti tra potere laico e potere ecclesiastico, così come si configuravano alla fine del Medio Evo, subiscono in età moderna. Tali modificazioni si verificano sotto la spinta di due fenomeni opposti: la nascita dello Stato moderno, sempre più consapevole della necessità di intervenire in ogni settore della vita sociale, da un lato, e le contrapposte rivendicazioni della Chiesa a difesa dell'autonomia del proprio ordinamento, e della sua superiorità rispetto a quello civile, dall'altro. In questo storico scontro, quelle che finiranno per trionfare, a partire dalla metà del XVIII secolo, saranno le posizioni dello Stato a danno di quelle della Chiesa.

Prof. A. BORROMEO

T013 I PROCESSI PARIGINI DEL 1277
E TOMMASO D'AQUINO

Descrizione, cronologia ed edizione del documento (*Paris Nat. lat.* 15848, ff. 190-265). Data della censura di Egidio Romano. Il ruolo del vescovo di Parigi (Stefano Tempier) nel processo di Egidio. Il ruolo della facoltà di teologia e di Enrico di Gand. Implicazione di tesi tommasiane. Il processo di Tommaso, l'ultimo dei tre processi parigini: un processo separato contro Tommaso (J.F. Wippel). Processi distinti contro Egidio e Tommaso (R. Hissette). I processi parigini (7 marzo e Egidio) colpiscono le posizioni di Tommaso, specialmente la sua definizione della libertà e la sua posizione filosoficamente agnostica nella questione dell'eternità dell'universo, e mirano (processo di Egidio e processo di Tommaso) all'antropologia tommasiana (unicità della forma sostanziale nell'essere umano).

Prof. R. WIELOCKX

2.9. Descrizione dei corsi opzionali

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

1° SEMESTRE

B412 LA SPERANZA MESSIANICA AI TEMPI DI GESÙ

Lo sfondo storico-giudaico nella conoscenza del Gesù storico. Il giudaismo fra il sec. II a.C. ed il sec. II d.C. Gli asmonei. I diversi gruppi all'interno del giudaismo: farisei, sadducei, esseni, zeloti, samaritani, gruppi apocalittici. L'ambito sinagogale. Il giudaismo ellenistico. La versione greca alessandrina. Quadro generale della letteratura intertestamentaria e rabbinica. Le credenze messianiche popolari ai tempi di Gesù: i dati neotestamentari; i falsi profeti e gli pseudo-messia nel I secolo. Il «Testamento di Mosè».

Il libro delle Antichità bibliche. La speranza messianica nelle preghiere sinagogali e nei Targumim. La speranza messianica fra gli esseni: scritti fondamentali. La speranza messianica fra i farisei. Il messianismo dei Salmi di Salomone. La speranza messianica nell'ambito greco. Il libro III degli Oracoli sibillini. Filone d'Alessandria. Il messianismo degli antichi testi apocalittici. Le apocalissi di Enoch. Le ultime apocalissi. L'apocalisse di Esdra.

L'apocalisse di Baruch. Il libro V degli Oracoli sibillini. Titoli e rappresentazioni del messia nella letteratura intertestamentaria. Le testimonianze della Scrittura sul messia. Visione sistematica del messianismo dell'epoca intertestamentaria e l'originalità del messianismo di Gesù.

Prof. M. TÁBET

2° SEMESTRE

N832 LA TEOLOGIA FRANCESE NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO XX

La teologia francese della prima metà del secolo è stata determinante per il rinnovamento della teologia che è alla base del Concilio Vaticano II. Il corso vuole approfondire i contributi di alcuni tra i più importanti teologi di lingua francese. A partire dalla problematica delineata da Blondel e il problema modernista si studieranno le proposte teologiche maturate nell'ambito delle scuole di Le Saulchoir e Lyon-Fourvière (M-D. Chenu, Y-M. Congar, H. De Lubac, ecc.). Si tratterà anche della rinascita del tomismo con i contributi di autori come J. Maritain e Ch. Journet.

Prof. J. L. ILLANES

- La partecipazione al Simposio organizzato dalla Facoltà sarà considerata, per tutti gli studenti che si avvalgano di questa possibilità, come equivalente a un credito opzionale. Questi studenti dovranno essere presenti a tutte le sessioni del Simposio, antimeridiane e pomeridiane, e inoltre presentare un elaborato scritto, non oltre un mese dalla conclusione del Simposio.

2.10. Seminari per l'a.a. 2004-2005

1° SEMESTRE

- S290 Formazione umana e sacerdozio ministeriale: dimensioni antropologiche e morali.
Prof. G. BORGONOVO
- S302 Le Persone divine nella *Summa Theologiae* di S. Tommaso.
Prof. G. MASPERO
- S303 La Chiesa come Corpo di Cristo e popolo di Dio nella teologia del secolo XX.
Prof. M. DE SALIS AMARAL
- S304 Esame delle *Collationes* di Giovanni Cassiano.
Prof. L. DATTRINO
- S305 La letteratura apologetica cristiana dei tre primi secoli.
Prof. J. LEAL
- S306 Unità e diversità di vocazioni alla santità nella Chiesa.
Prof. J. LÓPEZ DÍAZ

2° SEMESTRE

- S223 Nicola di Cusa (1401-1463) tra conciliarismo e autorità papale.
Prof. J. GROHE
- S267 La questione morale dell'uso delle cellule staminali umane.
Rev. P. REQUENA
- S281 Teologia biblica del Nuovo Testamento.
Prof. G. DE VIRGILIO
- S307 Pastorale della riconciliazione sacramentale.
Prof. A. BLANCO
- S308 I temi teologici alla base dei trattati di teologia liturgica dopo il Concilio Vaticano II.
Prof. A. BERMEJO
- S310 Il celibato sacerdotale.
Prof. L. TOUZE

Durante questo semestre si svolge inoltre il seguente corso obbligatorio per tutti gli alunni del primo anno:

D042 METODOLOGIA TEOLOGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di licenza e di dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in teologia.

Prof. G. TANZELLA-NITTI

Specializzazione in Storia della Chiesa: Proff. J. LEAL E M. MIRA.
(In questa specializzazione il corso è incluso tra i crediti di specializzazione).

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente dovrà realizzare, d'accordo con il Relatore della tesi, tre lavori bibliografici che saranno valutati dal rispettivo Dipartimento. Questi lavori possono essere sostituiti, con il consenso del Coordinatore degli Studi, da corsi monografici fra quelli offerti nella licenza, non frequentati precedentemente: in questo caso è sufficiente la frequenza delle lezioni ma, se lo studente lo desiderasse, può sostenerne i relativi esami. Dieci crediti di questi corsi monografici devono essere seguiti, superando i relativi esami, dagli studenti che non abbiano conseguito il Grado di Licenza presso questa Università.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia, conseguito con la votazione minima di *Magna cum laude* (8,6/10) e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

Qualora la specializzazione in cui lo studente ha ottenuto il grado di Licenza non coincida con quella in cui intende fare il Dottorato, l'ammissione sarà concessa soltanto se la nuova specializzazione avrà una certa omogeneità con quella della Licenza; ma lo studente dovrà seguire i corsi di Licenza della nuova specializzazione prescelta che gli saranno indicati dal Relatore della tesi dottorale.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a) Lo studente deve presentare in Segreteria accademica, entro il 14 dicembre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, redatta su apposito modulo ritirabile nella stessa Segreteria, chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato; questa domanda verrà prima vagliata dal Dipartimento di appartenenza dello studente. L'approvazione del tema della tesi resta valida per cinque anni, dopo di che occorrerà chiederne il rinnovo, che potrà essere concesso dal Comitato Direttivo di anno in anno dopo il versamento annuale della tassa per il rinnovo (Cfr. I, 1.5.c).
- b) Una volta completato il lavoro e prima di procedere alla presentazione delle copie rilegate della tesi, lo studente deve consegnare in Segreteria accademica una copia dattiloscritta del lavoro col visto del relatore, che viene trasmessa ad un correlatore scelto dal Decano della Facoltà. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi (più uno per ogni 25 pagine oltre le 350) per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni.
Nei periodi di esami non si svolge lavoro di correlazione. Nei periodi non lettivi (Natale, Settimana Santa ed estate) la scadenza dei lavori di correlazione resta alla discrezione del Comitato Direttivo della Facoltà.
- c) Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deve consegnare in Segreteria accademica le necessarie copie rilegate, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato

- a) Il grado accademico di Dottorato in Teologia, specializzazione in *Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale e Storia della Chiesa*, è conferito agli studenti che abbiano realizzato i tre lavori bibliografici, oppure abbiano frequentato i corsi sostitutivi previsti, abbiano elaborato la tesi dottorale e l'abbiano difesa in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, e la tesi sia stata pubblicata, almeno nella sua parte principale, secondo le indicazioni della suddetta commissione.
- b) Le tesi dottorali vengono difese nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora sono comunicate dalla Segreteria accademica.
- c) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

- La Facoltà di Teologia pubblica la rivista *Annales theologici*, con periodicità semestrale.

Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane:

- Collana di manuali *Sussidi di Teologia* pubblicata da Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC). In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:
 1. A. MIRALLES, *I sacramenti cristiani* (Trattato generale).
 2. E. COLOM - A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Scelti in Cristo per essere santi* (Elementi di Teologia Morale Fondamentale).
 3. F. OCÁRIZ - L.F. MATEO SECO - J.A. RIESTRA, *Il mistero di Cristo* (Manuale di Cristologia).
 4. M. TÁBET, *Introduzione al Pentateuco e ai Libri storici dell'Antico Testamento* (Manuale di Egesi dell'Antico Testamento).
 5. F. OCÁRIZ - A. BLANCO, *Rivelazione, fede e credibilità* (Corso di Teologia Fondamentale).

- Collana di monografie *Studi di Teologia*, pubblicata da EDUSC. In questa collana sono finora apparsi i seguenti volumi:

1. P. RODRÍGUEZ (a cura di), *L'eccelesiologia trent'anni dopo la "Lumen Gentium"*.
2. E. COLOM, *Chiesa e società*.
3. G. TANZELLA-NITTI (a cura di), *La teologia, annuncio e dialogo*.
4. H. FITTE, *Lavoro umano e redenzione*.
5. G. TANZELLA-NITTI, *Mistero trinitario ed economia della grazia*.
6. M. FABBRI, *Creazione e salvezza nel libro della Sapienza*.
7. M. TÁBET, *Teologia della Bibbia*.
8. B. ESTRADA, *Lieti nella speranza. La gioia nel Nuovo Testamento*.
9. A. MIRALLES, *Pascete il gregge di Dio. Studi sul ministero ordinato*.
10. F. OCÁRIZ, *Natura, grazia e gloria*.
11. A. ARANDA, "Vedo scorrere in voi il sangue di Cristo". *Studio sul cristocentrismo di S. Josemaría Escrivá*.
12. A. DUCAY, *Un solo mediatore? Pensare la salvezza alla luce della "Dominus Iesus"*.

- Atti dei Simposi, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:

1. J.M. GALVÁN (a cura di), *La giustificazione in Cristo*.
2. H. FITTE (a cura di), *Fermenti nella teologia alle soglie del Terzo Millennio*.
3. M. TÁBET (a cura di), *La Sacra Scrittura anima della Teologia*.
4. P. GOYRET (a cura di), *I vescovi e il loro ministero*.
5. A. DUCAY (a cura di), *Il Concilio di Calcedonia 1550 anni dopo*.

- *Dissertationes*, edita da EDUSC, che pubblica nella Series theologica alcune delle migliori tesi dottorali discusse nella Facoltà. In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:

1. M. P. DEL RÍO, *Teología nupcial del Misterio redentor de Cristo. Estudio en la obra de Odo Casel*.
2. P. F. DE SOLENNI, *A Hermeneutic of Aquina's Mens Through a Sexually Differentiated Epistemology. Toward an understanding of woman as imago Dei*.
3. L. FEINGOLD, *The Natural Desire to See God According to St. Thomas Aquinas and His Interpreters*.

4. V. BOSCH , *El concepto cristiano de simplicitas en el pensamiento agustiniano*.
5. M. BLOOMER , *Judeo-Christian Revelation as a Source of Philosophical Reflection According to Étienne Gilson*.
6. P. M. GIONTA , *Le virtù teologali nel pensiero di dom Columba Marmion*.
7. R. DÍAZ DORRONSORO , *La naturaleza vocacional del matrimonio a la luz de la teología del siglo XX*.
8. R. GOYARROLA BELDA , *Iglesia de Roma y ministerio petrino Estudio sobre el sujeto del primado (sedes o sedens) en la literatura teológica postconciliar*.
9. L. TOUZE , *Célibat sacerdotal et théologie nuptial de l'ordre*.
10. L. GARCÍA UREÑA , *La metáfora de la gestación y del parto al servizio de la analogía*.
11. S. SANZ SANCHEZ , *La relación entre creación y alianza en la teología contemporánea: status quaestiones y reflexiones filosófico-teológicas*.
12. J. L. GONZÁLEZ GULLÓN , *La fecundidad de la Cruz. Una reflexión sobre la exaltación y la atracción de Cristo en los textos joánicos y la literatura cristiana antigua*.
13. P. MARTÍ , *La noción de "simplicitas" divina y humana según Tomás de Aquino*.

- La Facoltà di Teologia cura inoltre la pubblicazione, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana, della Sinossi delle Costituzioni e Decreti del Concilio Vaticano II. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:

1. F. GIL HELLÍN , *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Revelatione "Dei Verbum"*.
2. F. GIL HELLÍN , *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Ecclesia "Lumen Gentium"*.
3. F. GIL HELLÍN , *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de presbyterorum ministerio et vita "Presbyterorum ordinis"*.
4. F. GIL HELLÍN , *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio pastoralis "Gaudium et Spes"*.

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano:	Rev. Prof. EDUARDO BAURA
Vicedecano:	Rev. Prof. LUIS NAVARRO
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. MIGUEL ÀNGEL ORTIZ
Segretario:	Dott. PABLO PÉREZ-RUBIO VILLALOBOS

DOCENTI

Emeriti

FUENMAYOR Amadeo de

Stabili

ARRIETA Juan Ignacio

BAURA Eduardo

CANOSA Javier

CITO Davide

DE LEÓN Enrique

ERRÁZURIZ M. Carlos José

FRANCESCHI Héctor

GEFAELL Pablo

GÓMEZ-IGLESIAS C. Valentín

GUTIÉRREZ José Luis

LLOBELL Joaquín

MARTÍN DE AGAR José T.

MIÑAMBRES Jesús

NAVARRO Luis

ORTIZ Miguel Àngel

Incaricati

ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS Nicolás

GÄNSWEIN Georg

S. SÁNCHEZ-GIL Antonio

Associati

GULLO Carlo

SCHOUPPE Jean-Pierre

TOSCANO Francesco

Visitanti

BOCCAFOLA Kenneth

D'AGOSTINO Francesco

HERVADA Javier

LO CASTRO Gaetano

ORLANDIS José

POMPEDDA Mario F.

SALERNO Francesco

STANKIEWICZ Antoni

VILADRICH Pedro Juan

Assistenti

ARAÑA José Antonio

PUIG Fernando

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce si propone di preparare canonisti che abbiano una conoscenza teorica e pratica del diritto della Chiesa, che consenta loro di coniugare la formazione giuridica con la sensibilità pastorale. L'insegnamento si affronta in modo sistematico, ossia ricomponendo i diversi istituti giuridici che emergono dallo studio del Codice e delle altre leggi ecclesiastiche in sintonia con l'autocomprensione della Chiesa che si è espressa nel Concilio Vaticano II.

I corsi sono tenuti da professori stabili della stessa Facoltà, pienamente dedicati alla rispettiva materia. I professori intrattengono rapporti abituali di collaborazione accademica con colleghi di Roma e di altri Paesi, il che si riflette, tra l'altro, nei Convegni annuali e nei Seminari di professori organizzati dalla Facoltà.

L'attività docente è connessa con la ricerca, una parte della quale si pubblica nella rivista della Facoltà *Ius Ecclesiae* (Rivista internazionale di Diritto canonico, con periodicità quadrimestrale). Presso l'editore Giuffrè vengono curate le collane *Trattati di diritto*, *Monografie giuridiche* e *Testi legislativi*. Dall'anno 2000 la Facoltà ha avviato la collana *Dissertationes (Series canonica)* ove si pubblicano alcune tesi dottorali.

Il contatto con la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce consente di mantenere uno stretto collegamento con la ricerca teologica.

Il piano degli studi è articolato nei cicli *primo* (per gli studenti che non hanno seguito i corsi istituzionali filosofico-teologici), *secondo* (Licenza) e *terzo* (Dottorato).

Nel mese di settembre 2002, la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha stabilito una riforma dei piani di studi delle Facoltà di Diritto Canonico, portando a due anni gli studi del ciclo I e a tre quelli del ciclo II.

1. PRIMO CICLO

Il primo ciclo ha lo scopo di offrire gli elementi teologici, filosofici e giuridici che consentano allo studente di sviluppare con profitto gli studi della Licenza in Diritto Canonico. Il superamento del primo ciclo dà diritto ad accedere al secondo ciclo.

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza.

1.1. Piano di studi

PRIMO ANNO		CREDITI*
3EG4	Etica generale (A. Acerbi)	4
6G13	Teologia morale fondamentale I (E. Colom)	3
5D12	Introduzione alla Teologia (A. Blanco)	2
7K22	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo (A. Miralles)	2
9L33	Teologia sacramentaria: Matrimonio (A. Miralles e R. Díaz)	3
1FU3	Filosofia dell'uomo I (F. Russo e P. Sabuy)	3
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (C. Jódar)	3
2ME3	Metafisica I (M. Pérez de Laborda)	3
5E15	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino (J.M. Galván)	5
7P12	Diritto canonico I (Antonio S. Sánchez-Gil)	2
SECONDO ANNO		
2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	3
3ME3	Metafisica II (Ll. Clavell)	3
9H23	Teologia morale speciale: Morale della vita, della famiglia e della sessualità (E. Colom e I. Ortega)	3
7G23	Teologia morale fondamentale II (A. Rodríguez Luño)	3

*Un credito equivale un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

0H33	Teologia morale speciale: morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (<i>H. Fitte</i>)	3
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (<i>A. Miralles e R. Díaz</i>)	2
8L12	Teologia sacramentaria: Battesimo, Confermazione e Ordine (<i>P. Goyret</i>)	2
8K12	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo II (<i>P. Goyret</i>)	2
4ES4	Etica speciale (<i>G. Faro</i>)	4
9E44	Teologia dogmatica: Antropologia Teologica (<i>P. O'Callaghan</i>)	4
7E24	Teologia dogmatica: Cristologia (<i>J.A. Riestra</i>)	4
0P22	Diritto Canonico II (<i>P. Gefaell</i>)	2

Gli studenti del primo ciclo frequentano questi corsi presso le Facoltà di Filosofia e di Teologia o presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Gli studi del secondo ciclo hanno la durata di tre anni accademici, al termine dei quali si consegue il titolo di Licenziato in Diritto Canonico.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a. Possono essere ammessi ai corsi ordinari di Licenza sia gli studenti che abbiano completato gli studi del primo ciclo, sia coloro che abbiano superato i corsi istituzionali filosofico-teologici. Inoltre possono accedere al secondo ciclo coloro che dimostrino documentalmente o mediante esame con i rispettivi docenti, secondo le indicazioni date dalla Facoltà, la conoscenza delle discipline comprese nel primo ciclo, riguardanti le istituzioni generali di diritto canonico, gli elementi di sacra teologia (specialmente antropologia teologica, ecclesiologia, teologia morale e teologia sacramentaria) e di filosofia (specialmente elementi di

filosofia: antropologia filosofica, metafisica, etica e diritto naturale) che per loro natura si richiedono prima dello studio del diritto canonico.

- b. Per la convalida di materie già sostenute, che equivalgano a quelle del piano di studi della Licenza, si dovrà seguire quanto previsto nelle Norme generali (cfr. p. 6 § 1.3).
- c. Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.), si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente per leggere le pubblicazioni canonistiche in tali lingue.

2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni

Per facilitare lo studio agli studenti provenienti dall'area di lingua inglese, la Facoltà di Diritto Canonico ha costituito una Commissione didattica che offre, agli studenti che lo desiderino, un'assistenza specifica mediante sessioni di tutoring, corsi speciali, sessioni di ripetizione, ecc., oltre a sussidi in lingua inglese. Direttore della Commissione è il prof. L. Navarro.

dc

2.3. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO

Q014	Parte Generale (E. Baura)	4
Q072	Diritto Romano (A. Stankiewicz)	2
Q034	Diritto Costituzionale Canonico (V. Gómez-Iglesias C.)	4
Q054	Diritto Amministrativo Canonico (J. Canosa)	4
Q063	Filosofia del Diritto (C.J. Errázuriz M.)	3
Q086	Storia del Diritto Canonico (E. De León e N. Álvarez de las Asturias)	6
Q103	Teoria Fondamentale del Diritto Canonico (C.J. Errázuriz M.)	3
Q282	Diritto del <i>munus docendi</i> (D. Cito)	2
Q216	Lingua Latina I (F. Toscano)	6

*Un credito equivalente a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

SECONDO ANNO

Q024	Diritto della Persona (L. Navarro)	4
Q046	Diritto dell'organizzazione ecclesiastica (J.I. Arrieta e J. Miñambres)	6
Q094	Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile (J.T. Martín de Agar e J.P. Schouppe)	4
Q117	Diritto Matrimoniale Canonico (H. Franceschi e M.A. Ortiz)	7
Q127	Diritto Processuale Canonico (J. Llobell)	7
Q143	Diritto Patrimoniale Canonico (J. Miñambres e J.P. Schouppe)	3
Q244	Lingua Latina II (F. Toscano)	4

TERZO ANNO

(da attivarsi nell'a.a. 2005-2006)

Q294	Diritto del <i>munus sanctificandi</i> (A.S. Sánchez-Gil)	4
Q154	Diritto Penale Canonico (D. Cito)	4
Q165	Diritto Ecclesiastico dello Stato (J.T. Martín de Agar)	5
Q193	Diritto Canonico Orientale (P. Gefaell)	3
Q133	Il regime giuridico degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica (J.L. Gutiérrez)	3
Q201	Seminario di ricerca (E. De León)	1

2.3.1. Corsi opzionali

Durante il secondo e il terzo anno di Licenza (del nuovo piano di studi), gli studenti dovranno seguire alcuni corsi opzionali, fino a raggiungere almeno 12 crediti.

All'inizio dell'anno accademico sarà disponibile l'elenco aggiornato dei corsi opzionali che verranno attivati lungo l'anno.

Sono previsti i seguenti corsi opzionali (da attivarsi tra l'a.a. 2004-05 e 2005-06):

- Il consenso matrimoniale
- Giurisprudenza della Rota Romana
- Corso pratico di cause matrimoniali I
- Corso pratico di cause matrimoniali II
- Corso pratico sul processo matrimoniale
- La perizia psichiatrica nelle cause di nullità matrimoniale
- Aspetti giuridici della bioetica

- Processi matrimoniali speciali
- Procedura penale
- Le cause dei santi
- Diritto del procedimento amministrativo

- Questioni giuridico-canoniche della cura pastorale parrocchiale
- I diritti umani: fondamento, formulazione e tutela
- Gli statuti delle associazioni di fedeli. Criteri per la loro stesura e approvazione
- Il Magistero della Chiesa nelle diverse forme di pronuncia-
mento e la questione della ricezione delle dottrine della fede
- Procedure e prassi relative allo statuto del chierico
- Ordinamento e prassi della Curia Romana
- La responsabilità giuridica dell'amministrazione ed il ricorso
contenzioso amministrativo
- Le giurisdizioni ecclesiastiche personali

Inoltre, potranno essere riconosciuti altri corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana e da altre Facoltà romane di Diritto Canonico, di cui verrà data opportuna notizia.

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- a. Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi di licenza mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- b. Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà e deve essere approvato dal Comitato Direttivo. Per l'approvazione del tema, lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà la richiesta, con indicazione del nome del relatore prescelto, prima del 31 gennaio, per l'appello di giugno; prima del 17 marzo, per l'appello di settembre; prima del 29 settembre, per l'appello di febbraio. Contemporaneamente all'approvazione, il Comitato Direttivo della Facoltà procede alla nomina del correlatore della tesi.
- c. Tre copie della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica entro il 27 maggio, per l'appello di giugno; entro il 12 settembre per quello di ottobre, o entro il 13 gennaio per l'appello di febbraio.

2.5. Prove per il conseguimento del grado di Licenza

- a. Superati gli esami dei corsi del secondo ciclo e la tesi di Licenza, lo studente sostiene la prova per il conseguimento del grado di Licenza.
- b. Il termine per iscriversi a questa prova scade il 1 ottobre del 2004 e il 18 febbraio del 2005 per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 2003-2004, e il 16 giugno del 2005 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
- c. Entro venti giorni lavorativi dai termini suddetti avrà luogo la prova davanti ad una commissione di docenti.
- d. La prova consiste nell'esposizione di un tema che verrà sorteggiato al momento dell'esame da un elenco di argomenti inerenti il piano di studi della Licenza.

2.6. Descrizione dei corsi della Licenza

PRIMO ANNO

Q014 PARTE GENERALE

Questa materia studia i principali elementi che formano la struttura del diritto della Chiesa come ordinamento giuridico. La Parte Generale considera singolarmente i diversi fattori che intervengono nelle relazioni giuridiche, muovendo dalla trattazione del Libro I del Codice di Diritto Canonico e dalla tradizione canonica: il soggetto e l'oggetto del diritto, i vincoli che li legano e i fattori che li originano (le norme — leggi, consuetudini, decreti generali, ecc. —, i fatti e gli atti giuridici).

Prof. E. BAURA

Q072 DIRITTO ROMANO

Lo studio del sistema giuridico del periodo classico romano, ricostruito muovendo dalle fonti, fornisce le basi per comprendere istituzioni giuridiche recepite dall'ordinamento canonico. Oltre ad evidenziare la coerenza interna di un ordinamento giuridico tuttora operante e dei suoi diversi elementi — processo giudiziale, diritto di famiglia, proprietà, obbligazioni, ecc. —, lo studio del Diritto Romano agevola l'assimilazione dei criteri e dei valori giuridici con cui si evolve il diritto stesso.

Prof. A. STANKIEWICZ

Q034 DIRITTO COSTITUZIONALE CANONICO

Questa disciplina studia, con particolare riferimento ai contenuti dell'ultimo Concilio, la struttura e l'organizzazione giuridica fondamentale del Popolo di Dio, i principi e le norme giuridiche che danno senso e coerenza all'intera disciplina canonica. Tali norme fondamentali — alcune di istituzione divina, altre derivanti da opzioni storiche del legislatore — sono diffuse in tutto l'ordinamento canonico.

In questa luce vengono esaminati, fra gli altri, i seguenti temi: lo statuto giuridico fondamentale del fedele, la potestà ecclesiastica, gli organi costituzionali di governo, e la dimensione universale e particolare della Chiesa.

Prof. V. GÓMEZ-IGLESIAS C.

Q054 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO

Il Diritto Amministrativo canonico studia i principi ordinatori e la prassi dell'esercizio della potestà esecutiva, attraverso gli organi di governo a livello universale e a livello particolare. Si propone l'analisi tematica delle circostanze giuridiche che, secondo la legge, condizionano la realizzazione pratica degli atti amministrativi di governo — decreti, precetti, rescritti... —, i caratteri dell'attività giuridica degli organi amministrativi e i loro limiti. Inoltre studia i principi generali e la prassi che regolano la revisione amministrativa o giudiziale degli atti dell'amministrazione della struttura ufficiale della Chiesa.

Prof. J. CANOSA

Q063 FILOSOFIA DEL DIRITTO

In questo corso si affrontano, in una prospettiva sia storica che sistematica, i principali temi della filosofia del diritto: il suo statuto epistemologico e il suo rapporto con la scienza giuridica; la nozione di diritto; l'esistenza del diritto naturale e le sue relazioni con il diritto positivo; la distinzione fra diritto e morale; le principali correnti del pensiero giuridico, ecc.

Attraverso questa introduzione alla problematica giusfilosofica s'intende soprattutto offrire una visione del mondo del diritto che sia il più rispondente possibile all'intera esperienza giuridica di ogni tempo e che ne colga tutto lo spessore umano e trascendente. Si evidenziano così in modo particolare le virtualità di una concezione realista del diritto, inteso quale realtà giusta, oggetto della virtù della giustizia e dell'operato del giurista.

Prof. C.J. ERRÁZURIZ M.

Q086 STORIA DEL DIRITTO CANONICO

La prima parte della disciplina si occupa della storia delle fonti e considera l'evoluzione dell'ordinamento e delle dottrine canoniche attraverso le fonti scritte che ci sono pervenute. L'esposizione delle forme adottate dalle fonti della disciplina canonica durante i diversi periodi storici, l'informazione sull'attività normativa e il contesto storico nel quale si forma, l'impronta che lasciano nel Diritto della Chiesa le differenti culture, la capacità di impregnare di spirito cristiano la vita dei popoli, sono aspetti che è possibile comprendere muovendo dalla conoscenza diretta delle fonti canoniche.

Nella seconda parte della disciplina si offre un'ampia informazione sull'insieme delle istituzioni canoniche nella storia della Chiesa. Essa mette in evidenza la sostanziale omogeneità, nei successivi periodi storici, della struttura ordinatrice fondamentale del Popolo di Dio, così come della sua elasticità nei cambiamenti storici, che favoriscono una svariata gamma di possibilità esistenziali rispetto all'ordine divino originariamente stabilito.

Proff. E. DE LEÓN e N. ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS

Q103 TEORIA FONDAMENTALE DEL DIRITTO CANONICO

D'accordo con quanto postulato nel n. 16 del Decreto *Optatam totius*, l'insegnamento del Diritto Canonico deve realizzarsi mostrando la sua relazione con il *mysterium Ecclesiae* e la sua dipendenza da esso. Poiché tutte le materie sono esposte alla luce del mistero della Chiesa, la Teoria Fondamentale ha per oggetto primario la spiegazione di questa relazione, che costituisce il fondamento del Diritto Canonico: allo stesso tempo studia le basi epistemologiche e metodologiche della scienza canonica.

A tale fine si offre una visione panoramica della questione sui rapporti tra Chiesa e diritto nella storia e nell'attualità. In proposito si avanza una risposta che, da un lato, sottolinea il carattere intrinseco della dimensione giuridica nella realtà comunionale che è la Chiesa (*communio fidelium* e *communio hierarchica*), e, dall'altro, evidenzia la sua vera giuridicità, intesa non come sovrastruttura formale bensì come ordine di giustizia intraecclesiale, attinente cioè i rapporti giuridici riguardanti gli stessi beni salvifici (la parola, i sacramenti, la disciplina e la libertà).

Prof. C.J. ERRÁZURIZ M.

Q282 DIRITTO DEL *MUNUS DOCENDI*

Nel corso si studiano in modo organico i profili giuridici dell'esercizio del *munus docendi* nella Chiesa. Viene esaminata la posizione giuridica dei soggetti ecclesiali, soprattutto del fedele e della Gerarchia, riguardo alla ricezione, conservazione, approfondimento e diffusione della parola di Dio, evidenziando sia la comune partecipazione di tutti i battezzati al *munus propheticum* che la specifica funzione autoritativa del Magistero ecclesiastico. La materia comprende anche la trattazione sistematica delle questioni regolate dal libro III del Codice di Diritto Canonico e dalle altre norme canoniche connesse: il ministero della paro-

la, l'attività missionaria, l'educazione, gli strumenti di comunicazione sociale, i mezzi di tutela dell'integrità della fede.

Prof. D. CITO

SECONDO ANNO

Q024 DIRITTO DELLA PERSONA

Il Diritto della persona esamina i soggetti di diritto nella Chiesa. In particolare si studia la situazione giuridica della persona fisica e l'efficacia del suo agire nell'ordinamento canonico, considerando anche i diversi statuti giuridici personali dentro la Chiesa. Comprende inoltre la trattazione della disciplina canonica sulle persone giuridiche e le associazioni dei fedeli.

Prof. L. NAVARRO

Q046 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

Compete a questa disciplina lo studio sistematico della struttura gerarchica della Chiesa latina in collegamento con le esigenze sostanziali poste dalla struttura sacramentale della Chiesa.

La Parte Generale si occupa dell'articolazione della funzione pubblica ecclesiastica: titolarità della funzione pastorale di governo, tecniche di trasferimento delle funzioni, sistemi organizzativi e di governo peculiari della Chiesa, ecc., sempre a proposito degli istituti specificamente canonistici, come l'ufficio ecclesiastico, la *potestas regiminis*, i ministeri ecclesiastici, ecc.

La Parte Speciale riguarda, invece, lo studio dei singoli istituti del governo pastorale, considerati soprattutto nel Libro II del Codice di Diritto Canonico, che integrano i tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica — il livello centrale, il livello particolare e il livello supradocesano — in rapporto al loro peculiare regime giuridico e ai rispettivi fondamenti di ordine teologico sacramentale.

Proff. J.I. ARRIETA e J. MIÑAMBRES

Q094 DIRITTO DEI RAPPORTI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE

Alla luce del più recente magistero conciliare, si presenta l'esposizione sistematica dei fondamenti ecclesiologici e dei principi di dottrina sociale sui rapporti tra la Chiesa e il mondo contemporaneo, tenendo conto delle vicende storiche in materia. La conseguente visione canonica della missione della Chiesa nel mondo, della partecipazione dei fedeli — specie dei laici — a tale missione, la libertà religiosa, l'autonomia dei fedeli nel temporale, i rapporti istituzionali tra Chiesa e altre comunità al servizio della persona, costituiscono altrettanti temi di questa materia.

Proff. J.T. MARTÍN DE AGAR e J.P. SCHOUPPE

Q117 DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO

Il programma di Diritto matrimoniale canonico è diviso in tre grandi parti. In primo luogo, vengono studiate le nozioni fondamentali: quella di famiglia e di matrimonio, così come la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità di questa istituzione, il *favor matrimonii*, lo *ius connubii*, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, per ultimo, la dimensione formale della celebrazione delle nozze canoniche. In secondo luogo, vengono studiate le diverse cause di nullità del matrimonio, sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, dell'esame della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono dunque trattati qui i difetti ed i vizi del consenso quale causa efficiente del matrimonio, che nessuna autorità umana può supplire. L'insegnamento teorico verrà completato dalla partecipazione degli studenti alle sessioni in cui sono risolti i casi pratici. Infine, il programma contempla anche gli aspetti giuridici della pastorale familiare, sia di quella ordinaria rivolta alle famiglie cristiane, sia di quella specializzata, per offrire una giusta soluzione giuridica alla varietà di situazioni matrimoniali irregolari.

Proff. H. FRANCESCHI e M.A. ORTIZ

Q127 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO

La presente materia abbraccia tutto il sistema processuale canonico, contenuto nel Libro VII del Codice, e comprende gli elementi — organizzazione giudiziale, ordine delle istanze, competenza, fasi del processo, diritti e facoltà delle parti, ecc. — il cui insieme rende possibile garantire giuridicamente sia l'interesse ecclesiastico pubblico sia quello delle parti.

L'insegnamento teorico del diritto processuale viene completato mediante la realizzazione di casi pratici, che intendono facilitare l'eventuale lavoro degli studenti come operatori giuridici presso i tribunali ecclesiastici. Particolare attenzione viene prestata ai processi di nullità matrimoniale.

Prof. J. LLOBELL

Q143 DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO

Nel compiere la missione spirituale affidatale da Cristo, la Chiesa si trova nella necessità di usare beni temporali, secondo criteri e con modi di gestione strettamente legati ai propri fini. L'analisi di detti criteri e finalità, che ispirano la normativa giuridica riguardante i beni ecclesiastici, così come il loro concreto regime amministrativo, la stipulazione dei singoli contratti che li riguardano e la gestione delle offerte dei fedeli sono argomenti considerati in questa disciplina, che ha per oggetto principale lo studio del Libro V del Codice di Diritto Canonico.

Proff. J. MIÑAMBRES E J.P.SCHOUPE

Q244 LINGUA LATINA II

Prof. F. TOSCANO

TERZO ANNO

(da attivarsi nell'a.a. 2005-2006)

Q294 DIRITTO DEL *MUNUS SANCTIFICANDI*

Obiettivo centrale di questo corso è l'analisi giuridica dell'intera attività della Chiesa riguardante la celebrazione dei sacramenti — escluso il matrimonio — e lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse. Sono contemplate le diverse situazioni giuridiche in cui vengono a trovarsi i ministri sacri e gli altri fedeli a motivo della celebrazione dei sacramenti. Oltre allo studio delle norme giuridiche che determinano la liturgia dei sacramenti, vengono trattati altri argomenti connessi alla missione di santificare della Chiesa: i sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie, il giuramento e il voto, così come la legislazione canonica riguardante i vari tipi di chiese e di luoghi sacri.

Prof. A.S. SÁNCHEZ-GIL

Q154 DIRITTO PENALE CANONICO

Ha per oggetto lo studio del Libro VI del Codice e delle altre norme giuridiche connesse. La materia del corso si divide in tre parti: la prima richiama i fondamenti storico-dottrinali del sistema penale della Chiesa, con particolare riferimento alla connotazione pastorale della pena canonica; la seconda esamina ed espone gli elementi giuridici — oggettivi e soggettivi — che concorrono alla realizzazione del delitto e alla definizione e imposizione della pena; la terza studia particolareggiatamente i singoli delitti previsti dal legislatore e le relative sanzioni.

Prof. D. CITO

Q165 DIRITTO ECCLESIASTICO DELLO STATO

Questa materia considera, in una prospettiva di diritto comparato, la posizione di diversi ordinamenti civili — raggruppati per aree culturali — nei confronti della dimensione religiosa e i principi cui questi ordinamenti si ispirano, particolarmente in rapporto con la religione cattolica. Esamina sotto un profilo formale le fonti statali di natura costituzionale o pattizia (concordati, intese, accordi, ecc.), nonché le norme da esse derivate e il valore degli ordinamenti confessionali (particolarmente quello canonico) nei confronti del diritto civile. Studia poi i temi della libertà religiosa, la posizione giuridica delle confessioni, la personalità degli enti religiosi, lo statuto dei ministri del culto, il matrimonio religioso, la libertà di insegnamento, la cooperazione economica, ecc.

Prof. J.T. MARTÍN DE AGAR

Q193 DIRITTO CANONICO ORIENTALE

Questa materia di carattere generale studia le peculiarità salienti del Diritto canonico orientale alla luce del *Codex canonum ecclesiarum orientalium*. Benché in altre materie del piano degli studi vengano fatti precisi richiami alla disciplina orientale, questo corso ha come oggetto lo studio complessivo della tradizione e dei principi dottrinali di tale ordinamento. Esamina, inoltre, i principali istituti giuridici riguardanti la struttura gerarchica e la disciplina dei sacramenti.

Prof. P. GEFAELL

Q133 IL REGIME GIURIDICO DEGLI ISTITUTI DI VITA
CONSCRATA E DELLE SOCIETÀ DI
VITA APOSTOLICA

Alla luce degli sviluppi storici delle distinte forme di assumere nella Chiesa i consigli evangelici mediante professione pubblica, si considerano i profili giuridici comuni degli attuali istituti di vita consacrata e si analizzano le caratteristiche specifiche degli istituti religiosi e di quelli secolari. In particolare, questa materia studia la costituzione degli istituti di vita consacrata, la loro attività, le modalità di governo, ecc., nonché i rapporti giuridici degli istituti con i loro membri. La disciplina include inoltre la trattazione del regime giuridico delle società di vita apostolica.

Prof. J.L. GUTIÉRREZ

Q201 SEMINARIO DI RICERCA

All'inizio del seminario si tiene il corso introduttivo riguardante le tecniche della ricerca canonistica. Successivamente lo studente, sotto la direzione di un docente della Facoltà, svolgerà il suo lavoro di ricerca, che dovrà culminare nell'elaborazione e presentazione della tesi di Licenza.

Prof. E. DE LEÓN

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente frequenta i corsi che gli vengono indicati e, sotto la direzione di un docente e per un periodo di tempo ordinariamente non inferiore a due anni, prepara la tesi dottorale che deve costituire un apporto originale di carattere scientifico. Il tema viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti della Facoltà.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

- a. Per essere ammesso al terzo ciclo lo studente deve essere in possesso del grado di Licenza in Diritto Canonico, conseguito con il voto minimo di *Magna cum laude*, e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

- b. Lo studente deve risiedere a Roma, almeno per il primo anno accademico degli studi di Dottorato, ed è tenuto a frequentare le attività che gli verranno indicate mediante avviso in bacheca.
- c. Qualora non l'abbiano fatto in precedenza, i candidati di lingua madre non italiana devono dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d).

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a. Per avere l'approvazione del tema della tesi, lo studente è tenuto a presentare entro il 19 novembre una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, indicante il tema proposto e il relatore scelto, e a versare contemporaneamente la tassa accademica stabilita. Inoltre, deve allegare lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema ha una validità di cinque anni; trascorso tale periodo bisogna chiederne il rinnovo.
- b. Redatta la tesi lo studente ne consegna in Segreteria accademica una copia recante il visto del relatore. Questa viene trasmessa ad un correlatore, nominato dalla Facoltà, che entro 15 giorni lavorativi fa conoscere le sue osservazioni.
- c. Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deposita in Segreteria accademica sette copie dattiloscritte e rilegate della tesi, con la firma dal relatore sul frontespizio, insieme alla ricevuta del versamento della tassa prevista. La Segreteria accademica, dopo aver apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina dei volumi, ne restituisce uno allo studente.
- d. Lo studente discute la tesi in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti. Il periodo per tale esame va da ottobre a giugno di ogni anno accademico. Per poter discutere la tesi nel mese di giugno bisogna presentarla entro il 27 maggio. La Segreteria accademica comunica la data e l'ora della seduta, che ha luogo non prima di 20 giorni e non oltre il quarantesimo dalla consegna della tesi, a meno che lo studente chieda un termine diverso.
- e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici

- a. Gli studenti devono frequentare i corsi stabiliti dalla Facoltà in base ai rispettivi curricula.
- b. Gli studenti iscritti regolarmente al secondo anno dello Studio Rotale non sono tenuti a frequentare i corsi monografici di Dottorato di cui al punto precedente.

Coloro che desiderassero frequentare come corsi monografici del dottorato anche corsi speciali o seminari del ciclo di Licenza precedentemente non seguiti, o corsi di Dottorato di altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce, devono indirizzare una domanda motivata al Decano della Facoltà entro il 22 ottobre.

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Diritto Canonico pubblica dal 1989 *Ius Ecclesiae*, Rivista internazionale di Diritto Canonico presso l'editore Giuffrè: dal 1999 la periodicità della rivista è quadrimestrale. Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane presso la stessa casa editrice: Trattati di diritto, Monografie giuridiche e Testi legislativi. Infine, a partire dell'anno 2000, per i tipi di Apollinare Studi, pubblica nella Series Canonica della collana *Dissertationes* alcune tesi dottorali discusse nella Facoltà.

- Nella collana *Trattati di diritto* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:

1. J. HERVADA, *Diritto costituzionale canonico*.
2. E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*.
3. J.I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*.
4. J.-P. SCHOUPPE, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*.
5. C.J. ERRÁZURIZ, *Il diritto e la giustizia nella Chiesa*.

• Nella collana *Monografie giuridiche* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:

1. J. HERRANZ, *Studi sulla nuova legislazione della Chiesa.*
2. J. HERVADA, *Introduzione critica al diritto naturale.*
3. A. DE FUENMAYOR, V.GÓMEZ-IGLESIAS, J.L. ILLANES, *L'itinerario giuridico dell'Opus Dei. Storia e difesa di un carisma.*
4. C.J. ERRÁZURIZ M., Il "munus docendi Ecclesiae": *diritti e doveri dei fedeli.*
5. L. NAVARRO, *Diritto di associazione e associazioni di fedeli.*
6. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto matrimoniale canonico.*
7. J. SANCHIS, *La legge penale e il precetto penale.*
8. A. CATTANEO, *Il presbiterio della chiesa particolare.*
9. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto processuale canonico.*
10. V. Palestro, *Rassegna di giurisprudenza rotale nelle cause iurium e penali (1909-1993).*
11. E. DE LEÓN, *La "cognatio spiritualis" según Graciano.*
12. E. BAURA, *La dispensa canonica dalla legge.*
13. J. CARRERAS (cur.), *La giurisdizione della Chiesa sul matrimonio e sulla famiglia.*
14. A. DEL PORTILLO, *Laici e fedeli nella Chiesa.*
15. J. LLOBELL - E. DE LEÓN - J. NAVARRETE, *Il libro "de Processibus" nella codificazione del 1917. Studi e documenti.*
16. J. CANOSA (cur.), *I principi per la revisione del Codice di diritto canonico: la ricezione giuridica del Concilio Vaticano II.*
17. J. HERVADA, *Studi sull'essenza del matrimonio.*
18. J. MIÑAMBRES, *La presentazione canonica.*
19. C.J. ERRÁZURIZ M. - L. NAVARRO, *Il concetto di Diritto Canonico: storia e prospettive.*
20. P.J. VILADRICH, *Il consenso matrimoniale.*
21. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto matrimoniale canonico, II.*
22. E. DE LEÓN e N. ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS (cur.), *La cultura giuridico-canonica medioevale. Premesse per un dialogo ecumenico.*
23. G. LO CASTRO, *Matrimonio, diritto e giustizia*
24. J. CANOSA, *Il rescritto come atto amministrativo nel diritto canonico.*
25. H. FRANCESCHI F., *Riconoscimento e tutela dello ius connubii nel sistema matrimoniale canonico.*

- Nella collana *Testi legislativi* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. J.T. MARTÍN DE AGAR, *Legislazione delle conferenze episcopali complementare al C.I.C.*
 2. E. BAURA, *Legislazione sugli ordinariati castrensi.*
 3. J.I. ARRIETA - J. CANOSA - J. MIÑAMBRES, *Legislazione sull'organizzazione centrale della Chiesa.*

- Nelle collana *Disertationes. Series Canonica* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi: si pubblicano alcune delle migliori tesi dottorali discusse nella Facoltà.
 1. M. GAS I AIXENDRI, *Relevancia canónica del error sobre la dignidad sacramental del matrimonio.*
 2. R. PIEGA, *Evoluzione del diritto ecclesiastico in Polonia dopo il 1989.*
 3. E.C. CALLIOLI, *O estado e o fator religioso no Brasil República. Compilação de leis comentada.*
 4. E.J. BALAGAPO, *Lack of Internal Freedom and its Relations with Simulation and Force & Fear.*
 5. M.W. O'CONNELL, *The Mobility of Secular Clerics and Incardination: Canon 268 § 1.*
 6. A. PÉREZ EUSEBIO, *La Sede Episcopal Vacante: régimen y principios jurídicos informadores.*
 7. B.N. EJEH, *The Freedom of Candidates for the Priesthood.*
 8. M. SCHAUMBER, *The Evolution of the Power of Jurisdiction of the Lay Religious Superior in the Ecclesial Documents of the Twentieth Century.*
 9. L. PRADOS, *La separación de los cónyuges en el "iter" redaccional de la codificación de 1917.*
 10. H. BOCALA, *Diplomatic Relations between the Holy See and the State of Israel: Policy Basis in the Pontifical Documents (1948-1997).*
 11. G. SANCHES XIMENES, *A jurisprudência da Rota Romana sobre o consentimento matrimonial condicionado.*
 12. A.J. GARCÍA-BERBEL, *La convalidación del matrimonio en la codificación de 1917 (cc. 1133-1141).*

• Altre pubblicazioni della Facoltà:

1. J.I. ARRIETA - G.P. Milano (curr.), *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico. Atti del Convegno Internazionale di Studi "La Scienza Canonistica nella seconda metà del '900. Fondamenti, metodi e prospettive in D'Avack, Lombardia, Gismondi e Corecco"*, Libreria Editrice Vaticana.
2. L. NAVARRO, *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa. Temi di diritto della persona*, Apollinare Studi.
3. J.I. ARRIETA, *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica: norme e documenti*, Edusc.
4. J. MIÑAMBRES (a cura di), *Volontariato sociale e missione della Chiesa*, Edusc.
5. V. PRIETO, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile*, Edusc.

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano: Rev. Prof. LUIS ROMERA
 Vicedecano: Rev. Prof. IGNACIO YARZA
 Coordinatore degli studi: Prof. JUAN ANDRÉS MERCADO
 Segretario: Dott. PABLO PÉREZ- RUBIO VILLALOBOS

DOCENTI

Stabili

BROCK Stephen L.
 CHALMETA Gabriel
 CLAVELL Lluís
 D'AVENIA Marco
 FARO Giorgio
 GAHL Robert A.
 MALO Antonio
 MARTÍNEZ Rafael
 MERCADO Juan Andrés
 PÉREZ DE LABORDA Miguel
 RHONHEIMER Martin
 ROMERA Luis
 RUSSO Francesco
 SANGUINETI Juan José
 YARZA Ignacio

Associati

DALLEUR Philippe
 NARDINI Daniela
 PORTA Marco
 SABUY Paulin
 VITORIA M. Ángeles

Visitanti

ARTIGAS Mariano
 DONATI Pierpaolo
 FARRI Umberto
 LLANO Alejandro
 LIVI Antonio
 SÁNCHEZ SORONDO Marcelo

Incaricati

ACERBI Ariberto
 AIELLO Andrea
 FERNÁNDEZ LABASTIDA Francisco
 LOMBO José Angel

La Facoltà di Filosofia ha come scopo lo studio e la ricerca delle principali questioni della filosofia e della cultura, con speciale riferimento ai problemi etici ed epistemologici suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali ed umane, sulla base del patrimonio filosofico perennemente valido.

L'attività docente è orientata in modo tale da favorire e perfezionare la capacità di riflessione e di ricerca, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità e il doveroso rispetto per la comunità ecclesiale.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Istituzionale), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il primo ciclo, della durata di due anni, ha come scopo principale offrire agli studenti una solida e completa formazione filosofica di base. Inoltre, attraverso i seminari e i corsi di metodologia, gli studenti familiarizzano con il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del primo ciclo hanno un carattere istituzionale e sistematico. In tali corsi la Metafisica, nel suo intimo rapporto con l'Antropologia e l'Etica, costituisce il centro e il fondamento, in modo tale da illuminare lo studio delle principali tematiche filosofiche. Si concede speciale rilievo all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e le verità rivelate da Dio, affinché sia possibile ottenere una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la vita morale cristiana. Particolare importanza viene attribuita inoltre allo studio delle lingue latina e greca, necessarie per accedere direttamente alle fonti della tradizione filosofica classica, e per gli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori, richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza dello studente.

1.2. Piano di studi

Primo anno. 1° semestre (20 ORE SETTIMANALI)		CREDITI*
1IF2	Introduzione alla filosofia (G. Faro)	2
1AN4	Storia della filosofia antica (I. Yarza)	4
1LO2	Logica I (R. Jiménez Cataño)	2
1FN3	Filosofia della natura I (R. Martínez)	3
1FU3	Filosofia dell'uomo I (F. Russo e P. Sabuy)	3
1IS1	Introduzione alla sociologia (G. Faro)	1
1MF2	Metodologia filosofica (F. Fernández Labastida)	2
1LA3	Lingua Latina I (D. Nardini)	3

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

2ME3	Metafisica I (M. Pérez de Laborda)	3
2FN3	Filosofia della natura II (M. Ángeles Vitoria)	3
2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	3
2MD4	Storia della filosofia medievale (S.L. Brock e A. Aiello)	4
2FR2	Filosofia della religione (L. Romera)	2
2LO2	Logica II (R. Jiménez Cataño)	2
2LA2	Lingua Latina II (D. Nardini)	2
Seminario I (uno a scelta)		
S275	L'amicizia: letture filosofiche (M. D'Avenia)	1
S276	Apologia di Socrate (A. Acerbi)	1

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

3ME3	Metafisica II (Ll. Clavell)	3
3MO4	Storia della filosofia moderna (J.A. Mercado)	4
3GN3	Gnoseologia (J.J. Sanguineti)	3
3EG4	Etica generale (A. Acerbi)	4
3IP2	Introduzione al pensiero e agli scritti di S. Tommaso d'Aquino (S.L. Brock)	2
3GR2	Lingua greca (A. Aiello)	2
3LA2	Lingua latina III (D. Nardini)	2

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

4CO4	Storia della filosofia contemporanea (F. Fernández Labastida)	4
4TN3	Teologia naturale (L. Romera)	3
4SC2	Filosofia della scienza (R. Martínez)	2
4ES4	Etica speciale (G. Faro)	4
4PS2	Psicologia (A. Malo)	2
4MS1	Introduzione al mistero della Salvezza (G. Maspero)	1
4IE1	Introduzione all'estetica (I. Yarza)	1
4LA2	Lingua latina IV (D. Nardini)	2
Seminario II (uno a scelta)		
S120	Introduzione all' <i>Etica Nicomachea</i> (R.A. Gahl)	1
S272	Pensatori cristiani del Novecento (M. Porta)	1

1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato

- a. Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo, col quale si concludono gli studi del primo ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
- b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi degli studi compiuti nel primo ciclo.
- c. Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato e paga la relativa tassa nel periodo compreso fra l'inizio del quarto semestre e l'inizio della sessione di esami di giugno.
- d. Il voto finale per il grado di Baccellierato è costituito per 3/4 dalla media dei voti delle materie e per 1/4 dal voto della prova finale di grado.

1.4. Descrizione dei corsi del Primo Ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

11F2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. La filosofia come saggezza. Nascita storica, oggetto e metodo della filosofia. Le grandi tematiche della filosofia e il loro emergere nella storia. La filosofia come complesso di discipline integrate teoriche e pratiche. Il concetto di filosofia prima: sue diverse interpretazioni (età antica, classica, moderna, contemporanea). Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Contenuti del senso comune. Sapere filosofico e scienze positive. Filosofia, fede, teologia. Il concetto di "filosofia cristiana", in Edith Stein. Commento ad alcuni punti della *Fides et Ratio*. Magistero della Chiesa e filosofia.

Bibliografia: J. MARITAIN, *Introduzione alla Filosofia*, Città Nuova, Roma 1976; T. MELENDO, *Un sapere a favore dell'uomo*, EDUSC, Roma 2001; E. STEIN, *Essere eterno ed essere finito*, Città Nuova, Roma 1998.

Prof. G. FARO

1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

L'origine e la natura della filosofia antica. Lo scopo dello studio storico. Il pensiero presocratico. Il *Poema della Natura* di Parmenide e la

scuola di Elea. L'umanesimo greco: i sofisti e Socrate. La filosofia di Platone. Il pensiero aristotelico. La filosofia ellenistica: epicurei, stoici e scettici. La filosofia dell'età imperiale, da Filone d'Alessandria al neoplatonismo. Plotino e le scuole neoplatoniche, Porfirio e Proclo. Cultura greca e fede cristiana.

Bibliografia: I. YARZA, *Filosofia Antica*, Le Monnier, Firenze 1996 (tit. or. *Historia de la Filosofía Antigua*, Eunsa, Pamplona 2000⁴); G. REALE, *Storia della Filosofia Antica*, Vita e Pensiero, Milano 1975-1980.

Prof. I. YARZA

1L02 LOGICA I

Natura e oggetto della logica: la logica nel contesto delle scienze. Linee fondamentali dello sviluppo storico della logica formale.

Logica dei concetti: l'astrazione e i suoi tipi. L'universale. Il linguaggio. L'analogia. I predicabili. Definizione, divisione e opposizione dei concetti.

Bibliografia: J.J. SANGUINETI, *Logica filosofica*, Le Monnier, Firenze 1987; I. COPI, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1983; J. MARITAIN, *Elementi di filosofia II: Logica minore*, Massimo, Milano 1990.

Prof. R. JIMÉNEZ CATANO

1FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Oggetto e metodo della filosofia della natura. Rapporto con le scienze sperimentali. La mutabilità dell'ente corporeo. L'atto e la potenza come risposta aristotelica al problema del divenire. La sostanza corporea. Categorie sostanziali e accidentali nel mondo fisico. Diverse concezioni della sostanza corporea. La sostanza nelle scienze della natura. La teoria ileomorfa e la costituzione della sostanza materiale. Individuazione e unità dell'ente corporeo. La composizione elementare della sostanza. Composti sostanziali e unità sovrastanziali.

Bibliografia: M. ARTIGAS – J. J. SANGUINETI, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. SELVAGGI, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, P. U. Gregoriana, Roma 1985.

Prof. R. MARTÍNEZ

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero; l'intelligenza artificiale; il problema mente-corpo. Le tendenze sensibili e la volontà. L'azione e la libertà. Gli abiti. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Bibliografia: R. JOLIVET, *Trattato di filosofia*, v. III: *Psicologia*, Morcelliana, Brescia 1958, pp. 111-433. 751-804; B. MONDIN, *Antropologia filosofica*, PUU, Roma 1989² (trad. inglese: *Philosophical Anthropology*, PUU, Bangalore [India] 1985); J. VICENTE ARREGUI – J. CHOZA, *Filosofia del hombre. Una antropología de la intimidad*, Rialp, Madrid 1991.

Proff. F. RUSSO e P. SABUY

1IS1 INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA

L'uomo come soggetto e oggetto del fenomeno sociologico. Origini prossime e remote della scienza sociologica. L'ambiente genetico-culturale della sociologia moderna. Il problema dell'oggetto proprio della sociologia. Sociologia e altre scienze e metodologie collegate. Indagine e metodi in sociologia. Cenni su teorie e sociologi fondamentali: sociologia positivista (Comte, Durkheim), l'eresia marxista, sociologia della comprensione (Weber), struttural-funzionalista (Talcott-Parsons), elisionista (A. Giddens), emergentista (Archer), relazionale (Donati). I quattro atteggiamenti fondamentali emersi nella sociologia: olismo, azionismo, elisionismo, realismo.

Bibliografia: M. ARCHER, *Morfogenesi della società*, Franco Angeli, Roma 1997; AA.VV. (a cura di P. DONATI), *Lezioni di Sociologia*, CEDAM, Padova 1998; P. DONATI, *Pensiero sociale cristiano e società post-moderna*, AVE, Roma 1997.

Prof. G. FARO

1MF2 METODOLOGIA FILOSOFICA

Il corso è diviso in due parti. Nella prima si cercherà di aiutare i nuovi studenti a sviluppare, mediante lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, le loro capacità per lo studio, la ricerca e l'esposizione orale e scritta degli argomenti tipicamente filosofici. La seconda parte ha come scopo quello di applicare alla lettura e all'analisi di un saggio filosofico breve, le tecniche apprese nella prima parte del corso.

Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

1LA3 LINGUA LATINA I

La fonetica latina e la morfologia del “nome” e del “verbo”.

Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti del testo della Volgata dei Sinottici.

Prof.ssa D. NARDINI

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

2ME3 METAFISICA I

Natura e oggetto della metafisica: ontologia, filosofia prima, teologia, sapienza, scienza. *La nozione di ente e i sensi dell'essere*: il particolare statuto della nozione di ente; molteplicità di sensi dell'essere: problema dell'unità della metafisica; analogia di “essere”. *Metodo e primi principi della metafisica*: spiegare l'esperienza; dimensione aporetica; la risoluzione nei principi: i primi principi della metafisica. *Le categorie*: sostanza; accidenti; qualità; relazioni. *L'essenza*: materia e forma; conoscenza dell'essenza. *Sostanza individuale e persona*. *Essere in atto e essere in potenza*: tipi di atto e potenza; rapporto fra l'atto e la potenza. *L'essere come atto*: essenza e atto di essere; l'essere come perfezione; la partecipazione nell'essere.

Bibliografia: T. ALVIRA, L. CLAVELL, T. MELENDO, *Metafisica*, Le Monnier, Firenze 1987; E. BERTI, *Introduzione alla Metafisica*, UTET, Torino 1993; E. GILSON, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; J.F. WIPPEL, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

PROF. M. PÉREZ DE LABORDA

2FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA II

Le proprietà delle sostanze materiali. La quantità dimensionale. Quantità e continuità. Presenza locale. Spazio e geometria. Quantità numerica: molteplicità e numero. Aspetti filosofici della matematica. Le qualità corporee. Il problema dell'oggettività delle qualità sensibili. L'attività nel mondo fisico. Trasformazione e causalità. Trasformazione e legge naturale. La contingenza del mondo materiale. La dimensione temporale della realtà materiale. Il tempo come misura. Spazio e tempo nella fisica attuale. La teoria della relatività.

Bibliografia: M. ARTIGAS – J. J. SANGUINETI, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. SELVAGGI, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, P. U. Gregoriana, Roma 1985.

Prof.ssa M.A. VITORIA

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Sociabilità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Bibliografia: F. RUSSO, *La persona umana. Questioni di antropologia filosofica*, Armando, Roma 2003, prima ristampa; F. RUSSO – J. VILLANUEVA (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico*, Armando, Roma 1995; I. YARZA (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici nella filosofia moderna*, Armando, Roma 1997.

Prof. F. RUSSO

2MD4 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Il significato del termine "medioevo" nella storia della filosofia. La periodizzazione del medioevo. La filosofia nell'epoca patristica: neoplatonismo e cristianesimo; Clemente di Alessandria; Agostino; Boezio; pseudo-Dionigi. La prescolastica: il rinascimento carolingio; la dialettica nell'undicesimo secolo — Pier Damiani, Anselmo; le scuole urbane; Pietro Abelardo; la filosofia araba e giudaica. La scolastica: le università; la recezione di Aristotele; maestri secolari e mendicanti; Alberto Magno; Bonaventura; Tommaso d'Aquino; l'averroismo; Giovanni Duns Scoto; Guglielmo Ockam e il nominalismo. La mistica speculativa di Eckhart. Bibliografia: F. COPLESTON, *Storia della filosofia*, v. II - III, Brescia 1971; E. GILSON, *La philosophie au moyen âge*, Paris 1947; J. HIRSCHBERGER, *Geschichte der Philosophie*, b. I, Basel 1965; A. MAURER, *Medieval Philosophy*, Toronto 1982 (*Filosofia medievale*, Buenos Aires 1967); B. MONDIN, *Storia della filosofia medievale*, Roma 1991; G. REALE – D. ANTISE-

RI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, v. I, Brescia 1983; J.I. SARANYANA, *La filosofia medievale*, Pamplona 2003.

Prof. S.L. BROCK e Dott. A. AIELLO

2FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. L'antropologia filosofica della religione: l'uomo come animale religioso. Rapporto dell'uomo con il sacro. Espressioni della risposta umana al divino. Dimensioni corporali e sociali della religiosità: simboli, miti, riti. Storia della religione. Le costanti religiose. Religioni tradizionali. Religioni dell'India: induismo, buddismo. Religioni della Cina: Confucianesimo, Taoismo. Giudaismo. Cristianesimo. L'Islam. I nuovi movimenti religiosi.

Bibliografia: A. ALESSI, *Sui sentieri del sacro*, LAS, Roma 1998; M. GUERRA, *Storia delle religioni*, La Scuola, Brescia 1989 (orig. spagnolo: Eunsa, Pamplona 1980; versione rinnovata, *Historia de las religiones*, BAC, Madrid 1999); F. KÖNIG, *Cristo e le religioni del mondo*, Marietti, Casale Monferrato 1962 (trad. spagnola: *Cristo y las religiones de la tierra*, BAC, Madrid 1960-1, 3 v.); PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTER-RELIGIOSO, *Camminare insieme*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999; P. POUPARD (a cura di), *Grande dizionario delle religioni*, Piemme, Casale Monferrato 1990 (orig. francese è: *Dictionnaire des religions*, PUF, Paris 1984).

Prof. L. ROMERA

2L02 LOGICA II

Logica della proposizione. Proposizione e giudizio. Il giudizio e i suoi tipi. Divisione e opposizione delle proposizioni. Logica del ragionamento: necessità e scopo del ragionamento. Specie di ragionamenti; calcolo proposizionale e quantificazionale; il sillogismo dialettico e dimostrativo; inferenze non sillogistiche; il sofisma.

Bibliografia: J. J. SANGUINETI, *Logica filosofica*, Le Monnier, Firenze 1987; A. CATTANI, *Botta e risposta. L'arte della replica*, Il Mulino, Bologna 2001; I. COPI, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1983; J. MARRITAIN, *Elementi di filosofia II: Logica minore*, Massimo, Milano 1990.

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

2LA2 LINGUA LATINA II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari.

Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della *Summa Theologiae*.

Prof.ssa D. NARDINI

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

3ME3 METAFISICA II

I trascendentali manifestativi dell'essere. Visione d'insieme dei trascendentali. L'unità dell'ente. La verità. Il bene. La bellezza.

L'essere come sorgente di attività. L'agire come dinamismo dell'essere. La causa efficiente. Il principio di causalità. Materia e forma come cause. La causa finale.

Bibliografia: J.A. AERTSEN, *The medieval philosophy and the transcendentals: the case of Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden 1996; ARISTOTELE, *Metafisica, Etica nicomachea*; C. CARDONA C., *Metafisica del bene e del male*, Ares, Milano 1991; L. ELDERS, *La metafisica dell'essere di san Tommaso d'Aquino in prospettiva storica. I. L'essere comune*, Libreria Editrice Vaticana 1995.

Prof. LI. CLAVELL

3MO4 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Le radici della filosofia moderna: Scoto e Ockham. La mistica speculativa. Gli inizi rinascimentali della filosofia moderna. Scetticismo del Cinquecento. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. Le radici dell'Illuminismo. B. Pascal e la recezione della filosofia cartesiana. Il razionalismo: Spinoza, Malebranche, Leibniz. Vico e la *Scienza Nuova*. L'empirismo britannico: Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume. Il secolo dei lumi. Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo tedesco: antecedenti e sviluppo; Fichte, Schelling e Hegel.

Bibliografia: M. FAZIO – D. GAMARRA, *Introduzione alla storia della filosofia moderna*, Apollinare Studi, Roma 1994; F. COPLESTON, *Storia della filosofia*, v. IV-VII, Paideia, Brescia 1982; E. BERTI – F. VOLPI *Storia della filosofia*, v. II-III, Laterza, Roma-Bari 1991; A. LIVI, *La filosofia e la sua storia*, v. II e III/1, Società editrice Dante Alighieri, Roma 1996-7.

Prof. J.A. MERCADO

3GN3 GNOSEOLOGIA

Il problema filosofico della conoscenza. Realismo e relativismo nella filosofia antica. Il cristianesimo e la fede. Il problema medievale degli universali. La crisi nominalista. Razionalismo ed empirismo. Trascendentalismo e metafisica idealistica. La conoscenza nel pragmatismo e nel vitalismo. La gnoseologia fenomenologica. La conoscenza nel positivismo logico e nell'analitica linguistica. Teoria della conoscenza ed ermeneutica. L'aspetto conoscitivo dell'essere. Essere, pensare, conoscere. La teoria della specie conoscitiva. Critica della conoscenza sensitiva. Relatività e costruttività nella percezione sensibile. L'astrazione intellettiva. Pensiero astratto ed esperienza. Il problema gnoseologico dell'induzione. Conoscenza abituale ed oggettiva. La genesi del verbo mentale. Pensiero e linguaggio. Il valore conoscitivo del concetto. Critica della conoscenza essenziale. La coscienza e i suoi gradi; l'io autocosciente; l'inconscio. La verità del giudizio. Evidenza, esperienza, intuizione, simbolo. Opinione, fede, certezza, errore. Conoscenza, amore, azione.

Bibliografia: J.J. SANGUINETI, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003; R. AUDI, *Epistemologia*, Routledge, Londra 1998; A. LLANO, *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 1987; A. LIVI, *La ricerca della verità*, Casa Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2003.

Prof. J.J. SANGUINETI

3EG4 ETICA GENERALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. Il soggetto morale: la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. L'ordine morale: il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. La realizzazione dell'ordine morale: studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Bibliografia: A. R. LUÑO, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992; G. CHALMETA, *Etica applicata*, Le Monnier, Firenze 1996. A; DA RE, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003 (per una panoramica storica generale).

Prof. A. ACERBI

3IP2 INTRODUZIONE AL PENSIERO E AGLI SCRITTI DI SAN TOMMASO D'AQUINO

Vita di san Tommaso d'Aquino. Contesto culturale e fonti del suo pensiero. Un primo approccio alle sue opere. Il suo concetto della filosofia. I rapporti tra filosofia e *sacra doctrina*, ragione e fede. Temi metafisici: la dottrina dell'essere, l'analogia, la conoscenza di Dio, la creazione. La disputa sull'eternità del mondo. Temi antropologici: la spiritualità dell'anima; rapporto anima-corpo; il libero arbitrio; il fine dell'uomo. Il tomismo.

Bibliografia: S. VANNI ROVIGHI, *Introduzione a Tommaso d'Aquino*, Roma-Bari 1999⁸; M.-D. CHENU, O.P., *Introduzione allo studio di san Tommaso d'Aquino*, Firenze 1953; E. GILSON, *Le Thomisme. Introduction à la philosophie de Thomas d'Aquin*, Paris 1965⁶; J. PIEPER, *Thomas von Aquin. Leben und Werk*, München 1990⁴; J.-P. TORRELL, O.P., *Tommaso d'Aquino. L'uomo e il teologo*, Casale Monferrato 1994; J.-P. TORRELL, O.P. *Tommaso d'Aquino maestro spirituale*, Roma 1998; R. SCHÖNBERGER, *Tommaso d'Aquino*, Bologna 2002.

Prof. S.L. BROCK

3GR2 LINGUA GRECA

Alfabeto. Pronuncia. Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi. Avverbi e forme avverbiali. Pronomi. Coniugazione del verbo.

Prof. A. AIELLO

3LA2 LINGUA LATINA III

La sintassi dei casi: le concordanze, il Nominativo, l'Accusativo e il Dativo.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi filosofici di autori classici latini.

Prof.ssa D. NARDINI

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

La critica al sistema hegeliano. L'esistenzialismo di Kierkegaard. L. Feuerbach e il problema di Dio. Il marxismo. A. Schopenhauer e l'inizio delle filosofie della volontà. F. Nietzsche e la filosofia della vita. La filosofia della storia. La fenomenologia: E. Husserl e M. Scheler. La critica metafisica: L. Wittgenstein e il Circolo di Vienna. L'esistenzialismo del

XX secolo: M. Heidegger, G. Marcel, K. Jaspers. La filosofia ermeneutica. La filosofia del linguaggio.

Bibliografia: E. BERTI — F. VOLPI, *Storia della filosofia*, v. III: *Ottocento e novecento*, Laterza, Roma-Bari 1991. E. COLOMER, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990, v. III; F. COPLESTON, *Storia della filosofia*, v. VII, VIII e IX, Paideia, Brescia 1982; A. CRUZ PRADOS, *Historia de la filosofía contemporánea*, Eunsa, Pamplona 1989; A. LIVI, *La filosofía e la sua storia*, v. III/1 e III/2, Società editrice Dante Alighieri, Roma 1996-7.

Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La filosofia e il problema di Dio: esistenza umana, libertà e rapporto con Dio. L'ermeneutica e il pensiero speculativo dinanzi alla questione di Dio. L'eredità classica e la tradizione ebraico-cristiana. *L'esistenza di Dio*: la conoscenza religiosa e le vie filosofiche. L'agnosticismo e l'ateismo. L'impostazione razionalista, deista e idealista della conoscenza di Dio. Il problema della conoscenza di Dio e lo statuto della religione in Kant. Feuerbach e la comprensione della religione. Nietzsche e l'affermazione della morte di Dio. La critica di Heidegger all'ontoteologia e l'ermeneutica dell'assenza di Dio. Il pensiero dialogico e personalista dinanzi alla questione di Dio. Il problema di Dio nel pensiero postmoderno. L'argomento ontologico di Sant'Anselmo e la sua versione nella Modernità. Le vie *a posteriori* e la via antropologica: impostazione agostiniana e pensiero di Tommaso d'Aquino. *L'essere di Dio*: la sua conoscenza analogica. Dio come pienezza di Essere sussistente e amore. La trascendenza di Dio e la sua immensità. Immanenza e trascendenza. Immutabilità ed eternità. Il carattere personale di Dio. L'agire immanente di Dio nella conoscenza e nell'amore. *Dio e il mondo*: la creazione e la conservazione dell'essere e la causalità divina nell'agire della creatura. La provvidenza e il governo divino del mondo. Libertà e storia: dimensioni soteriologiche ed escatologiche della questione antropologica di Dio. Dalla filosofia alla religione.

Bibliografia: H. BECK, *Natürliche Theologie. Grundriß philosophischer Gotteserkenntnis*, Anton Pustet, München-Salzburg 1986; L.J. ELDERS, *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica*. v. II "La teologia filosofica", Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1995; E. GILSON, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1984; A.L. GONZÁLEZ, *Filosofia di Dio*, Le Monnier, Firenze 1988; B. MONDIN, *Dio: chi è? Elementi di teologia filosofica*, Massimo, Milano 1990; L. ROMERA,

“Ha ancora senso una domanda metafisica su Dio?”, *Acta philosophica*, 6-1, (1997) pp. 117-135; L. ROMERA, *Dalla differenza alla trascendenza. La differenza ontologica e Dio in Heidegger e Tommaso d'Aquino*, G. Barghigiani, Bologna 1996.

Prof. L. ROMERA

4SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e ruolo della filosofia della scienza. La concezione del sapere nella storia: periodo greco-medievale; la scienza moderna; le epistemologie contemporanee. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il contenuto della scienza: concetti, proposizioni, teorie. Oggettività e verità nella scienza; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. La verità scientifica: verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà. Il valore della scienza: il progresso scientifico; limiti della scienza; scienza e società; scienza, persona e trascendenza.

Bibliografia: Dispense del professore. D. OLDROYD, *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore, Milano 1998; J. LOSEE, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Il Saggiatore, Milano 2001.

Prof. R. MARTÍNEZ

4ES4 ETICA SPECIALE

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'antropologia duale e relazionale alla base dell'etica dell'agire umano: dimensione orizzontale e verticale dell'autotrascendenza umana. Il principio personalista in genere. Il principio personalista applicato a tre grandi dimensioni sociali: 1. La famiglia e la comunità amicale; 2. La comunità professionale e lavorativa. 3. La comunità politica. Persona e società civile. L'ordine giuridico: morale e politica. I soggetti dell'educazione etica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Bibliografia: AA.VV. (a cura di A. DA RE), *Etica oggi: comportamenti collettivi e modelli culturali*, Gregoriana, Padova 1989; G. CHALMETA, *Introduzione al personalismo etico*, EDUSC Roma 2003; S. BELARDINELLI, *Il gioco delle parti*, AVE, Roma 1996; G. CHALMETA, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino*, Armando, Roma 2000.

Prof. G. FARO

4PS2 PSICOLOGIA

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia. Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo. La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo. L'integrazione dei livelli. Equilibrio e maturità psichica. Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

Bibliografia: A. MALO, *Introduzione alla psicologia*, Le Monnier, Firenze 2002; L. MECACCI, *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari 1992; L. PINILLOS, *Principios de psicología*, Alianza Editorial, Madrid 1998.

Prof. A. MALO

4MS1 INTRODUZIONE AL MISTERO DELLA SALVEZZA

Il mistero di Dio: religione, filosofia, rivelazione. Il Dio delle religioni: l'esperienza del mistero. Il Dio dei filosofi: la riflessione sul mistero. Il Dio della fede: la rivelazione del mistero. Il Dio di Gesù Cristo: il Mistero della Salvezza. La dimensione personale della fede e l'apertura dell'uomo ad una rivelazione salvifica.

Bibliografia: J. DANIELOU, *Dio e noi*, Edizioni paoline, Alba (CH)1967; W. JAEGER, *Cristianesimo primitivo e paideia greca*, La nuova Italia Firenze, 1997; W. JAEGER, *Humanism and theology*, 3^a rist., Marquette University Press, Milwaukee (WI) 1980; J. MOURoux, *Io credo in te: struttura personale della fede*, Morcelliana, Brescia 1966; R. GUARDINI, *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1993.

Prof. G. MASPERO

4IE1 INTRODUZIONE ALL'ESTETICA

Breve panoramica storica: dall'estetica antica all'estetica contemporanea. Delimitazione dell'ambito estetico. Analisi dell'esperienza estetica. Bellezza e verità. Bene e bellezza. Bellezza e Arte.

Bibliografia: I. YARZA, *Un'introduzione all'estetica*, Ares, Milano 2004 (trad. spagnola, *Introducción a la Estética*, Eunsa, Pamplona 2004).

Prof. I. YARZA

4LA2 LINGUA LATINA IV

La sintassi dei casi: il Genitivo, l'Ablativo, le determinazioni di tempo e di luogo. Particolarità sintattiche. Introduzione al latino cristia-

no. I generi letterari. Elementi di critica testuale.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi storici e filosofici di autori classici latini.

Prof.ssa D. NARDINI

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Lo scopo del secondo ciclo, della durata di due anni, consiste nel guidare gli studenti, attraverso lo studio approfondito di alcune aree della Filosofia, verso un'ulteriore maturazione della loro capacità di sintesi e di un uso corretto dei metodi dell'insegnamento e della ricerca filosofica.

La Facoltà offre attualmente due specializzazioni: a) Etica e scienze; b) Metafisica ed epistemologia. La specializzazione in *Etica e scienze* pone particolare attenzione ai problemi suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali e umane. La specializzazione in *Metafisica ed epistemologia* si propone lo studio delle principali modalità di ragione in riferimento ai risultati delle diverse scienze, e l'approfondimento metafisico della comprensione della realtà.

Il biennio di Licenza specializzata comprende:

- corsi e seminari per un totale di 48 crediti;
- un corso di *Metodologia della ricerca filosofica*;
- un programma speciale per la conoscenza diretta delle opere filosofiche e scientifiche più importanti;
- l'elaborazione e la discussione della tesi di Licenza;
- l'esame comprensivo per il grado accademico di Licenza specializzata.

Alla fine del secondo ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza in Filosofia.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a. I candidati al secondo ciclo di Filosofia, se sono in possesso del diploma di Baccellierato in Filosofia, conseguito con la votazione minima di *cum laude*, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non hanno ottenuto il grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi istituzionali *biennali* o gli studi filosofico-teo-

logici *sessennali* presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), con la votazione media minima di *cum laude* nelle discipline filosofiche, prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi. L'esame-colloquio avrà luogo nei primi giorni di ottobre.

- b. Gli studenti del secondo ciclo devono possedere un'adeguata conoscenza del latino e del greco, dimostrata mediante regolare documentazione, oppure superare un'apposita prova. Gli studenti che non dimostrino una conoscenza soddisfacente di tali lingue, dovranno seguire i corsi appositamente organizzati e superare le relative prove.
- c. Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d) si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente a leggere le pubblicazioni filosofiche in queste lingue.

2.2. Piano di studi

Ogni studente, dopo aver scelto la propria specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Esso comprende corsi e seminari filosofici per un totale di 48 crediti. Un credito corrisponde a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre. Ad essi si aggiungono il corso di *Metodologia della ricerca filosofica* e il *Programma di lettura di opere filosofiche*.

Corsi di approfondimento e di sintesi (12 crediti)

Sono corsi di carattere monografico sulle principali aree tematiche della Filosofia: *Metafisica*, *Epistemologia*, *Antropologia* ed *Etica*. In ogni semestre lo studente deve frequentare un *corso di approfondimento e di sintesi*, di 3 crediti, obbligatorio e comune alle due specializzazioni.

Corsi di specializzazione (32 crediti)

Sono corsi opzionali, di carattere monografico, in cui vengono approfonditi i temi propri della specializzazione e altri temi scelti dallo studente. Lungo il biennio lo studente deve scegliere *corsi di specializzazione* per un totale di 32 crediti, così distribuiti:

- 16 crediti scelti fra i corsi offerti dalla *propria specializzazione*
- 8 crediti scelti fra i corsi di *Storia della filosofia* (la scelta deve includere corsi appartenenti sia al periodo antico-medievale, sia a

- quello moderno-contemporaneo)
- 8 crediti scelti liberamente fra tutti i *corsi di specializzazione* riconosciuti dalla Facoltà.

Seminari (4 crediti)

Ogni anno, nel primo semestre, lo studente dovrà frequentare con profitto un seminario, di 2 crediti, scelto fra quelli proposti dalla Facoltà. La scelta va effettuata al momento della consegna del piano di studi personale, tenendo presente che i posti in ciascun seminario sono a numero chiuso.

Metodologia della ricerca filosofica

Gli studenti del primo anno dovranno frequentare nel secondo semestre un corso di metodologia, di 2 crediti.

Programma di lettura di opere filosofiche

Durante il primo anno lo studente dovrà leggere, sotto la guida di un professore, due opere filosofiche, una per ogni semestre, e preparare un lavoro di sintesi e valutazione, da consegnare entro l'inizio della sessione di esami.

Osservazioni

1. Nella distribuzione dei corsi lungo i quattro semestri, si tenga presente la convenienza di prevedere una maggiore dedizione di tempo alla tesi di Licenza nel quarto semestre.
2. L'inserimento nel proprio piano di studi di corsi non esplicitamente riconosciuti dalla Facoltà (corsi di altre Facoltà o di altre Università), dovrà essere richiesto al Decano tramite domanda presentata in Segreteria accademica.
3. Lo studente è tenuto a informarsi presso la Segreteria accademica dell'avvenuta approvazione del proprio piano di studi da parte della Facoltà, o delle eventuali modifiche da apportare.
4. Le richieste di modifica al proprio piano di studi possono essere ordinariamente presentate soltanto nei 15 giorni successivi all'inizio delle lezioni; dopo tale periodo, i cambiamenti saranno possibili previo pagamento della tassa prevista.

1° SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

V163	I sensi dell'essere (L. Romera)	3
------	---------------------------------	---

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e scienze

W382	Il "cogito" cartesiano e la coscienza (A. Malo)	2
W392	Estetica. Bellezza e razionalità (I. Yarza)	2
W312	La legge naturale: una rilettura di Tommaso d'Aquino (R.A. Gahl)	2

Specializzazione in Metafisica ed epistemologia

X342	Il Circolo di Vienna e l'origine della Filosofia della scienza (R. Martínez)	2
X352	La conoscenza del Dio ignoto (M. Pérez de Laborda)	2
X272	Il rapporto fra verità, essere e linguaggio nell'ermeneutica filosofica (F. Fernández Labastida)	2

Storia della filosofia

Y022	Il pensiero ideologico nel XIX e XX secolo (M. Fazio)	2
Y012	La teoria dell'azione in S. Tommaso (S.L. Brock)	2

c.	Seminari	2
----	----------	---

S159	Il <i>De Anima</i> di Aristotele (F. Russo)	
S295	Etica e sociologia della religione (G. Faro)	
S296	L'amicizia in Aristotele. Lettura dei libri VIII e IX dell' <i>Etica Nicomachea</i> (M. D'Avenia)	
S297	E. Husserl: <i>La crisi delle scienze europee</i> (J.J. Sanguineti)	

d.	Lavoro di sintesi e valutazione di un'opera filosofica a scelta (per gli studenti del primo anno)	
----	---	--

*Un credito equivale un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

2° SEMESTRE

- a. Corso di approfondimento e di sintesi
- V153 Teoria antropologica dell'affettività (A. Malo) 3

- b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e scienze

- W402 Dall'aristotelismo etico all'etica relazionale
della persona (M. D'Avenia) 2
- W262 Etica politica dello Stato costituzionale democratico:
presupposti storici ed aspetti filosofici (M. Rhonheimer) 2
- W252 La persona umana in San Tommaso d'Aquino
(J.A. Lombo) 2

Specializzazione in Metafisica ed epistemologia

- X362 Filosofia della biologia (Ph. Dalleur) 2
- X222 Atto di essere personale e libertà (Ll. Clavell) 2
- X372 Il percorso storico della filosofia della mente
(J.J. Sanguineti) 2

Storia della filosofia

- Y032 Categorie metafisiche del pensiero platonico
e neoplatonico (I. Yarza) 2
- Y122 Conoscenza e oggetto nella *Critica della ragion pura*
(J.A. Mercado) 2

- c. U 152 Metodologia della ricerca filosofica 2

2.3. CORSI PREVISTI PER L'ANNO 2005-2006

1° SEMESTRE

- a. Corso di approfondimento e di sintesi

Aspetti fondamentali della filosofia della conoscenza in Tommaso d'Aquino (J.J. Sanguineti)

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e scienze

Antropologia del dolore e della speranza (F. Russo)
 Il senso antropologico dell'azione (A. Malo)
 Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (R.A. Gahl)

Specializzazione in Metafisica ed epistemologia

Sostanza fisica e struttura della materia (R. Martínez)
 Introduzione alla filosofia analitica (M. Pérez de Laborda)

Storia della filosofia

La Metafisica dell'analogia in San Tommaso (S.L. Brock)
 Realismo e metodo fenomenologico (F. Fernández Labastida)

2°SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

Il personalismo etico (G. Chalmeta)

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e scienze

Libertà e relazionalità della persona nel pensiero contemporaneo
 (J.A. Lombo)
 Il problema del bene comune nella democrazia liberale (M.
 Rhonheimer)
 Rappresentazioni poetiche ed etica del desiderio

Specializzazione in Metafisica ed epistemologia

Elementi di scienza cognitiva (J.J. Sanguineti)
 Scienza e fede tra storia ed epistemologia (R. Martínez)
 Dio come essere e vita di conoscenza e di amore (Ll. Clavell)

Storia della filosofia

La razionalità dell'etica di Aristotele (I. Yarza)
 L'articolazione dei sentimenti: Rousseau, Hume, Kant (J.A.
 Mercado)

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- a. Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi, di circa 70 pagine dattiloscritte, con cui dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- b. Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore, entro la fine del secondo semestre del primo anno; per gli studenti che abbiano effettuato il primo anno della Licenza in un altro centro docente, il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 30 novembre.
- c. Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica, entro le seguenti date:
 - entro il 10 settembre, per coloro che desiderino discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di ottobre;
 - entro il 15 gennaio, per poter discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di febbraio.
 - entro il 15 maggio, per coloro che intendano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di giugnoLa Segreteria accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.

2.5. Esame di grado di Licenza specializzata

- a. Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.
- b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione filosofica.
- c. Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa all'atto della consegna in Segreteria accademica delle cinque copie della tesi di Licenza.
- d. La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla somma dei seguenti coefficienti: $\frac{3}{6}$ della media degli esami dei singoli corsi e seminari; $\frac{2}{6}$ del voto assegnato alla tesi di Licenza; $\frac{1}{6}$ del voto della prova finale di grado.

2.6. Descrizione dei corsi

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

1° SEMESTRE

V163 I SENSI DELL'ESSERE

Comprensione e ontologia: l'esperienza e il pensiero, l'intellettualità della comprensione, comprensione e apertura, l'esigenza metafisica del pensiero. L'apparire della domanda metafisica. L'impostazione moderna della domanda ontologica: l'ermeneutica del pensiero nella modernità, i vertici del pensiero moderno, la critica alla modernità. I sensi dell'essere: l'impostazione aristotelica della domanda metafisica, la metafisica come ontologia e protologia della sostanza, l'ontologia dell'atto, ontologia e teleologia, la domanda metafisica come domanda teologica.

Bibliografia: ARISTOTELE, *Dell'interpretazione, L'anima, Metafisica*; E. GILSON, *L'être et l'essence*, J. Vrin, Paris 1962; C. FABRO, *Partecipazione e causalità*, Società Editrice Internazionale, Torino 1960; A. LLANO, *Metafisica y lenguaje*, Eunsa, Pamplona 1997; PLATONE, *Il sofista*; L. ROMERA, *Introduzione alla domanda metafisica*, Armando, Roma 2003; TOMMASO D'AQUINO, *In librum Boethii De Trinitate*.

Prof. L. ROMERA

W382 IL "COGITO" CARTESIANO E LA COSCIENZA

Analisi del progetto cartesiano di scienza universale. Contesto storico-socio-culturale della scienza universale. Il concetto cartesiano di *sagesse*. Il dubbio come metodo. Critica della corrispondenza tra idea e realtà. L'evidenza del "cogito". L'idea di Dio. Valutazione del progetto cartesiano. Il dubbio non può essere il metodo per trovare la verità. Il significato antropologico del "cogito".

Bibliografia: G. CANZIANI, *Filosofia e scienza nella morale di Descartes*, La Nuova Italia, Firenze 1980; N. GRIMALDI, *L'expérience de la pensée dans la Philosophie de Descartes*, Vrin, Paris 1978; A. MALO, *Certeza e volontà. Saggio sull'etica cartesiana*, Armando, Roma 1994; L. POLO, *Evidencia y realidad en Descartes*, Rialp, Madrid 1963.

Prof. A. MALO

W392 ESTETICA. BELLEZZA E RAZIONALITÀ

Il corso presenta un'abbozzo storico della riflessione sulla bellezza e sull'arte, sottolineando le principali caratteristiche del pensiero estetico nei tre diversi orizzonti in cui si divide la storia della cultura occidentale: classico, cristiano-medioevale e moderno. Da Platone al pensiero post-moderno, vengono prese in considerazione le principali teorie estetiche. Dall'abbozzo storico emergono i connotati fondamentali che le diverse filosofie estetiche concedono alla bellezza, oggetto di studio della sintesi teoretica. Da una prospettiva metafisica, si cerca di dare ragione dell'inafferrabilità della bellezza, del suo rapporto con la verità e con il bene, e della relazione tra la bellezza e l'arte.

Bibliografia: S. GIVONE, *Storia dell'estetica*, Laterza, Bari 1988; M^aA. LABRADA, *Estética*, Eunsa, Pamplona 1998; I. YARZA, *Un'introduzione all'estetica*, Ares, Milano 2004; ARISTOTELE, *Dell'arte poetica*, a cura di C. GALLAVOTTI, A. Mondadori, Milano 1999⁹; I.KANT, *Critica del giudizio*, a cura di A. GARGIULO, riv. da V. VERRA, Laterza, Bari 1960⁴; G.W.F. HEGEL, *Lezioni di Estetica*, a cura di P. D'ANGELO, Laterza, Bari 2000; M. HEIDEGGER, *L'origine dell'opera d'arte*, in *Sentieri interrotti*, a cura di P. CHIODI, La Nuova Italia, Firenze 1968.

PROF. I. YARZA

W312 LA LEGGE NATURALE: UNA RILETTURA DI TOMMASO D'AQUINO

Dopo la pubblicazione delle encicliche *Veritatis Splendor* e *Fides et Ratio*, si sono moltiplicate le teorie sulla legge naturale e anche le interpretazioni del pensiero di San Tommaso d'Aquino sulla legge morale. Il corso si prefigge: 1) di situare il Trattato della legge dell'Aquinate nel contesto della storia delle teorie della legge naturale; 2) di offrire un'analisi critica di alcune delle interpretazioni contemporanee e 3) di proporre la narrativa come valido strumento ermeneutico per comprendere il concetto di legge naturale nell'insieme del pensiero dell'Aquinate.

In particolare, il corso propone un approfondimento dei seguenti aspetti essenziali della legge naturale: 1) la legge naturale è promulgata nel suo apprendimento attraverso l'autoscoperta; 2) la scelta morale è intelligibile soltanto quando interpretata come un momento della ricerca teleologica di tutta una vita; 3) la legge naturale è la possessione intenzionale di fini, ottenuta attraverso l'autoconoscenza in comunità; 4) la legge naturale e le virtù morali sono radicalmente interdipendenti; 5) la legge naturale è inevitabilmente teonomica; 6) la narrativa drammatica è uno strumento necessario per poter adeguatamente descrivere la legge naturale, ed è per

questo motivo che san Tommaso integra la sua spiegazione della Legge Antica e la Legge Nuova — ambedue necessarie per il perfetto compimento della legge naturale — nella storia della salvezza.

Bibliografia: SOFOCLE, *Antigone*. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae* I-II qq. 90-108; GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor*, 6 agosto 1993; A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992, pp. 205-219.

Prof. R.A. GAHL

X342 IL CIRCOLO DI VIENNA E L'ORIGINE DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Dal positivismo ottocentesco alla rivoluzione scientifica del XX secolo. La metodologia empirista e il problema del valore della scienza.

Origine e formazione del Circolo di Vienna. Precursori e principali influssi: Hume, Mach, Russell, Frege, Wittgenstein. Presupposti filosofici. Le proposte del Circolo di Vienna. Attività e influsso. La costruzione della filosofia scientifica: scopi, ostacoli e risultati.

Il "trapianto" del Circolo in America. Incontro con la filosofia Americana. Evoluzione del programma neopositivista. Critiche alla "concezione ricevuta" della filosofia della scienza (*the received view*). La fine del programma neopositivista. Valutazione generale.

Bibliografia: F. BARONE, *Il neopositivismo logico*, 2 v., Laterza, Bari 1986; F. INCIARTE, *Il reto del positivismo lógico*, Rialp, Madrid 1974; M. MARSONET, *Introduzione alla filosofia scientifica del '900*, Studium, Roma 1994; J. R. WEINBERG, *Introduzione al positivismo logico*, Einaudi, Torino 1967.

Prof. R. MARTÍNEZ

X352 LA CONOSCENZA DEL DIO IGNOTO

Incomprensibilità e conoscibilità di Dio nella Sacra Scrittura e nella filosofia greca. Sviluppo dell'apofatismo nel neoplatonismo e nelle religioni monoteiste. Incomprensibilità e conoscibilità di Dio in san Tommaso. Il *modo* della nostra conoscenza razionale di Dio. Fondamento della nostra conoscenza di Dio: la somiglianza tra Causa ed effetti. La triplice via di Dionigi. Il progresso della nostra conoscenza di Dio attraverso negazioni e relazioni. Causalità ed eminenza nelle prove dell'esistenza di Dio. Negazione di imperfezioni. Le perfezioni in Dio: affermazione e negazione. L'ineffabile dai molti nomi. Significato dei nomi divini. Predicazione analogica dei nomi divini. Il nome proprio di Dio.

Bibliografia: PSEUDO-DIONIGI AREOPAGITA, *Teologia mistica*; TOMMASO D'AQUINO, *Somma di teologia*, I, qq. 12-13; J.F. WIPPEL, *The Metaphysi-*

cal Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being, The Catholic University of America Press, Washington 2000, c. 13, pp. 501-575.

PROF. M. PÉREZ DE LABORDA

X272 IL RAPPORTO FRA VERITÀ, ESSERE E LINGUAGGIO NELL'ERMENEUTICA FILOSOFICA

La prima parte del corso sarà dedicata a una presentazione storica del pensiero ermeneutico, dalle sue radici nell'antichità classica fino ai nostri giorni. Durante queste lezioni verrà messa a fuoco la trasformazione filosofica dell'ermeneutica ad opera di Schleiermacher e dello storicismo diltheyano. Dopodiché, verrà sviluppata più dettagliatamente l'Ermeneutica Filosofica di Hans-Georg Gadamer, esaminando attentamente gli aspetti gnoseologici e metafisici che vi sottostanno. Infine, si esporrà brevemente la proposta ermeneutica di Luigi Pareyson come prospettiva alternativa a quella gadameriana.

Bibliografia: M. JUNG, *L'ermeneutica*, Il Mulino, Bologna 2002; B. MONDIN (ed.), *Ermeneutica e Metafisica. Possibilità di un dialogo*, Città Nuova, Roma 1996; G. MURA, *Ermeneutica e verità. Storia e problemi della filosofia dell'interpretazione*, Città Nuova, Roma 1990; L. PAREYSON, *Verità e interpretazione*, Mursia, Milano 1982³.

Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

Y022 IL PENSIERO IDEOLOGICO NEL XIX E XX SECOLO

Il pensiero ideologico è uno degli elementi che hanno caratterizzato la cultura contemporanea degli ultimi due secoli. Sebbene si parla della morte delle ideologie, esse continuano ad essere presenti nei ragionamenti pubblici di vasti settori della società. Il corso si inizia con la descrizione del concetto di ideologia e le sue conseguenze antropologiche (visione riduttiva della persona). Per inquadrare storicamente le ideologie si presenteranno le due correnti che sono servite da matrice culturale delle ideologie politiche contemporanee: l'illuminismo e il romanticismo. La parte centrale del corso consiste nello studio storico-analitico delle tre principali ideologie: il liberalismo, il nazionalismo e il marxismo, attraverso i principali autori, e tenendo conto dei diversi periodi di sviluppo e i differenti atteggiamenti teorici. Dopo l'individuazione degli elementi caratteristici del liberalismo, si studieranno le teorie politiche di Locke, Smith, Tocqueville, Mill e i diversi neoliberalismi. Rispetto al nazionalismo, si distinguerà tra nazionalismo oggettivo e soggettivo, per poi ana-

lizzare le dottrine totalitarie e il rapporto tra nazionalismo e religione. Il marxismo verrà studiato da una prospettiva storica, che inizia con i primi socialismi e finisce con i neo-marxismi. Il corso si conclude con un'analisi dei rapporti tra pensiero ideologico e cristianesimo.

Bibliografia: M. FAZIO, *Storia delle idee contemporanee*, Apollinare Studi, Roma 2001; M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, 2 v., ECIG, Genova 1992; J.-J. CHEVALIER, *I grandi testi politici da Macchiavelli ai nostri giorni*, Il Mulino, Bologna 1986; Idem, *Storia del pensiero politico*, 3 v., Il Mulino, Bologna 1986.

Prof. M. FAZIO

Y012 LA TEORIA DELL'AZIONE IN S. TOMMASO

Una lettura approfondita di alcuni dei testi tommasiani più salienti intorno ai principi psicologici e metafisici dell'agire umano, visti alla luce delle fonti — specialmente Aristotele — e in rapporto a certe tendenze filosofiche più recenti. Al centro della discussione è la spiegazione “intellettualista” del libero arbitrio, e le questioni ad essa collegate del determinismo e della scelta tra il bene e il male.

Bibliografia: T. D'AQUINO, *Summa theologiae* (testi scelti); G.E.M. ANSCOMBE, “Causalità e determinazione”, *Acta Philosophica* 11-2 (2002), 197-214; F. BERGAMINO, *La razionalità e la libertà della scelta in Tommaso d'Aquino*, Roma 2002; S.L. BROCK, *Action and Conduct*, Edinburgh 1998 (*Azione e condotta*, Roma 2002), c. 4; D.M. GALLAGHER, *Free Choice and Free Judgment in Thomas Aquinas*, “Archiv für Geschichte der Philosophie” 76 (1994), 247-277; Y. SIMON, *Trattato del libero arbitrio*, Roma 1957.

Prof. S. L. BROCK

2° SEMESTRE

V153 TEORIA ANTROPOLOGICA DELL'AFFETTIVITÀ

Due opposte teorie dell'affettività: cartesianismo e comportamentismo a confronto. La teoria cartesiana delle passioni. La teoria comportamentista dell'emozione. Due antropologie a confronto: dualismo cartesiano e monismo fisicalista.

Il problema del metodo nello studio dei sentimenti. Possibilità o impossibilità dell'esperienza esterna come metodo. Il rapporto tra esperienza interna ed esterna nella costituzione dell'affettività. La riflessione sull'esperienza interna: la tendenzialità. La nozione tomista di appetito. Il

concetto platonico di desiderio. Il concetto aristotelico di *orexis*. La teoria tomista degli appetiti.

La tendenza umana. Gli istinti; le tendenze; i fenomeni affettivi. L'affettività umana come fondo somatico-psichico-spirituale. Ragione e volontà nel loro rapporto con l'affettività. Le funzioni del giudizio razionale: interpretazione, valutazione e rettifica. La volontà: tendenzialità e libertà. L'intenzionalità dell'atto umano. L'integrazione dell'affettività e la donazione della persona. La riflessione dell'atto sulla tendenzialità umana. La riflessione dell'atto sulla persona: la felicità. L'abito come riflesso dell'atto: virtù *versus* tecnica. La donazione come fondamento della verità della persona.

Bibliografia: A. MALO, *Antropologia dell'affettività*, Armando, Roma 1999; J. CRUZ CRUZ, *Ontología del amor en Tomás de Aquino*, Servicio de Publicaciones de la Universidad de Navarra, Pamplona 1996; A. DAMASIO, *Descartes' Error. Emotion, Reason, and the Human Brain*, Grosset-Putnam, New York 1994, K. WOJTYLA, *Persona e atto*, a cura di G. REALE e T. STYCZEN, Rusconi, Santarcangelo di Romagna 1999.

Prof. A. MALO

W402 DALL'ARISTOTELISMO ETICO ALL'ETICA RELAZIONALE DELLA PERSONA

Nucleo e origini dell'aristotelismo etico. L'interpretazione di S. Tommaso. Rinascita e aporie dell'aristotelismo etico-politico del XX secolo. L'istanza aristotelica entro la fenomenologia e l'esistenzialismo; autori (Guardini, Stein, Von Hildebrand, Wojtyla, De Monticelli) e tematiche fondamentali (esperienza, desiderio, soggettività, intersoggettività, integrazione, affetti e legami). Analisi ed ermeneutica dell'amicizia. L'etica relazionale della persona libera”.

Bibliografia: M. D'AVENIA, *L'aporia del bene apparente*, Vita e pensiero, Milano 1998; M. D'AVENIA, *Appunti del corso*, Roma 2003. Una serie di testi di bibliografia secondaria verranno consegnati all'inizio del corso. Ogni studente dovrà sceglierne uno, d'accordo con il docente.

Prof. M. D'AVENIA

W262 ETICA POLITICA DELLO STATO COSTITUZIONALE
DEMOCRATICO: PRESUPPOSTI STORICI ED
ASPETTI FILOSOFICI

I. La 'politica' come filosofia pratica, parte della filosofia morale: nozione generale della filosofia politica come filosofica pratica, parte della filosofia morale, e la sua origine nella filosofia greca. Lo sviluppo nella tradizione europea. Il rapporto con la dottrina sociale cattolica e con la dottrina del diritto naturale. Il problema della storicità della razionalità politica: la filosofia politica all'incrocio dei principi perenni della moralità e delle esigenze pratiche, formulate nel contesto storico e sociale. – II. Dalla *polis* greca allo Stato costituzionale democratico (fondazione storica): l'ideale classico della *polis* e le tappe principali della genesi dell'*ethos* politico moderno. 1. Lo Stato *sovrano* come garante di pace ("Ethos della pace"). 2. Lo Stato *costituzionale*: la sottomissione del potere politico al diritto (*rule of law*) e la garanzia di libertà ("Ethos di libertà"). 3. Lo Stato costituzionale *democratico*, garante della giustizia intesa come uguaglianza di libertà ("Ethos di giustizia"). In questo corso saranno trattate non solo le grandi tappe del pensiero filosofico-politico e lo sviluppo delle istituzioni in diversi contesti nazionali, ma anche le teorie di grandi pensatori come Platone, Aristotele, Sant'Agostino, di alcuni rappresentanti dell'agostinismo e dell'aristotelismo medievale, di Marsilio di Padova, Bodin, Hobbes, Locke, Spinoza, Montesquieu, Rousseau, Kant, Hegel, ed altri.

Bibliografia: J.-J. CHEVALIER, *Storia del pensiero politico*, Il Mulino, Bologna 1981-1989 3 v; L. STRAUSS, – J. CROUSEY, (a cura di), *History of Political Philosophy*³, Chicago U.P., Chicago 1987; M. KRIELE, M., *Einführung in die Staatslehre. Die geschichtlichen Legitimitätsgrundlagen des demokratischen Verfassungsstaates*⁵, Westdeutscher Verlag, Opladen 2003; M. RHONHEIMER, "Perché una filosofia politica? Elementi storici per una risposta", *Acta philosophica*, 1-2 (1992), pp. 233-263.

Prof. M. RHONHEIMER

Y252 LA PERSONA UMANA IN SAN TOMMASO D'AQUINO

Percorso storico del termine e del concetto di "persona": dal pensiero greco al pensiero cristiano. La definizione di "persona" di Boezio. Il pensiero cristiano fino a san Tommaso d'Aquino.

La persona umana in san Tommaso d'Aquino. Lo sforzo chiarificatore: "essenza", "sussistenza", "sostanza", "persona". Analisi della definizione di "persona": sostanza, natura razionale, individuo. Sostanza prima e sostanza seconda. Integrità e sussistenza. Natura ed essenza. Intelletto e ragione.

Comunicabilità ed incomunicabilità. L'individualità come aspetto logico e come modo di essere.

Sintesi degli elementi: individuo sussistente e individuo sussistente razionale. L'essere intellettuale come forma di vita. L'immanenza perfetta. L'apertura universale dell'intelletto e della volontà. L'autodeterminazione verso il fine. Il ritorno completo su di sé. La perfezione dell'individuo sussistente razionale. *Reditio completa* e sussistenza. Il problema dell'immortalità personale: anima, corpo e persona. La persona come fine per se stessa. La persona nell'ordine creato. Persona creata e Creatore personale. Bibliografia: M. DAUPHINAIS, *Loving the Lord Your God: The Imago Dei in Saint Thomas Aquinas*, "The Thomist", 63 (1999), pp. 241-267; L. DEWAN, *The Individual as a Mode of Being*, "The Thomist", 63 (1999), pp. 403-424; F. HAYA, *El ser personal: de Tomás de Aquino a la metafísica del don*, Eunsa, Pamplona 1997; J.A. LOMBO, *La persona en Tomás de Aquino. Un estudio histórico y sistemático*, Apollinare Studi, Dissertationes - Series Philosophica, Roma 2001.

Prof. J.A. LOMBO

X362 FILOSOFIA DELLA BIOLOGIA

La vita: approccio filosofico e scientifico. Panoramica storica sull'interpretazione filosofica della vita: Aristotele, meccanicismo e vitalismo, teorie attuali. Nozione di vita. Classificazione dei viventi. Strutture e complessità biologica. Livelli di organizzazione e irriducibilità del fenomeno vitale. Unità ed individualità del vivente. Teorie sull'origine della vita. Caso e ordine, contingenza e necessità nell'evoluzione della vita. Creazionismo, evoluzionismo e finalismo. Teorie sull'origine dell'uomo. Imperfezioni e "male" nella natura vivente. Aspetti filosofici dell'ecologia. Bibliografia: F. J. AYALA, R. J. RUSSELL e W. R. STOEGER (a cura di), *Evolutionary and molecular biology: scientific perspectives on divine action*, Vatican Observatory Publications, Vatican City 1998; P. CHALMEL, *Biologie actuelle et philosophie thomiste: Essai de philosophie*, Téqui, Paris 1984; J. REICHHOLF, *L'impulso creativo*, Garzanti, Milano 1995; J. ARANA, *Materia, universo, vida*, Tecnos, Madrid 2001.

Prof. P. DALLEUR

X222 ATTO DI ESSERE PERSONALE E LIBERTÀ

1. Introduzione: persona e libertà. Cenni storici sulla concezione di libertà. 2. Livelli di libertà. Libertà innate a livello dell'intelletto (apertura all'essere) e della volontà (apertura a tutto il bene e libertà d'arbitrio o di elezione). Libertà acquisite: libertà morale e le libertà politiche. 3. Studio e commento della q. 24 *De Veritate* e della q. 6 *De Malo* di S. Tommaso. 4. Libertà, conoscenza e amore. L'amore al bene in sé e al bene delle persone (amore di benevolenza) come primo atto della libertà. L'amore, radice di tutta la vita morale e forma di ogni atto realmente umano. La trasformazione nell'amato e la natura di estasi dell'amore. Il bisogno di reciprocità nell'amore. 5. Essere personale e libertà. Dal dinamismo libero all'essere libero del soggetto. L'atto di essere personale, sorgente originaria di dinamismo. La libertà partecipata è fondata in Dio, in modo tale che l'agire divino rende la persona libera. Grazie all'essere ricevuto direttamente da Dio, la persona ha una relazione singolare, unica e irripetibile con Dio. La persona come Singolo davanti a Dio. 6. La crescita della libertà. La libertà cresce quando l'amore elettivo diventa forte, disposizione stabile, virtù. Le virtù dell'amore e della sapienza. A partire dall'amore, il dinamismo della libertà genera le virtù dei mezzi. Educazione nella libertà ed alla libertà. 7. Cenni sulla libertà dal punto di vista teologico. La "libertà" (*eleutheria*) come condizione ontologica dei figli di Dio. Con la grazia l'uomo "fit particeps divini Verbi et precedentis Amoris, ut possit libere Deum vere cognoscere et recte amare" (S.Th. I, 38, 1 c). La libertà dei figli di Dio e il suo rapporto con la Croce secondo san Josemaría Escrivá. La proiezione della libertà conquistata da Cristo in alcuni campi della vita contemporanea. 8. Sintesi conclusiva: le dimensioni della libertà e i suoi elementi naturali e teologici.

Bibliografia: A. BAUSOLA, *La libertà* (antologia di testi sulla libertà), La Scuola, Brescia 1985; C. CARDONA, *Metafisica del bene e del male*, Ares, Milano 1991; *Etica del lavoro educativo*, Ares, Milano 1991. LL; CLAVELL, *Metafisica e libertà*, Armando, Roma 1996; J. ESCRIVÁ, "La libertà, dono di Dio", in *Amici di Dio*, Ares, Milano; C. FABRO, *Riflessioni sulla libertà*, Maggioli Editore, Rimini 1983; A. MILLÁN PUELLES, *El valor de la libertad*, Rialp, Madrid 1995; F. RUSSO-J. VILLANUEVA (a cura di) *Le dimensioni della libertà*, Armando, Roma; TOMMASO D'AQUINO, *Quaest. Disp. De Veritate* q. 24 e *De Malo*, q. 6; A. ZIMMERMANN, "Der Begriff der Freiheit nach Thomas von Aquin", in L. Oeing-Hanhoff (a cura di), *Thomas von Aquin 1274/1974*, Kösel, pp. 125-159

Prof. Ll. CLAVELL

X372 IL PERCORSO STORICO DELLA FILOSOFIA
DELLA MENTE

La concezione classica. Cartesio e il dualismo. Problemi del dualismo interazionista. Il comportamentismo come filosofia della mente. La teoria dell'identità (mente = cervello) e l'eliminativismo. Il funzionalismo computazionale (mente = computer). 6. Funzionalismo rappresentazionale (Fodor) e altri tipi di funzionalismo (Davidson, Dennett). Approcci neurofisiologici. Emergentismo e altre posizioni. Searle. Putnam.

Bilancio conclusivo. Necessità di una visione epistemologica equilibrata e della filosofia della mente, aperta alle dimensioni spirituali della persona umana.

Bibliografia: M. DI FRANCESCO, *Introduzione alla filosofia della mente*, MIS, Roma 1998; J. HEIL, *Philosophy of Mind. A contemporary introduction*, Routledge, London 1998; S. NANNINI, *L'anima e il corpo*, Laterza, Roma-Bari 2002; J. J. SANGUINETI, dispense.

Prof. J.J. SANGUINETI

Y032 CATEGORIE METAFISICHE
DEL PENSIERO PLATONICO E NEOPLATONICO

Pensiero henologico e ontologico. Il problema dell'Uno e dei molti. Dall'essere di Parmenide all'Uno della seconda ipostasi del *Parmenide* di Platone. Medioplatonismo e neopitagorismo. Influssi medioplatonici nel pensiero cristiano del secolo III. Origene e la scuola di Alessandria. Plotino e la metafisica dell'Uno. Il commento al *Parmenide* di Porfirio. Neoplatonismo cristiano. Unità e Trinità di Dio nei Padri Capadoci.

Bibliografia: testi di riferimento: PARMENIDE, *Poema sulla natura*, Rusconi, Milano 1991; PLATONE, *Parmenide*, Rusconi, Milano 1994; PLOTINO, *Enneadi VI*, Rusconi, Milano 1992.

Altre opere: A.J. FESTUGIÈRE, *Contemplation et vie contemplative selon Platon*, Vrin, Paris 1950; W. BEIERWALTES, *Pensare l'Uno*, Vita e Pensiero, Milano 1985; E. VON IVÁNKA, *Platonismo cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1992; M. SIMONETTI, *Cristianesimo antico e cultura greca*, Borla, Roma 1983; J. PELIKAN, *Christianity and Classical Culture*, Yale University Press, London 1993.

Prof. I. YARZA

Y122 CONOSCENZA E OGGETTO NELLA CRITICA DELLA RAGION PURA

Introduzione: le questioni irrisolte nelle polemiche fra razionalisti ed empiristi. Kant: formazione e periodo “precritico” e “la decade del silenzio”. La *Dissertazione* del 1771. Cronologia e “vocabolario” delle opere critiche. Struttura della *Critica della ragion pura*. Le facoltà conoscitive. *Noumeno e fenomeno*. L’Io trascendentale. Le due versioni della “Deduzione trascendentale delle categorie”. Il problema di fondo e il punto di partenza dell’idealismo. Aristotele e Kant sulla questione fondamentale del rapporto fra soggetto e oggetto.

Bibliografia: S. VANNI-ROVIGHI, *Introduzione allo studio di Kant*, La Scuola, Brescia 1968; E. COLOMER, *La filosofia alemana de Kant a Heidegger*, v. 1, Herder, Barcelona 1989; O. HÖFFE, *Immanuel Kant*, State University of New York Press, 1994 (orig. tedesco, esistono traduzioni italiana e spagnola). Si possono utilizzare diverse esposizioni della *Critica della ragion pura*: MARCUCCI (Laterza, Roma 1997), VERNEAUX (Rialp, Madrid 1978), CIAFARDONE (NIS, Urbino 1996). Ogni studente dovrà scegliere una lettura tra la serie di testi (capitoli di libri) che sarà presentata nel corso delle prime lezioni.

Prof. J.A. MERCADO

U152 METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA

Ricerca e mentalità scientifica. Impostazione di un progetto di ricerca. Biblioteca e bibliografia. La metodologia nella filosofia. Le fonti della filosofia. La ricerca e l’apparato bibliografico. Retorica ed espressione orale e scritta. L’elaborazione e la stesura della tesi (I). L’elaborazione e la stesura della tesi (II). Gli strumenti informatici nella ricerca.

Prof. J.A. LOMBO

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo tende a portare a compimento la specializzazione filosofica. Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di quattro crediti, sostenendone gli esami finali. Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere ai corsi di Dottorato gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia, avendo ottenuto nella discussione della tesi di Licenza il voto minimo di *Magna cum laude*.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a. Lo studente deve presentare in Segreteria accademica, entro la fine del primo semestre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato e indicando il relatore scelto; alla domanda deve essere allegato lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema della tesi è valida per cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo ogni anno.
- b. Ogni singolo capitolo della tesi dev'essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria accademica perché riceva dal Correlatore il *nulla osta* alla discussione, secondo la prassi vigente.
- c. Lo studente deve consegnare in Segreteria accademica cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. La Segreteria accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.
- d. La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in una sessione pubblica davanti a una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria accademica.
- e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

T026	<i>L'attualità del realismo giuridico classico.</i>	Prof. C.J. ERRÁZURIZ
T027	<i>Conoscenza e univocità dell'ente in Duns Scoto.</i>	Prof. B. IPPOLITO
T016	<i>Questioni sull'esperienza religiosa.</i>	Prof. L. ROMERA
T	(Titolo da determinare)	Prof. A. LIVI

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Filosofia cura la pubblicazione della rivista semestrale *Acta Philosophica* (Armando Editore) e la direzione di quattro collane: *Filosofia e Realtà*, pubblicata dalla casa editrice Le Monnier; *Studi di Filosofia*, collana di monografie edita da Armando Editore; *Dissertationes*, nella quale figurano alcune delle tesi dottorali discusse nella Facoltà; e infine *Prospettive filosofiche*, collana di saggi introduttivi alle diverse correnti filosofiche in voga negli ultimi cento anni di storia del pensiero. Le ultime due collane sono pubblicate da Edizioni Università della Santa Croce.

• Nella collana *Filosofia e Realtà* sono stati pubblicati finora i seguenti manuali:

1. A. LLANO, *Filosofia della conoscenza.*
2. J.J. SANGUINETI, *Logica filosofica.*
3. T. ALVIRA, LL. CLAVELL, T. MELENDO, *Metafisica.*
4. A.L. GONZÁLEZ, *Filosofia di Dio.*
5. M. ARTIGAS, J.J. SANGUINETI, *Filosofia della natura.*
6. A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Etica.*
7. I. YARZA, *Filosofia antica.*
8. G. CHALMETA, *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana.*
9. A. MALO, *Introduzione alla Psicologia.*

• Nella collana *Studi di Filosofia* sono finora apparsi i seguenti volumi:

1. J.J. SANGUINETI, *Scienza aristotelica e scienza moderna.*
2. F. RUSSO, *Esistenza e libertà. Il pensiero di Luigi Pareyson.*
3. G. CHALMETA (a cura di), *Crisi di senso e pensiero metafisico.*
4. M. RHONHEIMER, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica.*
5. A. MALO, *Certezza e volontà. Saggio sull'etica cartesiana.*
6. R. MARTÍNEZ (a cura di), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo.*
7. R. MARTÍNEZ (a cura di), *La verità scientifica.*
8. F. RUSSO, J. VILLANUEVA (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico.*
9. LL. CLAVELL, *Metafisica e libertà.*
10. R. MARTÍNEZ, *Immagini del dinamismo fisico. Causa e tempo nella storia della scienza.*
11. I. YARZA (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici della filosofia moderna.*
12. M. RHONHEIMER, *La filosofia politica di Thomas Hobbes. Coerenza e contraddizioni di un paradigma.*
13. A. LIVI, *Il principio di coerenza.*
14. R.A. GAHL (a cura di), *Etica e politica nella società del duemila.*
15. M. FAZIO, *Due rivoluzionari: F. de Vitoria e J.J. Rousseau.*
16. A. MALO, *Antropologia dell'affettività.*
17. L. ROMERA (a cura di), *Dio e il senso dell'esistenza umana.*
18. R. MCINERNY, *L'analoga in Tommaso d'Aquino.*
19. G. CHALMETA, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico.*
20. M. FAZIO, *Un sentiero nel bosco. Guida al pensiero di Kierkegaard.*
21. S. L. BROCK (a cura di), *L'attualità di Aristotele.*
22. M. CASTAGNINO – J. J. SANGUINETI, *Tempo e universo. Un approccio filosofico e scientifico.*
23. M. RHONHEIMER, *Legge naturale e ragione pratica.*
24. I. YARZA, *La razionalità dell'etica di Aristotele. Uno studio su Etica Nicomachea I.*
25. R. MARTÍNEZ-J.J. SANGUINETI (a cura di), *Dio e la natura.*
26. R. ESCLANDA-F. RUSSO (a cura di), *Homo patiens. Prospettiva sulla sofferenza umana.*
27. L. ROMERA, *Introduzione alla domanda metafisica.*
28. S.L. BROCK (a cura di), *L'ente in quanto ente.*

- Nella collana *Prospettive filosofiche* sono stati pubblicati i seguenti titoli:

1. R. SOKOLOWSKI, *Introduzione alla fenomenologia.*
2. G. CHALMETA, *Introduzione al personalismo etico.*

- Nella collana *Dissertationes* sono state pubblicate finora le seguenti tesi dottorali:

1. J.A. LOMBO, *La persona en Tomás de Aquino. Un estudio histórico y sistemático.*
2. S. WARZESZWAK, *Les enjeux du génie génétique. Articulation philosophique et éthique des modifications génétiques de la nature.*
3. F. FERNANDEZ LABASTIDA, *La antropología de Wilhelm Dilthey.*
4. M. FILIPPA, *Edith Stein e il problema della filosofia cristiana.*
5. M. PORTA, *La metafisica sapienziale di Carlos Cardona.*
6. F. BERGAMINO, *La razionalità e la libertà della scelta in Tommaso d'Aquino.*
7. B. AUGUSTIN, *Ethische Elemente in der Anthropologie Edith Steins.*
8. M. MIRANDA FERREIRO, *Lenguaje y realidad en Wittgenstein. Una confrontación con Tomás de Aquino.*
9. M.C. REYES LEIVA, *Las dimensiones de la libertad en Sein und Zeit de Martin Heidegger.*
10. R.M. MORA MARTÍN, *La teoría del signo y la "suppositio" en la filosofía de Guillermo de Ockham.*
11. M.A. VITORIA, *Las relaciones entre filosofía y ciencias en la obra de J. Maritain.*
12. F. GALLARDO, *La epistemología de Michael Polanyi: una perspectiva realista de la ciencia.*

- Altre pubblicazioni della Facoltà

S.L. BROCK, *Azione e condotta. Tommaso d'Aquino e la teoria dell'azione.*
 M. FAZIO-D. GAMARRA, *Introduzione alla storia della filosofia moderna.*
 G.E.M. ANSCOMBE, *Intenzione.*
 I. YARZA, *Un'introduzione all'estetica.*

V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE

Decano:	Prof. NORBERTO GONZÁLEZ GAITANO
Vicedecani:	Prof. JUAN JOSÉ GARCÍA-NOBLEJAS Prof. DIEGO CONTRERAS
Coordinatore degli Studi:	Rev.Prof. JOSÉ MARÍA LA PORTE
Segretario:	Dott. PABLO PÉREZ-RUBIO VILLALOBOS

DOCENTI

Stabili

FAZIO Mariano
GARCÍA-NOBLEJAS Juan José
GONZÁLEZ GAITANO Norberto
JIMÉNEZ CATAÑO Rafael
LA PORTE José María
CONTRERAS Diego

MAMMOSER Thomas
MORA Juan Manuel
PAMPHILI Francesco
PONTERIO Vincenzo
RUIZ Lucio Adrián
SHAW Russell
SINISCALCHI Claudio

Incaricati

ARASA Daniel
GRONOWSKI Dariusz
MILÁN Jorge
WAUCK John

Visitanti

BETTETINI Gianfranco
DORIA Giovanni
GAMALERI Gianpiero
LIVI François
NAVARRO-VALLS Joaquín
NIETO Alfonso

Associati

BARILLARI Antonello
BURKE Gregory J.
CALOGERO Francesco
CANTONI Lorenzo
CARROGGIO Marc
DE LA CIERVA Yago
DE TEFFÉ Manuel
DOLZ Michele
FUMAGALLI Armando
GRAZIANI Nicola
LONARDI Angiolino
MACCARINI Andrea

Assistenti

FUSTER Enrique

La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale si propone di formare specialisti in grado di lavorare nell'ambito di comunicazione presso le diocesi, le conferenze episcopali o altre istituzioni ecclesiali, sia nel lavoro degli uffici di comunicazione o nei mezzi di comunicazione della Chiesa Cattolica. A questo scopo, il programma degli studi cerca di offrire agli studenti una solida formazione articolata in quattro punti essenziali:

1. La conoscenza approfondita dei contenuti della fede, in collegamento con la filosofia, e dell'identità della Chiesa come istituzione, con tutte le implicazioni nell'ambito sociale dove svolge la sua attività. In questo ambito si offrono materie di natura teologica, filosofica e canonica.
2. Lo studio del mondo culturale nel quale la Chiesa predica il suo messaggio ed incarna la fede in permanente dialogo con donne e uomini di ogni secolo. Si tratta di capire come la Chiesa ha sviluppato lungo i secoli il messaggio cristiano facendolo diventare un vero motore della cultura. Corsi come Storia delle idee contemporanee, Retorica, Letteratura universale e comunicazione della fede o Poetica e iconologia audiovisiva cercano di individuare modi di proporre una fede che si fa cultura nel mondo odierno.
3. Approfondimento della natura della comunicazione e degli elementi su cui è basata. In questa direzione vengono proposte materie sui processi di creazione dell'opinione pubblica, la struttura delle aziende informative o il linguaggio proprio dei diversi mezzi di comunicazione, sia radio, televisione, stampa o mezzi basati nelle nuove tecnologie.
4. Applicazione concreta delle teorie e tecniche della comunicazione istituzionale alla Chiesa Cattolica, tenendo conto della sua specifica identità, che determina molte caratteristiche della sua comunicazione. Per raggiungere lo scopo i corsi di questa area prestano particolare attenzione alla creazione e gestione di un ufficio di comunicazione, al modo di comunicare con i diversi interlocutori della Chiesa e alla presentazione dei contenuti della fede nell'ambito dell'opinione pubblica.

Possono iscriversi alla Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale sacerdoti, religiosi e laici, uomini e donne; prevalentemente gli studenti sono inviati dal proprio vescovo, oppure dall'autorità ecclesiastica competente, per ricoprire poi nella diocesi, o nelle diverse istituzioni, incarichi riguardanti la comunicazione nelle sue diverse modalità.

Il curriculum degli studi della Facoltà è diviso in tre cicli:

- a. il primo ciclo (di carattere propedeutico) si protrae per due anni e permette l'accesso al secondo ciclo;
- b. il secondo ciclo, di contenuto più specifico, ha la durata di due anni e si conclude col grado accademico di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale;
- c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica attraverso l'elaborazione della tesi dottorale, si conclude col grado di Dottore in Comunicazione Sociale Istituzionale.

1. PRIMO CICLO

I corsi del primo ciclo hanno la durata di due anni e offrono le basi per capire la comunicazione istituzionale della Chiesa ed il suo rapporto con i mezzi di comunicazione sociale, soggetti che pongono l'agenda di discussione nell'opinione pubblica e contribuiscono a creare e conformare il dialogo sociale. Oltre a concetti fondamentali di comunicazione sociale, si studiano anche in questo ciclo i fondamenti teologici e filosofici dell'identità della Chiesa. Chi ha terminato gli studi istituzionali di filosofia e teologia può concludere il primo ciclo in un solo anno, presentando la richiesta di convalida delle materie già sostenute (cfr. p. 6 § 1.3).

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori, richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza dello studente.

1.2. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

iSI4	Storia delle idee contemporanee (annuale) (M. Fazio)	2
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	4
iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (C. Siniscalchi ed E. Fuster)	2
3EG4	Etica generale (A. Acerbi)	4
1FU3	Filosofia dell'uomo I (F. Russo e P. Sabuy)	3
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (R. Jiménez Cataño)	2
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (J.M. La Porte)	3

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (19 ORE SETTIMANALI)

6G13	Teologia morale fondamentale I (E.Colom)	3
iSI4	Storia delle idee contemporanee (annuale) (M. Fazio)	2
iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (C. Siniscalchi ed E. Fuster)	2
6D32	Teologia fondamentale II (A. Blanco)	2
4ES4	Etica speciale (G. Faro)	4
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (R. Jiménez Cataño)	2
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (J.M. La Porte)	2
2FR2	Filosofia della religione (L. Romera)	2

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (16 ORE SETTIMANALI)

7G23	Teologia morale fondamentale II (A. Rodríguez Luño)	3
iDC3	Dottrina della Chiesa sulla comunicazione (F. Calogero)	3
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (D. Contreras)	2
iEE2	Ecclesiologia ed ecumenismo I (A. Miralles)	2
iTI4	Tecnologia informatica I (annuale) (A.Barillari)	2

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

iTG4	Teoria generale della comunicazione (G. Gamaleri e D. Gronowski)	4
------	---	---

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (22 ORE SETTIMANALI)

2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	3
iOE3	Diritto dell'organizzazione ecclesiastica (J.I. Arrieta)	3
iOP3	Opinione pubblica (N. González Gaitano)	3
iEU2	Ecclesiologia ed ecumenismo II (P. Goyret)	2
iSG2	Sociologia generale e della comunicazione (A.M. Maccarini)	2
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (D. Contreras)	2
iCC1	Chiesa e comunicazione istituzionale I (R. Shaw)	1
iTI4	Tecnologia informatica I (A. Barillari)	2
iCA4	Comunicazione audiovisiva (J. Milán)	4

1.3. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

iSI4 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE

La Modernità: secolarizzazione e secolarità. Il Nuovo Mondo e l'epoca moderna: dal buon selvaggio al cittadino. Riforma Protestante e libertà di coscienza. Dal Vecchio al Nuovo Regime. Le origini filosofiche della Modernità. Illuminismo, Romanticismo e Idealismo. La Modernità ideologica: Liberalismo, Nazionalismo, Marxismo, Scientismo. La crisi della cultura della Modernità: il pensiero cristiano del XX secolo, il nichilismo, la società permissiva. I movimenti contro-culturali: femminismo, ecologia, neomaltusianismo. La Chiesa Cattolica e il mondo contemporaneo: Chiesa e rivoluzione, il Concilio Vaticano II, gli ultimi pontificati.

Prof. M. FAZIO

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Natura, oggetto, finalità e breve prospetto storico del trattato sulla Teologia Fondamentale. Religioni, rivelazioni e Rivelazione: la religiosità come costante antropologica fondamentale e apertura al mistero di Dio. Il concetto di Rivelazione nella Sacra Scrittura, nella Teologia e nel Magistero. La Rivelazione secondo la dottrina della *Dei Verbum*. La creazione come rivelazione cosmica della Parola. Contenuto e categorie della Rivelazione veterotestamentaria. Cristo, pienezza della Rivelazione. La persona di Gesù-Cristo ed il suo mistero pasquale, centro dell'annuncio cristiano di salvezza.

Riflessione teologica sulla Rivelazione. La Rivelazione come autocomunicazione di Dio nella parola. Rivelazione e storia. Rivelazione e salvezza. Dimensione trinitaria della Rivelazione salvifica. Rivelazione e Chiesa. La trasmissione della Rivelazione. La Chiesa custode della Rivelazione: rapporti fra Magistero, Scrittura e Tradizione. Infallibilità della Chiesa e Magistero infallibile. Immutabilità e sviluppo del dogma. Cristianesimo e religioni. La specificità della religione cristiana. Le religioni alla luce della pienezza della Rivelazione.

Prof. G. TANZELLA-NITTI

iTS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

Il cinema come cultura della vita. David W. Griffith: il padre del linguaggio cinematografico. Sergej M. Ejzenstejn: l'ideologia e la rivoluzione. Il surrealismo: il sogno delle immagini esplosive. Il modernismo espressionista di Fritz Lang. Il totalitarismo cinematografico: Leni Riefensthal. La classicità del cinema. L'ascesa dell'industria hollywoodiana. I generi portanti dell'età dell'oro di Hollywood. Il rinnovamento estetico. Il neorealismo. Il cinema della modernità. La politica degli autori. Il nuovo cinema. Il '68 invade lo schermo. Il cinema della tarda modernità. Crisi e rinascita del cinema americano. Il postmoderno cinematografico. La New Age nel cinema. Nuove tendenze del cinema europeo.

Prof. C. SINISCALCHI e Dott. E. FUSTER

3EG4 ETICA GENERALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica

con altri saperi. *Il soggetto morale*: la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. *L'ordine morale*: il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. *La realizzazione dell'ordine morale*: studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Prof. A. ACERBI

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La nozione di corpo o materia organizzata. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile. La conoscenza umana: il piano intellettuale. La dinamica tendenziale e l'azione. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Proff. F. RUSSO e P. SABUY

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Concezioni e valutazioni della retorica. Logica, dialettica, retorica, filosofia. Notizia storica. Elementi del sistema classico: generi, canoni, stili, situazione retorica, mezzi di persuasione. Gli uditori. Dimostrazione e argomentazione. Luoghi dialettici e retorici. Figure e tropi. Le fallacie. Verità, veridicità, verosimiglianza. Pragmatica e manipolazione: pubblicità, propaganda e violenza. Antropologia della dialogicità. Retorica non linguistica: visiva, musicale, linguaggio del corpo.

Prof. R. JIMÉNEZ CATANO

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione nelle organizzazioni. Comunicazione e azione direttiva. Il Dipartimento di Comunicazione: competenze, posizione nell'organigramma, criteri di professionalità. La contrattazione esterna. Il Direttore di Comunicazione: qualità, compiti, formazione. Elaborazione di un programma di comunicazione: analisi interna ed esterna; strategia e formulazione di obiettivi; valutazione. I pubblici: concetto e tipologia. Comunicazione interna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità

e cultura di una istituzione. Comunicazione esterna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e immagine di una istituzione. Il rapporto con i mezzi di comunicazione. Comunicazione di crisi.

Prof. J.M. LA PORTE

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Prof. E. COLOM

iSI4 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE

Vedi primo semestre.

Prof. M. FAZIO

iTS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

Vedi primo semestre.

Prof. C. SINISCALCHI e Dott. E. FUSTER

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. Senso teologico della presenza di mediatori umani nella Rivelazione e nella sua trasmissione. La credibilità nell'Antico Testamento: i grandi gesti salvifici, le profezie. La credibilità

nelle opere e nei miracoli di Cristo; studio apologetico della sua morte e risurrezione. La testimonianza dello Spirito Santo nel tempo apostolico e nel tempo postapostolico. Analisi dell'accessibilità storica alle parole e agli atti di Gesù.

La risposta dell'uomo alla parola divina. La nozione biblica di fede; la fede come dono di Dio e come donazione personale di tutto l'uomo; fede e vita in Cristo; ecclesialità della fede. Analisi teologica dell'atto di fede. Il rifiuto della parola divina: analisi delle sue diverse forme.

Armonia tra fede e ragione. La questione teologica della ragionevolezza della fede. Dialogo tra fede e scienza.

Prof. A. BLANCO

4ES4 ETICA SPECIALE

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'etica dell'agire umano in quanto agire corporeo e in quanto agire sociale. La famiglia. La società civile (Stato). Persona e società. L'ordine giuridico: morale e politica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Prof. G. FARO

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Vedi primo semestre.

Prof. R. JIMÉNEZ CATANO

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Vedi primo semestre.

Prof. J.M. LA PORTE

2FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. L'umano nella religione. Espressioni della risposta umana al divino. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. Religiosità tellurica e misterica. Religioni celesti ed etnico-politiche. Le grandi religioni della terra.

Prof. L. ROMERA

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: la natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Pro. A. RODRÍGUEZ LUÑO

iDC3 DOTTRINA DELLA CHIESA
SULLA COMUNICAZIONE

Presentazione ed analisi dei principali documenti del magistero conciliare e pontificio recente sui mezzi di comunicazione sociale (stampa, cinema, radio, televisione, nuovi mezzi), collocati nel loro contesto storico e dottrinale.

Prof. F. CALOGERO

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Introduzione teorica e pratica al processo di elaborazione dei testi giornalistici informativi. L'attività giornalistica. La produzione della notizia. Il contesto, il testo e lo stile dell'informazione. L'interpretazione giornalistica dell'attualità. Le fonti di informazione. Utilità e limitazioni della tradizionale distinzione tra generi giornalistici informativi, complementari e di opinione. Monitoraggio dell'informazione pubblicata sui principali mezzi informativi.

Prof. D. CONTRERAS

iEE2 ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

L'origine della Chiesa: la sua preparazione nell'antica Alleanza; la fondazione ad opera di Cristo; l'azione dello Spirito Santo nella sua nascita e sviluppo; l'origine trinitaria della Chiesa.

Il mistero della Chiesa: rilevanza di questa nozione; le immagini bibliche che ne rivelano i diversi aspetti; la Chiesa Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito Santo; la sacramentalità della Chiesa; la sua ne-

cessità per la salvezza; i tre stati della Chiesa e la sua indole escatologica; la Madre di Dio nel mistero della Chiesa.

La struttura fondamentale della Chiesa pellegrinante: la duplice modalità del sacerdozio cristiano; l'ulteriore diversificazione carismatica nella *communio fidelium*; la struttura della Gerarchia ecclesiastica; la dimensione universale-particolare della Chiesa; le strutture pastorali interdiocesane; l'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione della Chiesa: le relazioni Chiesa-mondo; la missione della Chiesa come partecipazione e continuazione del triplice ufficio di Cristo nella forza del suo Spirito; la partecipazione differenziata di tutti i fedeli alla missione della Chiesa; indefettibilità e infallibilità della Chiesa e nella Chiesa; cenni su alcuni grandi temi della pastorale contemporanea.

L'ecumenismo: cenni storici sulle cause della divisione nella Chiesa; i tentativi di riunificazione e il movimento ecumenico; i principi cattolici dell'ecumenismo e le sue linee di sviluppo; il dialogo con le diverse Chiese e comunità ecclesiali cristiane; cenni sulle principali questioni dottrinali.

Prof. A. MIRALLES

IT4 TECNOLOGIA INFORMATICA I

Introduzione alla conoscenza dell'informatica e all'utilizzo pratico della strumentazione. Editor di testi, gestione di basi di dati, realizzazioni e presentazioni grafiche, ecc. Le reti telematiche di diffusione mondiale, i servizi Internet (posta elettronica, World Wide Web, telnet, newsgroups, ecc.); accesso ai principali database internazionali.

Prof. A. BARILLARI

ITG4 TEORIA GENERALE DELLA COMUNICAZIONE

Introduzione generale al mondo della comunicazione sociale. Analisi delle diverse provenienze culturali degli studiosi della materia. I diversi approcci alla communication research (sociologico, economico, psicologico, politico, ecc.). Introduzione alla terminologia, ai diversi temi ed aree di questa disciplina e alle loro reciproche dipendenze. Modelli di comunicazione: paradigma trasmissivo, schema di Shannon/Weaver e di Jakobson, modelli che superano la unidirezionalità del paradigma trasmissivo. Elementi di semiotica e linguistica: segno, codice, linguaggio, lingua, conoscenza, testo, interpretazione. Effetti dei media: livelli di comunicazione, teorie della comunicazione di massa, effetti culturali a lun-

go termine secondo McLuhan. Storia della comunicazione. Fede e comunicazione. Problemi della Chiesa per comunicare la fede.

Proff. G. GAMALERI e D. GRONOWSKI

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. *Persona e libertà*: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana; i determinismi. *Sociabilità della persona*: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. *Persona e cultura*: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. *Persona e valori*: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. *Persona e lavoro*: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco. *Persona e storia*: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Prof. F. RUSSO

iOE3 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

Studio sistematico della struttura gerarchica della Chiesa latina in collegamento con le esigenze sostanziali poste dalla struttura sacramentale della Chiesa. Gli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale seguono la Parte Speciale di questa materia, che riguarda lo studio dei singoli istituti del governo pastorale, considerati soprattutto nel Libro II del Codice di Diritto Canonico, che integrano i tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica — il livello centrale, il livello particolare e il livello sopradiocesano — in rapporto al loro peculiare regime giuridico e ai rispettivi fondamenti di ordine teologico sacramentale.

Prof. J.I. ARRIETA

iOP3 OPINIONE PUBBLICA

Fondamenti per una conoscenza generale della storia e dello stato attuale della disciplina: teoria e correnti dottrinali. Natura e definizione dell'opinione pubblica. Le diverse teorie sugli effetti dei mezzi di comunicazione (impatto diretto, effetti limitati, agenda setting, spirale del silenzio, teoria della coltivazione, ecc.). Sistemi di rilevamento dell'opinione pubblica con particolare attenzione ai sondaggi (affidabilità, limiti, effetti sociopolitici e culturali, uso giornalistico dei sondaggi). Processi di formazione dell'opinione pubblica e Chiesa cattolica.

Prof. N. GONZÁLEZ GAITANO

iEU2 ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

Vedi primo semestre.

Prof. P. GOYRET

iSG2 SOCIOLOGIA GENERALE E
DELLA COMUNICAZIONE

Il corso ha un duplice obiettivo: da un lato quello di introdurre lo studente allo specifico modo di pensare proprio della sociologia; dall'altro di offrire, attraverso lo studio dei concetti fondamentali di questa disciplina, un'immagine sintetica e peculiare della società, con riferimento in particolare alle società complesse altamente modernizzate.

Il corso si articola dunque in due parti. Nella prima parte si trattano alcune questioni epistemologiche e teoriche generali relative a che cosa è il sociale e a che tipo di conoscenza ne offra la sociologia. Nella seconda parte si offrono alcune coordinate fondamentali per la comprensione della società contemporanea. Si partirà illustrando criticamente le prevalenti rappresentazioni della società, con particolare riferimento all'attuale passaggio dal moderno al postmoderno. Si esamineranno poi le varie dimensioni e forme, associative e istituzionali, in cui si articola e a cui dà luogo il sociale in quanto realtà relazionale nelle società complesse: le dimensioni culturale, religiosa, economica e politica, e, con particolare attenzione, quella comunicativa. Un'attenzione specifica sarà dedicata ai processi di socializzazione e ai processi di genesi e trasformazione delle istituzioni.

Prof. A.M. MACCARINI

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Vedi primo semestre.

Prof. D. CONTRERAS

iTI4 TECNOLOGIA INFORMATICA I

Vedi primo semestre.

Prof. A. BARILLARI

iCA4 COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Parte teorica: introduzione al mezzo audiovisivo. Il lavoro alla televisione. Il linguaggio audiovisivo. La comunicazione istituzionale attraverso la televisione. Il processo di elaborazione di un programma: pre-produzione, produzione, distribuzione. I diversi compiti nella comunicazione audiovisiva. La sceneggiatura, il montaggio, il palinsesto, l'audience. Generi e tipi di programmi, con speciale riferimento a quelli dell'informazione. Network e principali reti di distribuzione a livello mondiale della informazione e di altri programmi. Parte pratica: come si parla davanti alle telecamere (interviste, dibattiti); registrazione e montaggio di notizie per un telegiornale. Elaborazione di un documentario e di un video-reportage istituzionale.

Prof. J. MILÁN

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Il secondo ciclo fornisce un approfondimento dei concetti della comunicazione sociale nonché una formazione specifica in comunicazione istituzionale. Si tratta non solamente di conoscere le tecniche adeguate di comunicazione, ma anche di saper presentare il messaggio cristiano al mondo contemporaneo, renderlo intelligibile anche ai mezzi di comunicazione e partecipare nel foro del dialogo pubblico attraverso le vie di comunicazione più adeguate alla natura della Chiesa e alle sue istituzioni. La formazione offre, insieme alle conoscenze teoriche, la necessaria preparazione pratica.

Per essere ammessi ai corsi di Licenza gli studenti devono aver completato gli studi del primo ciclo.

Gli studenti frequenteranno sia nel primo che nel secondo anno una materia opzionale scelta tra i corsi ordinari o speciali previsti per l'anno accademico 2004-2005 nel piano di studi delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale.

2.1. Tirocini

Prima di finire la Licenza, gli studenti devono completare uno *stage* presso un'istituzione informativa (ufficio stampa, giornale, ufficio di comunicazione diocesano, emittente radiotelevisiva, sito internet) che dovrà rilasciare una certificazione. È compito dello studente contattare un'istituzione di proprio interesse per fare lo *stage*, che dovrà avere una durata di al meno quattro settimane lavorative.

2.2. Lingua inglese

Gli studenti sono tenuti ad acquisire una conoscenza della lingua inglese a livello di "First Certificate". Tutti coloro che non sono di madre lingua inglese sosterranno un esame all'inizio del primo anno per determinare il proprio livello di conoscenza della lingua. Prima di iniziare l'ultimo semestre del corso di laurea, chi non avesse ancora acquisito il livello richiesto dovrà sostenere un esame nella Facoltà. La conoscenza dell'inglese è necessaria per ottenere il grado di Licenza.

L'Università organizza un corso a cui possono accedere tramite una specifica iscrizione gli studenti interessati.

2.3. Piano di studi

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (23 ORE SETTIMANALI)

iMR2	Media relations (M. Carroggio)	2
iLU4	Letteratura universale e comunicazione della fede (annuale) (J. Wauck)	2
iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (C. Siniscalchi ed E. Fuster)	2
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (N. Graziani e G. Burke)	2
iTE4	Tecnologia informatica II (annuale) (A. Barillari)	2
iMS2	Marketing dei servizi (J.M. La Porte e G. Polenghi)	2
iCM2	Comunicazione e management (J. M. Mora)	2
iEC4	Economia della comunicazione istituzionale (A. Nieto)	4
iCR8	Comunicazione radiofonica (annuale) (A. Lonardi)	4
iGF1	Nozioni giuridiche fondamentali (G.Doria)	1

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (21 ORE SETTIMANALI)

iLU4	Letteratura universale e comunicazione della fede(annuale) (J. Wauck)	2
iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (C. Siniscalchi ed E. Fuster)	2
iTD2	Tecniche del discorso orale (F. Calogero e S. Tapia)	2
iCO1	Chiesa e comunicazione istituzionale II (R. Shaw)	1
iCL2	Comunicazione elettronica (L. Cantoni e L. Ruiz)	2
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (N. Graziani e G. Burke)	2
iSI2	Struttura dell'informazione (D. Arasa)	2
iTE4	Tecnologia informatica II (annuale) (A. Barillari)	2
iCR8	Comunicazione radiofonica (annuale) (A. Lonardi)	4
iPI2	Poetica e iconologia (J.J. García-Noblejas)	2
iPA1	Produzione audiovisiva (F. Pamphili e A. Pardo)	1
	Materia opzionale	2

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

iAN3	Analisi e pratica dell'informazione III (D. Contreras)	3
iCC2	Comunicazione di crisi (Y. De la Cierva)	2
iDP3	Desktop publishing (D. Contreras)	3
iEL3	Etica informativa e legislazione di stampa (N. González Gaitano)	3
iSA4	Sceneggiatura audiovisiva (J.J. García-Noblejas)	4
iMA2	Regia e Montaggio audiovisivo (J. Milán e M. de Teffé)	2
iGB2	Great Books (J.M.La Porte)	2
Materia opzionale		1

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

Lo studente lavora sulla tesi di licenza e segue eventuali corsi opzionali

Tesi di Licenza e corsi opzionali 12

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del secondo ciclo deve realizzare una tesi di Licenza nel campo della comunicazione, sotto la guida di un docente della Facoltà. La tesi può avere due modalità: progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica.

Il progetto pratico ha come scopo la progettazione di un'idea che possa essere portata a termine dal punto di vista pratico nella propria diocesi o in un altro ambito ecclesiale. In questa modalità di tesi si cerca lo sviluppo delle capacità degli studenti per portare avanti, in modo concreto, progetti comunicativi simili a quelli che dovranno svolgere alla fine della Licenza nei loro paesi.

Il lavoro di ricerca, invece, è indirizzato verso lo studio sistematico e teorico di un argomento dentro dell'area d'interesse della Facoltà. La sua finalità sarebbe offrire un contributo scientifico utile per l'insegnamento dei corsi basilari della comunicazione istituzionale, con una

impostazione di tipo teorico. Chi è interessato a proseguire gli studi nel programma di Dottorato dopo la laurea, è consigliato di scegliere questo percorso, che non implica però una accettazione automatica nel programma di Dottorato.

2.4.1. Il progetto pratico

Deve essere realizzato nel periodo tra febbraio e giugno: gli studenti dovranno concepire un'idea originale nel campo della comunicazione, corredandola di un piano per la sua realizzazione pratica. L'idea verrà basata su dati specifici (audience, statistiche, budget, programmazione, ecc.), avrà relazione con uno dei mezzi di comunicazione e dovrà includere lo studio della sua fattibilità.

Norme generali e date di scadenza:

Entro il 12 gennaio: presentazione della proposta del progetto, approvata dal professore che lo guiderà, alla Segreteria accademica, seguendo le indicazioni dell'apposito modulo.

Entro il 15 febbraio il Decano darà l'approvazione. I progetti non approvati potranno essere modificati entro i dieci giorni successivi. Gli studenti potranno presentare anche un nuovo progetto.

Per la discussione del progetto nella sessione di giugno è necessario consegnare le copie entro il 30 maggio; per la sessione di ottobre, entro il 15 settembre. Si presenteranno in Segreteria accademica 5 copie di un lavoro scritto di almeno 70 pagine (doppio spazio), escluse quelle dedicate a tabelle di dati o di grafici. Si può anche consegnare materiale audiovisivo complementare al lavoro scritto.

Durante il mese di giugno ogni studente discuterà pubblicamente il suo lavoro di fronte ad una Commissione di professori della Facoltà. La presentazione sarà fatta in italiano con una durata di 30 minuti circa. La Commissione valuterà il progetto per la sua qualità, creatività, innovazione e possibilità di esecuzione. Il voto terrà conto anche della presentazione pubblica.

2.4.2. Il lavoro di ricerca scientifica

Il tema viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione, lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà entro il 15 gennaio un'apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore. Il lavoro dovrà avere una estensione di almeno 70 pagine (doppio spazio) e verrà giudicato da una Commissione di tre professori. Si devono consegnare 5 copie rilegate in Segreteria accademica, con la firma del relatore sulla prima pagina. Dopo l'apposizione del timbro dell'Università sulla prima pagina, una copia viene restituita allo studente. Per la discussione del lavoro di ricerca nella sessione di esami di giugno è necessario consegnare le copie entro il 30 maggio; per la sessione di ottobre, entro il 15 settembre.

2.5. Esame di grado

Dopo la discussione della tesi di Licenza — progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica —, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale.

L'esame, costituito da una prova orale, verterà su un elenco di temi che rappresentano una sintesi dell'intero programma di Licenza. Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa al momento della consegna in Segreteria accademica delle copie del progetto pratico o del lavoro di ricerca.

La valutazione finale per il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale viene determinata dalla somma dei coefficienti di tutti gli esami del secondo ciclo: 3/6 dalla media degli esami dei singoli corsi; 2/6 dalla valutazione della tesi di Licenza; 1/6 dal voto della prova finale di grado.

2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

iMR2 MEDIA RELATIONS

I. Concetto e caratteristiche. Organizzazioni e mediazioni informative. Dai conflitti di interesse alla conciliazione di due logiche. Chiesa e mediazione informativa.

II. Ricerca. Conoscere i media. Caratteristiche del lavoro dei giornalisti. Capire cosa fa notizia. Monitoraggio dei media. Conoscere la propria organizzazione. Centro di documentazione.

III. Programmazione. Scelta degli obiettivi, pianificazione delle azioni.

IV. Realizzazione. Rapporto con i giornalisti. Principi relazionali: credibilità, cooperazione, rilevanza del contenuto, continuità, accessibilità, sobrietà, intelligibilità, tempestività, contestualità, coerenza, emotività, prudenza, comportamento etico. Tecniche e strumenti di diffusione dei messaggi: comunicato stampa, intervista, dichiarazioni, conferenza stampa, fotografie, articoli di opinione, partecipazione dibattiti o Talk Shows, rettifiche e smentite, sito Internet, strumenti di base (background), ecc.

V. Organizzazione. Inserimento delle Media Relations nell'istituzione. Organizzazione di un ufficio stampa: persone, mezzi materiali, mezzi economici. Strumenti per l'organizzazione del lavoro.

VI. Valutazione. Metodi di valutazione. Valutazione delle azioni specifiche. Valutazione del programma generale.

Prof. M. CARROGGIO

iLU4 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Il corso prende in considerazione i diversi modi in cui la poesia, la narrativa ed il teatro diventano veicolo del messaggio cristiano (l'allegoria, la favola, la satira, biografia ed autobiografia, ecc.). Si dedicherà particolare attenzione al ruolo della narrativa nella comunicazione della verità religiosa, dai racconti biblici al romanzo moderno.

Prof. J. WAUCK

iTS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

Il cinema come cultura della vita. David W. Griffith: il padre del linguaggio cinematografico. Sergej M. Ejzenstejn: l'ideologia e la rivoluzione. Il surrealismo: il sogno delle immagini esplosive. Il modernismo

espressionista di Fritz Lang. Il totalitarismo cinematografico: Leni Riefensthal. La classicità del cinema. L'ascesa dell'industria hollywoodiana. I generi portanti dell'età dell'oro di Hollywood. Il rinnovamento estetico. Il neorealismo. Il cinema della modernità. La politica degli autori. Il nuovo cinema. Il '68 invade lo schermo. Il cinema della tarda modernità. Crisi e rinascita del cinema americano. Il postmoderno cinematografico. La New Age nel cinema. Nuove tendenze del cinema europeo.

Prof. C. SINISCALCHI e Dott. E. FUSTER

iAI4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Si approfondiscono i concetti studiati nel corso precedente (Analisi e pratica dell'informazione I), con una più intensa esercitazione pratica. Si presentano i principi essenziali dell'analisi del discorso applicata ai testi informativi. Gli studenti svolgono un'analisi sistematica dell'informazione pubblicata sui principali mezzi informativi.

Prof. N. GRAZIANI e G. BURKE

iTE4 TECNOLOGIA INFORMATICA II

Disegno e realizzazione di pagine web. Il linguaggio HTML e le sue possibilità: testi, immagini, suoni, filmati, trattamento dell'immagine statica. I tag del linguaggio HTML. Legami e risorse ipermediali. Esercizi di scrittura in HTML. Scrittura di pagine web: editor, modalità di visualizzazione, inserimento di un'immagine, impostazioni del frameset nel linguaggio HTML. Struttura del sito: architettura, ricerca di stile, creazione archivio oggetti grafici. Esercitazione di creazione di un sito giornalistico. Applet Java su documenti HTML.

Prof. A. BARILLARI

iMS2 MARKETING DEI SERVIZI

Si prende come punto di partenza un'esposizione dei fondamenti del servizio nell'economia del libero mercato, e del marketing di servizi, per poi addentrarsi nelle peculiarità del marketing, interno ed esterno, in enti che offrono servizi. Merita speciale attenzione lo studio del marketing applicato a Organizzazioni non profit e di volontariato. L'analisi del "Marketing di idee e comportamenti", caratteri e forma di azione, chiude il programma di questo corso. Si commenteranno le azioni di marketing di servizi che sono in relazione diretta con la comunicazione istituzionale e *l'immagine* di organizzazioni con finalità di progresso sociale.

Prof. J.M. LA PORTE e Dott. G. POLENGHI

iCM2 COMUNICAZIONE E MANAGEMENT

Il lavoro di direzione. Criteri di professionalità. Leadership e management. Qualità personali, atteggiamenti, tecniche. Creatività. La programmazione. Determinazioni delle priorità. Enfasi nella finalit . Il servizio all'istituzione. Il prendere decisioni. Il ruolo della prudenza. Il lavoro di * quipe*. Spirito di collaborazione. I criteri di efficienza. Innovazione e capacit  d'imparare. La direzione del dipartimento di comunicazione. I rapporti con i dirigenti dell'organizzazione.

Prof. J.M. MORA

iEC4 ECONOMIA DELLA COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE

In questo corso si affronta l'incidenza della economia sociale e commerciale nella comunicazione istituzionale di organizzazioni diverse, partendo dai concetti fondamentali di "impresa" ed "imprenditore", le loro suddivisioni e la loro natura. Segue l'analisi del mercato dell'informazione e del meccanismo offerta/domanda che caratterizza i media tradizionali e i nuovi media. L'ultima parte del programma concerne la spiegazione dei sistemi di organizzazione e di amministrazione contabile con le pi  significative analisi di bilancio, sia preventivo che consuntivo (profitti e perdite).

Prof. A NIETO

iCR8 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Il mezzo radiofonico: nascita, evoluzione, rivoluzione. La svolta dell'industria radiofonica. Via europea e via americana. Statalizzazione e commercializzazione dell'etere. Il linguaggio della radio: lo specifico e il generico del mezzo. Realizzazione di un programma radiofonico: risorse umane, tecniche e finanziarie. Strumenti della comunicazione radiofonica: microfono, mixer, registratore, software per la messa in onda. Palinsesto e ideazione. Il senso della notizia; l'intervista; il montaggio; tavola rotonda e dibattito in radio; l'inchiesta radiofonica; la radiocronaca di un avvenimento; le suggestioni della radio: musica ed effetti. Radio e internet.

Prof. A. LONARDI
Istruttore: T. BELLIA

iGF1 NOZIONI GIURIDICHE FONDAMENTALI

La nozione di ordinamento giuridico. La norma giuridica. Le fonti del diritto (interne, comunitarie, internazionali). I soggetti di diritto: persone fisiche e persone giuridiche. I diritti soggettivi e la tutela giuridica degli interessi del soggetto.

Prof. G. DORIA

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

iLU4 LETTERATURA UNIVERSALE E
COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Vedi primo semestre.

Prof. J. WAUCK

iTSA4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

Vedi primo semestre.

Prof. C. SINISCALCHI e Dott. E. FUSTER

iTD2 TECNICHE DEL DISCORSO ORALE

La materia presenta gli elementi fondamentali di una comunicazione orale efficace. Le qualità personali dell'oratore e gli atteggiamenti profondi su cui poggia la comunicazione orale. Le diverse situazioni comunicative in funzione dei tipi di pubblico a cui ci si rivolge, e dei mezzi di comunicazione utilizzati. Le modalità per costruire un discorso efficace in base al fine perseguito: informare, commentare, presentare un tema, ecc. Le parti strutturali del discorso alla luce dei principi dell'eloquenza.

Prof. F. CALOGERO e Rev. S. TAPIA

iCL2 COMUNICAZIONE ELETTRONICA

La comunicazione mediata da computer -e in particolare quella realizzata sulla rete Internet- sta acquisendo un ruolo sempre maggiore all'interno delle organizzazioni e nei loro rapporti con il mondo esterno. Il corso mostra le principali modalità di presenza sulla rete, la progettazione di prodotti ipermediali *on-line* (il modello HDM), la valutazione dei siti *web*, la loro promozione, manutenzione e ottimizzazione dei prodotti *on-line*, la comunicazione integrata.

Proff. L. CANTONI e L. RUIZ

iAI4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Vedi primo semestre.

Proff. N. GRAZIANI e G. BURKE

iSI2 STRUTTURA DELL'INFORMAZIONE

Gli obiettivi del corso sono principalmente quattro: a) offrire alcuni cenni sulla dinamica di formazione dei gruppi di comunicazione; b) conoscere i gruppi di comunicazione più importanti del mondo; c) imparare a cercare informazione su questi gruppi; d) avere una visione generale dei media cattolici. Il contenuto si sviluppa in nove unità: 1. Introduzione: contesto e concetti fondamentali sui mass media. 2. Aspetti storici: nascita ed evoluzione dei mass media. 3. Caratteristiche imprenditoriali dei mass media. 4. Caratteristiche specifiche dei mass media. 5. Concetti relativi alla programmazione e l'audience dei media (ratings and shares). 6. La concentrazione informativa. Tipologie, cause ed effetti. 7. Principali gruppi mediatici. Struttura dei gruppi nei diversi paesi (lavoro). 8. Media cattolici. 9. Internet e il mondo digitale.

Prof. D. ARASA

iTE4 TECNOLOGIA INFORMATICA II

Vedi primo semestre.

Prof. A. BARILLARI

iCR8 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Vedi primo semestre.

Prof. A. LONARDI
Istruttore: T. BELLIA

iPI2 POETICA E ICONOLOGIA

I. Obiettivi e compiti del corso. Perché la Poetica oggi? Parte propria e specifica dell'esperienza umana, della sua rilevanza e dignità. La difficile arte di *scrivere* e *leggere* finzioni narrative e drammatiche. Breve introduzione storica alla Poetica e all'Estetica. Le belle arti e le belle lettere. Il perché dell'iconologia – 'iconica'.

II. Lettura della Poetica. La poetica, attività naturale e piacevole. Cos'è il "mito" poetico, 'anima' della tragedia? Una definizione forte (*mimesis praxeos*) e una descrizione forte (*pragmaton systasis*). La "mimesis" poetica?

L'oggetto della "mimesis" poetica. La "praxis". Questioni sulla felicità, la fortuna, l'errore, il peccato.

III – Lettura della Poetica. Forma organica dell'opera poetica. Il 'tutto' vs. l'"insieme'. La complessità interna (unità, struttura coerente, colpi di scena, riconoscimenti), la necessità e l'universalità. (Cambiamento - *Metaballein eis allon* vs. Progresso - *Epidosis eis auton*). La poetica, diversa dalla storia. (Da *phanera opis* verso *to aphanes*).

IV – Lettura della Poetica. La funzione dell'opera poetica. Il "timore" (*phobos*) e la "pietà" (*eleos*) sono passioni per produrre la catarsi poetica. Senso del male nel mondo. Finalità edonistica e finalità cognitiva. Il senso poetico della saggezza greca. Il senso poetico del paradosso cristiano.

V. Iconologia – Iconica. I "*radicali della socialità*" sono riferimenti per una "prima navigazione" (lettura) poetica di un'opera. Il narratore, il protagonista, e gli altri dentro al mondo raccontato. La volontaria sospensione dell'incredulità. *Spiragli di trascendenza nell'opera poetica*. Coinvolgimento personale del lettore o dello spettatore nel senso dell'opera. Reperti per una "seconda navigazione" (appropriazione) di un'opera poetica. Mito poetico senza mitologie.

Prof. J.J. GARCÍA-NOBLEJAS

iPA1 PRODUZIONE AUDIOVISIVA

Il processo di produzione e commercializzazione dei prodotti di fiction. Il ruolo del produttore. L'assunzione di decisioni. Il lavoro di équipe e lo sforzo creativo. Aspetti economici e legali.

Proff. F. PAMPILI e A. PARDO

MATERIA OPZIONALE

(Da scegliere tra i corsi ordinari o speciali previsti nel piano di studi delle Facoltà di Comunicazione Istituzionale, Teologia, Diritto Canonico e Filosofia).

La Facoltà di Comunicazione Istituzionale offre i seguenti corsi opzionali:

iFM1 LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE ATTRAVERSO LA MUSICA

Prof. M. FRISINA

- iIS2 LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE
ATTRAVERSO L'IMMAGINE SACRA
Prof. M. DOLZ (2 crediti)
- iCC1 CHIESA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE I
Aspetti particolari dei rapporti istituzionali tra Chiesa e media.
Prof. R. SHAW
- iCM1 LA CHIESA DI FRONTE ALLA COLONIZZAZIONE
Prof. C. PIOPPI

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

- iAN3 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE III
Uso delle fonti documentali per l'elaborazione di articoli e servizi giornalistici di taglio interpretativo e di opinione. Lungo il corso si pone particolare enfasi sulla redazione di testi che abbiano come soggetto aspetti dottrinali di attualità.
Prof. D. CONTRERAS

- iCC2 COMUNICAZIONE DI CRISI
Definizione della comunicazione di crisi. Caratteristiche specifiche quando accadono in una istituzione senza scopo di lucro. Il ruolo della credibilità. Tipi di crisi. Mezzi per affrontare una crisi. Ricerca: casi pratici, pubblicazioni specializzate, perché è importante la comunicazione di crisi. Le crisi reali o inesistenti: capacità che hanno di danneggiare. Programmazione: è possibile prevedere qualche imprevisto? Previsione di crisi più frequenti. Relazione tra tipi di crisi e tipi d'istituzioni. Organizzazione: costituzione di un comitato di crisi. Funzioni. Manuale da seguire per una crisi. Realizzazione: fasi di una crisi; applicazione di un piano di crisi. Valutazione: i danni di una crisi. Controllo e prevenzione.
Prof. Y. DE LA CIERVA

iDP3 DESKTOP PUBLISHING

Introduzione al disegno giornalistico. Esercitazione nell'uso dei programmi informatici più diffusi in questo campo.

Prof. D. CONTRERAS
Istruttore: M. PILAVAKIS

iEL3 ETICA INFORMATIVA E LEGISLAZIONE DI STAMPA

I. L'etica della comunicazione sociale e l'informazione: la verità nell'informazione e i suoi surrogati. La disinformazione, l'occultazione e l'omissione informativa. Il dovere di documentazione e le funzioni della documentazione.

II. L'informazione e i valori umani: il servizio del giornalista ai cittadini e alla comunità politica. La vocazione professionale e le virtù del giornalista. L'intelligenza del giornalista. La natura prudentiale del giornalismo.

III. L'etica della comunicazione sociale e la giustizia: la libertà di espressione e i suoi limiti. L'informazione sulla violenza: il terrorismo, la cronaca nera e l'informazione sul dolore. Il segreto professionale. La clausola di coscienza. Il diritto-dovere di rettifica. I delitti contro l'onore: la calunnia e la diffamazione. Interiorità, riservatezza e pubblicità dell'azione politica. Giornalismo d'inchiesta e processi giudiziari. L'indipendenza professionale e le forme di corruzione. Il sensazionalismo.

IV. L'informazione non giornalistica: Etica della Pubblicità. Etica delle Relazioni Pubbliche.

V. Cenni sul diritto dei mezzi di comunicazione sociali.

Prof. N. GONZÁLEZ GAITANO

iSA4 SCENEGGIATURA AUDIOVISIVA

I fondamenti per scrivere una sceneggiatura per il cinema e per la televisione. Il primo abbozzo. Il soggetto. Il trattamento. La struttura della sceneggiatura in tre atti: la premessa, lo sviluppo e la risoluzione. Trama principale e molteplicità di sottotrame. La radice drammatica della finzione audiovisiva. Archetipi e modelli di eroi classici. Caratterizzazione, identità e credibilità dei personaggi: sentimenti, azioni, abiti, virtù, vizi. Come valutare una sceneggiatura. Come far apprezzare una sceneggiatura e renderla commerciale.

Prof. J.J. GARCÍA-NOBLEJAS

iMA2 REGIA E MONTAGGIO AUDIOVISIVO

La macchina da presa e l'inquadratura: composizione e bilanciamento, movimenti, angolazioni. Elementi di ottica: la luce, l'apertura del diaframma, i filtri. La tecnica del montaggio: regole per una fluida giustapposizione delle immagini. Leggi della continuità visiva. Il montaggio sonoro. Studio della sequenza: sequenze di dialogo, di azione, di montaggio, comiche. Evoluzione del montaggio nella storia del cinema: Lumière, Melies, Porter, Griffith, Pudovkin, Eisenstein. La grammatica della regia. La preparazione della ripresa. La ripresa. La direzione degli attori.

Proff. J. MILÁN e M. DE TEFFÉ

iGB2 GREAT BOOKS

Analisi e valutazione dei lavori fatti durante la licenza su alcune opere essenziali di letteratura universale.

Prof. J.M. LA PORTE

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

Il secondo semestre è dedicato all'elaborazione della tesi di Licenza, nella sua modalità di progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica.

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo offre un percorso di ricerca specializzata in Comunicazione Sociale Istituzionale, *indirizzato soprattutto al lavoro di insegnamento e ricerca universitaria*. Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di 5 crediti, sostenendone gli esami finali. Sotto la guida di un dottore della Facoltà, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca in questo ambito scientifico. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale, conseguito con la votazione minima di Magna cum laude (9) e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

L'ammissione al programma di dottorato ha come requisito previo la realizzazione di un lavoro propedeutico di ricerca in relazione con il progetto di tesi Dottorale che si vuole sviluppare. Nel caso degli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, normalmente questo lavoro coincide con la tesi di licenza di tipo teorico (cfr. p.165 § 2.4.2).

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a. Dopo aver conseguito il titolo di Licenza, lo studente deve presentare nella Segreteria Accademica la domanda per chiedere l'approvazione del tema della tesi di Dottorato. Con il titolo del progetto di ricerca, accettato dal relatore, vengono indicati altri dati riguardanti gli obiettivi, metodologia e la bibliografia di base. Ai fini dell'approvazione del tema, oltre all'interesse del relatore, si tiene conto degli indirizzi di ricerca stabiliti periodicamente dalla Facoltà. Il tema ha una validità di cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo.
- b. Ogni anno, entro il 31 maggio, lo studente del terzo ciclo deve presentare in segreteria accademica un rapporto sul modo in cui procede la ricerca e sulla situazione della tesi, firmato dal relatore.
- c. Ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria accademica perché riceva dal coordinatore degli studi il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.
- d. Lo studente deve consegnare in Segreteria accademica cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

- e. La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria accademica.
- f. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

iNT1 *Promozione on-line di istituzioni.*

Prof. L. CANTONI

iDG1 *Metodologia dell'analisi del discorso giornalistico. La Chiesa cattolica nella stampa internazionale.*

Prof. D. CONTRERAS

iMF1 *Metodologia di analisi della finzione audiovisiva.*

Prof. D. FERNÁNDEZ PEDEMONT

iMU1 *La creatività poetica in Montale e Ungaretti.*

Prof. F. LIVI

iIS1 *Il volto di Maria nell'arte.*

Prof. M. DOLZ

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà ha pubblicato finora i seguenti volumi:

1. D. CONTRERAS (a cura di), *Chiesa e comunicazione. Metodi, valori, professionalità*, Libreria Editrice Vaticana 1998, pp. 176.
2. J. WAUCK - J. MILÁN (a cura di), *Comunicazione e cultura della vita*, Libreria Editrice Vaticana 1999, pp. 144.
3. R. SHAW, T. L. MAMMOSER, F. J. MANISCALCO, *Dealing with Media for the Church*, Apollinare Studi 1999, pp. 120.
4. N. GONZÁLEZ GAITANO (a cura di), *Comunicazione e luoghi della fede*, Libreria Editrice Vaticana 2001, pp.223.
5. G. GALDÓN LÓPEZ, *Informazione e disinformazione. Il metodo nel giornalismo*, Armando Editore 1999, pp. 224.
6. C. S. BRENES, *Tema e trama di un film*, Franco Angeli 2001, pp.176.

7. M. FAZIO, *Storia delle idee contemporanee*, Apollinare Studi 2004 (2ed.), pp.266.
8. M. CARROGGIO, J.M. LA PORTE (a cura di), *Comunicazione di qualità fra Chiesa e media. Gli uffici stampa delle diocesi e delle conferenze episcopali*, EDUSC 2002.
9. J.M. LA PORTE, *Comunicazione interna e management nel no-profit*, Franco Angeli 2003, pp. 240.
10. R. JIMÉNEZ, GARCÍA-NOBLEJAS (a cura di), *Poetica e cristianesimo*, Atti del Convegno *Poetica e cristianesimo* 28-29 Aprile 2003, EDUSC, 2004.
12. D.CONTRERAS, *La Iglesia católica en la prensa. Periodismo, retórica y pragmática*, EUNSA, Pamplona 2004, pp. 480.
13. D. CONTRERAS (a cura di), *Giornalismo e conflitti. Che cosa possono fare i mezzi di comunicazione per la pace.*, EDUSC 2004.

Nella collana *Dissertationes* sono state pubblicate finora le seguenti tesi dottorali:

MUNDADAN, Kuriakose, *Religious Tolerance and the Role of the Press. A critical Analysis of the News Coverage on the Christian Minority Issues in India.*

GRONOWSKI, Dariusz, *L'impatto dei Media sulla Chiesa secondo Marshall McLuhan.*

MITCHELL, Elizabeth, *Artist and Image, Artistic Creativity and Personal Formation in the Thought of Edith Stein.*

VI. ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE

Presidente:	Mons. Prof. ARTURO BLANCO
Vicepresidente:	Rev. Prof. MARCO PORTA
Coordinatore degli studi:	Prof.ssa FEDERICA BERGAMINO
Segretario:	Sig.ra MIRIAM DE ODORICO

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 17 settembre 1986, è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce, di cui è parte integrante.

L'Istituto intende offrire uno specifico servizio a tutti i fedeli (laici, religiosi e sacerdoti) che non hanno la possibilità di frequentare un centro di studi superiori religiosi; attraverso la sua peculiare metodologia di complex learning, che prevede l'alternarsi di cicli intensivi di lezioni e lo svolgimento di un organico piano di studi individuale, l'Istituto consente di acquisire una formazione teologica a livello universitario, che qualifica sia per l'insegnamento della religione in ogni grado di scuola, sia per l'animazione cristiana della società.

L'Istituto favorisce un continuo rapporto pedagogico tra professori e studenti, in forme molteplici, affinché la formazione e la valutazione degli studenti sia adeguata e costante; un momento particolarmente importante di questo rapporto pedagogico è costituito dagli incontri annuali periodici, che sono così articolati:

- a) **Incontri di orientamento:** si svolgono all'inizio dell'anno accademico e constano di diverse giornate di lezioni, attraverso le quali i docenti introducono allo studio delle varie discipline, ne sviluppano i temi centrali e forniscono un aiuto metodologico e bibliografico; sono obbligatori e si tengono a Roma, presso la sede dell'Istituto.
- b) **Incontri di approfondimento:** constano di un periodo più prolungato di lezioni e di studio e permettono di consolidare e approfondire quanto si è appreso singolarmente, favorendo anche il confronto e il dialogo con gli altri studenti; sono obbligatori e si tengono a Roma, presso la sede dell'Istituto.

Presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare sono attivati i seguenti corsi:

- a) *Corso Superiore di Scienze Religiose*, della durata di cinque anni.
Al termine del quarto anno: si può conseguire il *diploma in Scienze Religiose* (titolo valido per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole materne ed elementari e, se unito ad una laurea, in ogni ordine e grado di scuola); al termine del quinto anno: *diploma di Magistero in Scienze Religiose* (titolo valido per l'insegnamento della religione cattolica in ogni ordine e grado di scuola; consente l'ammissione al 3° anno del Ciclo Istituzionale di una Facoltà teologica).
- b) *Corso su 'Amore, Famiglia, Educazione'*.
- c) *Corso biblico*.

CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

Il Corso Superiore di Scienze Religiose si propone di offrire una visione sistematica del mistero della salvezza. L'insegnamento è improntato a criteri di scientificità, pastoralità, organicità e completezza di contenuti. Le discipline teologiche e umane sono insegnate in modo che appaia chiaramente il loro nesso organico e si mettano in luce i vari aspetti che appartengono intrinsecamente all'indole propria delle scienze religiose (quali sono soprattutto quella biblica, patristica, storica, liturgica, pastorale, dogmatica, morale) e delle scienze umane — in primo luogo la filosofia — come strumento di approfondimento del senso della vita umana in un'ottica cristiana.

PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINE FONDAMENTALI

CREDITI

I ANNO

MD/S	Introduzione generale al Corso Superiore di Scienze Religiose e alla metodologia del <i>complex learning</i>	1
FI 1	Introduzione alla filosofia	4
IB	Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza	2
ISS 1	Introduzione alla S. Scrittura 1: Antico Testamento	3
ISS 2	Introduzione alla S. Scrittura 2: Nuovo Testamento	3
TF	Teologia Fondamentale	4
TM 1	Morale Fondamentale	4

II ANNO

FI 2	Filosofia su Dio	3
EB 1	Esegesi biblica: Antico Testamento	3
EB 2	Esegesi biblica: Nuovo Testamento	3
TD 1	Dogmatica 1: Il mistero di Dio creatore, Uno e Trino	4
TD 2	Dogmatica 2: Cristologia e Soteriologia	4
PA-SC 1	Patrologia e Storia della Chiesa 1	4

III ANNO

FI 3	Antropologia filosofica	3
TB 1	Teologia Biblica 1: Antico Testamento	3
TB 2	Teologia Biblica 2: Nuovo Testamento	3
TD 3	Dogmatica 3: Antropologia teologica ed Escatologia	4
TM 2	Morale delle virtù	3
TM 3	Morale sociale e Dottrina Sociale della Chiesa	3
SR	Storia delle religioni	2

IV ANNO

TD 4	Dogmatica 4: Ecclesiologia ed Ecumenismo	4
LI	Liturgia	2
TS 1	Teologia Sacramentaria 1: i sacramenti dell'iniziazione cristiana	4
SC 2	Storia della Chiesa: secondo millennio	3
SOR	Sociologia della religione	2
DI	Didattica della religione	2

V ANNO

TD 5	Dogmatica 5: Mariologia	2
TS 2	Teologia Sacramentaria 2: i sacramenti di guarigione e del servizio alla comunità	4
TSP	Teologia spirituale	2
TM 4	Morale sessuale, coniugale e familiare	2
BIO	Bioetica	2
DC	Diritto Canonico	2

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

A. Indirizzo didattico

– Teoria e legislazione scolastica	(IV anno)	2
– Seminario di Pedagogia e Didattica 1		
– Metodologia della ricerca	(IV anno)	2
– Psicologia e pedagogia della religione	(V anno)	2

- Metodologia dell'insegnamento della religione e multimedialità (V anno) 2
- Seminario di Pedagogia e Didattica 2 (V anno) 2

B. Indirizzo ministeriale

- Teologia Pastorale (IV anno) 2
- Seminario di Pastorale
 - Metodologia della ricerca (IV anno) 2
- Catechetica fondamentale (V anno) 2
- Catechetica speciale (V anno) 2
- Seminario di Catechetica (V anno) 2

ELENCO DEI SEMINARI

A. di Pedagogia e Didattica della religione

- Il ruolo del gruppo nel processo educativo
- Linguaggio di fede e pedagogia religiosa
- Metodologia e programmazione didattica
- Diritti umani e religione cattolica
- L'IRC davanti al pluralismo religioso
- L'IRC e il dialogo culturale e religioso con gli ebrei
- Angelologia cristiana, spiritismo e magia
- L'IRC davanti alle sette e alle NFR
- Insegnamento della religione cattolica e progetto culturale della Chiesa in Italia
- Insegnamento della religione in dialogo con la cultura artistica e letteraria

B. di Pastorale

- Validità o superamento della parrocchia?
- L'iniziazione cristiana
- I laici nella Chiesa e nel mondo
- Vecchie e nuove povertà
- La missionarietà della Chiesa
- La comunicazione nella Chiesa, interna ed esterna

CORSO SU AMORE, FAMIGLIA, EDUCAZIONE

Il corso è biennale e vuole offrire i fondamenti antropologici, psicologici e teologici della visione cristiana del matrimonio e della famiglia per poi studiare gli aspetti più pratici della vita coniugale e dell'educazione dei figli. Il contenuto tiene presente una duplice tematica: infatti si orienta tanto sui temi della famiglia e dell'educazione, come su quelli dell'amore e del fidanzamento. Secondo queste tematiche si prevedono due indirizzi diversi; oltre alle 6 materie comuni, ci sono 6 di indirizzo.

Il corso è rivolto a tutte le persone interessate ad approfondire la tematica della formazione familiare allo scopo di orientare in senso cristiano la propria famiglia e anche allo scopo di aiutare altre famiglie; in pratica, interesserà fidanzati, genitori, educatori, insegnanti di religione, operatori pastorali e consultori familiari. Nella sua struttura attuale, risulta necessaria la frequenza delle lezioni, che in tutto rappresentano 120 ore.

PIANO DEGLI STUDI

I ANNO

- MD/S Introduzione al corso e alla metodologia del *complex-learning*
- PSA Psicologia dell'amore umano
- AAR Antropologia dell'amore umano
- TMF Teologia del matrimonio e la famiglia
- SEM 1 Seminario su famiglia e Chiesa
- SEM 2 Seminario su gestione delle crisi genitori-figli

Primo indirizzo: Amore e Matrimonio,

- FBM Fondamenti biblici dell'amore e del matrimonio
- FPM Il fidanzamento e la preparazione al matrimonio
- SF Sociologia della famiglia

Secondo indirizzo: Famiglia ed Educazione

- PEM Processo educativo e metodologia dell'educazione
- FSE La famiglia come soggetto educativo
- ECP Educazione del carattere e sviluppo della personalità

II ANNO

- PVC Psicologia della vita coniugale
 ATV Amore e trasmissione della vita
 DGA La dimensione giuridica dell'amore e della famiglia
 SEM 3 Seminario su gestione delle crisi nella coppia
 SEM 4 Seminario su gestione delle crisi genitori-figli

Primo Indirizzo: Amore e Matrimonio,

- AVS Amore umano e vocazione alla sanità
 ALT Amore, lavoro e tempo libero
 ATE Amore e famiglia Nella terza età

Secondo indirizzo: Famiglia ed Educazione

- ERS Educazione religiosa e spirituale
 EAS Educazione dell'affettività e della sessualità
 ELS Educazione al lavoro e alla vita in società

NB. Tutte le materie hanno 8 ore di lezione tranne l'Introduzione (1 ora) e i Seminari (6 ore)

CORSO BIBLICO

Il corso non intende proporsi come un *master* o un *post-graduate*, ma piuttosto come un'introduzione di carattere biblico al sapere teologico, scientificamente svolta: offre pertanto una formazione completa sulla Sacra Scrittura a livello scientifico senza però raggiungere quote di alta specializzazione. La completezza si traduce nella cura di vari aspetti: critico-esegetico, dogmatico-morale, spirituale e pastorale. Sono presi in esame anche gli aspetti ausiliari della scienza biblica (storia, archeologia, geografia, ecc.). Il Corso è biennale e comprende 13 materie e 1 seminario; richiede l'equivalente a 50 crediti, dei quali 16 in forma di lezioni, il resto in forma di esercitazioni varie proprie della metodologia a distanza. Le lezioni si tengono in tre incontri annuali.

PIANO DEGLI STUDI

I ANNO

MD/S	Introduzione generale al Corso e alla metodologia del <i>complex learning</i>
IB	La Bibbia e la storia della salvezza
AGP	Archeologia e geografia della Palestina
SII	Storia e istituzioni d'Israele
ISS1	La Legge e i Profeti: storia, redazione e contenuto dei libri dell'Antico Testamento
ISS2	La Buona Novella: storia, redazione e contenuto dei libri del Nuovo Testamento
TF/B	Bibbia e mistero di Dio: natura e ragioni della fede cristiana
TM/B	Bibbia e morale: l'agire dei figli di Dio

II ANNO

EB 1	Introduzione all'esegesi dell'Antico Testamento
EB 2	Introduzione all'esegesi del Nuovo Testamento
TB 1	Temi di teologia biblica veterotestamentaria
TB 2	Temi di teologia biblica neotestamentaria
BL	Bibbia e liturgia
BS	Bibbia e spiritualità
SEM	Seminario su Bibbia e catechesi

Collana Biblioteca Scienze Religiose

L'ISSR all'Apollinare cura con l'editrice Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC) la pubblicazione di una collana di testi particolarmente indicati per l'insegnamento della teologia negli ISSR e ISR. Gli autori sono docenti che vantano una lunga esperienza didattica, che consente loro di offrire una sintesi manualistica dei vari aspetti della riflessione teologica, in cui il rigore scientifico si unisce ad un taglio pastorale utile per coloro che operano nelle varie strutture ecclesiali.

R. CAVEDO, *L'Attesa di Cristo: Apocalisse*.

- R. FABRIS - G. Ghiberti, *Le Lettere Cattoliche*.
 R. FABRIS, *Introduzione alla lettura dei Vangeli e degli Atti degli Apostoli*.
 O. MAIXÉ (a cura di), *Metodologia dello studio a distanza*.
 J.T. MARTÍN DE AGAR, *Elementi di Diritto Canonico*.
 F. OCÁRIZ - A. BLANCO, *Teologia fondamentale*.
 M. TÁBET - G. DE VIRGILIO, *Introduzione alla lettura del Pentateuco e dei Libri storici dell'Antico Testamento*.
 M. TÁBET - P. GIRONI, *Introduzione generale alla Sacra Scrittura*.
 M. TÁBET - G. DE VIRGILIO, *Introduzione alla lettura dei Libri Poetici e Sapienziali dell'Antico Testamento*.
 H. FITTE, *Teologia e società. Elementi di teologia morale sociale*.
 AA.VV., *La verità della fede e la verità delle culture*.
 J.M. GALVÁN, *Antropologia teologica*.
 M.DE FALCO MAZZOTTA, *Religione, Cultura, Dialogo*.
-

Gli studenti dell'ISSR possono accedere alla Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, sita in Via dei Farnesi 82, 00186 Roma, tel. 0668164500.

Per ulteriori informazioni, consultare l'Annuario, edito dallo stesso Istituto, oppure rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, Piazza di Sant'Apollinare 49; tel. 0668164330 - 0668164331; fax 0668164320. È aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)

UFFICI

Acta Philosophica	actaphil@pusc.it
Annales theologici	annales@pusc.it
Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC)	info@edusc.it
Ius Ecclesiae	iusecc@pusc.it
Segreteria Accademica: Facoltà di Teologia Facoltà di Diritto Canonico Facoltà di Filosofia Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale	teologia@pusc.it canonico@pusc.it filosofia@pusc.it comunicazione@pusc.it
Segreteria I.S.S.R. all'Apollinare	issrapoll@pusc.it
Ufficio ex-studenti	ex-estudenti@pusc.it

INDICE

I. NORME GENERALI	pag. 5
1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE »	5
1.1. Ammissione	5
1.2. Documenti richiesti per l'ammissione	5
1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti	6
1.4. Immatricolazione	7
1.5. Iscrizione agli anni successivi	7
2. STUDENTI	8
3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI	9
3.1. Frequenza	9
3.2. Esami	9
3.3. Titoli	10
3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia	10
4. CALENDARIO ACCADEMICO	11
5. ALTRE INFORMAZIONI	22
5.1. Orario delle lezioni	22
5.2. Assistenza didattica	22
5.3. Dipartimento di lingue classiche	22
5.4. Segreteria accademica	22
5.5. Biblioteca	23
5.6. Cappella Universitaria	23
5.7. Ufficio Consulenza Studenti	23
5.8. Altri uffici	23
5.9. Alloggio	23
5.10. Agevolazioni economiche	24
5.11. Corsi di lingue	24
5.12. Servizi informatici	24
5.13 Edizioni Università della Santa Croce	24
6. TASSE ACCADEMICHE	25
6.1. Immatricolazione e iscrizione	25

6.2. Altre tasse»	25
6.3. Esami per i gradi accademici»	26
6.4. Rilascio documenti»	26
II. FACOLTÀ DI TEOLOGIApag.	27
1. PRIMO CICLO (Istituzionale).»	29
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo . . . »	29
1.2. Piano di studi»	29
1.3. Prova di grado di Baccellierato»	32
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo»	32
2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata)»	52
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo . . »	52
2.2. Piano di studi»	52
2.2.1. <i>Specializzazione in Teologia dogmatica</i>»	53
2.2.2. <i>Specializzazione in Teologia morale</i>»	55
2.2.3. <i>Specializzazione in Teologia spirituale</i>»	57
2.2.4. <i>Specializzazione in Storia della Chiesa</i>»	58
2.2.5. <i>Corsi opzionali</i>»	59
2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza»	60
2.4. Esame di grado di Licenza specializzata»	61
2.5. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia dogmatica»	62
2.6. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia morale»	67
2.7. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia spirituale»	72
2.8. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Storia della Chiesa»	76
2.9. Descrizione dei corsi opzionali»	80
2.10. Seminari»	81
3. TERZO CICLO (Dottorato)»	82
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato »	82
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato»	83
3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato»	84
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ»	84

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO	87
1. PRIMO CICLO	89
1.1. Piano di studi	89
2. SECONDO CICLO (Licenza)	90
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo ..	90
2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni	91
2.3. Piano di studi	91
2.3.1. <i>Corsi opzionali</i>	92
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza	94
2.5. Prove per il conseguimento del grado di Licenza	94
2.6. Descrizione dei corsi della Licenza	95
3. TERZO CICLO (Dottorato)	102
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	102
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	103
3.3. Corsi monografici	104
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	104
IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA	109
1. PRIMO CICLO (Istituzionale)	111
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo ..	111
1.2. Piano di studi	111
1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato	113
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo	113
2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata)	125
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo ..	125
2.2. Piano di studi	126
2.3. Corsi previsti per l'anno 2005-2006	129
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza	131
2.5. Esame di grado di Licenza specializzata	131
2.6. Descrizione dei corsi	132
3. TERZO CICLO (Dottorato)	142
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	143
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	143

3.3. Corsi monografici di Dottorato	» 144
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	» 144
V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE	» 147
1. PRIMO CICLO	» 149
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo . . .	» 149
1.2. Piano di studi	» 150
1.3. Descrizione dei corsi del primo ciclo	» 151
2. SECONDO CICLO (Licenza)	» 161
2.1. Tirocini	» 161
2.2. Lingua inglese	» 161
2.3. Piano di studi	» 162
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza	» 163
2.4.1. <i>Il progetto pratico</i>	» 164
2.4.2. <i>Il lavoro di ricerca scientifica</i>	» 165
2.5. Esame di grado	» 165
2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo	» 166
3. TERZO CICLO (Dottorato)	» 174
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato . . .	» 175
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	» 175
3.3. Corsi monografici di Dottorato	» 176
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	» 176
VI. ISSR ALL'APOLLINARE	» 179
POSTA ELETTRONICA (E-mail)	» 188